TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI

MODELLO GIURAMENTO CTU

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 132/2019

Il giorno 9 del mese di 7 dell'anno 2019 alle ore 10,50 nel procedimento con giudice BIANCHI è personalmente comparso l'esperto ARCH. M. CALLEGARI iscritto all'Ordine/Albo ARCH della provincia di VE dal 1987 con la seguente eventuale specializzazione ARCHITETTO

Che presta giuramento pronunciando la seguente formula:

"Giuro di adempiere bene e fedelmente all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere al Giudice la verità"

L.C.S. L'Esperto _____

Il Cancelliere _____ IL CANCELLIERE GIUSEPPE PISANI

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

1

COMUNE DI CEGGIA

Città Metropolitana di Venezia

Piazza XIII Martiri, 1 ~ 30022 CEGGIA (VE)
Tel.: 0421/329621 - FAX - 0421/329703 ~
Pec: protocollo.comune.ceggia.ve@pecveneto.

Ufficio Anagrafe

CERTIFICATO DI RESIDENZA

L' Ufficiale d' Anagrafe,
visti gli atti d'ufficio,

certifica che

[redacted]

E' residente in questo Comune dal 04-10-1988
per immigrazione da TORRE DI MOSTO (VE)

con abitazione in [redacted]

Rilasciato con modalità: Carta libera
Diritti n.reg.: 1326
Importo: € 0,26

CEGGIA (VE), 23-07-2019
Ora 09:04

COMUNE DI CEGGIA - (VE)

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE
Dr. Giuliano Venier

Il presente certificato ha validità 6 mesi dalla data di rilascio, art. 41(L) DPR 445/2000. Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 40, comma2 DPR 445/2000, come modificato dall' art.15 della Legge 183/2011)

Architetto Maurizio Callegari archimaury@libero.it
STUDIO ASSOCIATO Via Mestrina 62/b - 30172 Mestre-Venezia – Tel/Fax 041/980838

Spett.li Servizi Demografici
Anagrafe e stato civile
Comune di Ceggia (Ve)
protocollo.comune.ceggia.ve@pecveneto.it

Mestre, 22 luglio 2019

Oggetto: Tribunale di Venezia E.I. 132/2019 - Dobank spa / Perinel Lori

Il sottoscritto architetto Maurizio Callegari con studio a Mestre-Venezia in via Mestrina n. 62/B, nominato Esperto estimatore nella E.I. 132/2019, chiede cortesemente a codesto ufficio il rilascio del

1) **certificato di residenza**
2) **certificato stato civile con eventuale estratto dell'atto di matrimonio con condizione rispetto al regime patrimoniale**

del signor:

[redacted]

A tal fine allega il decreto di nomina.

Attendo con urgenza la documentazione richiesta in carta semplice

Ringrazio anticipatamente

Distinti saluti

Arch. Maurizio Callegari

Comune di Ceggia
Si trasmette quanto richiesto
Si comunica che il sunnominato risulta aver contratto matrimonio il 25/8/1973 nel Comune di Musile di Piave
Ceggia li 23/7/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Giuliano Venier)

COMUNE DI CEGGIA - (VE)

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

VENEZIA

Ufficio Stato Civile

ESTRATTO per RIASSUNTO del REGISTRO degli ATTI di MATRIMONIO

L' Ufficiale dello Stato Civile,
visto il registro degli atti di matrimonio di questo Comune
[redacted]

certifica che

il venticinque agosto millenovecentosettantanove
alle ore 11 e minuti 00
nel Comune di MUSILE DI PIAVE (VE)

si sono uniti in matrimonio

SPOSO	SPOSA
[redacted]	[redacted]

ANNOTAZIONI

[redacted]

Esenzione dai diritti ai sensi dell' art. 7, comma 5, L. n. 405/1990 e art. 110 D.P.R. n. 396/2000

MUSILE DI PIAVE (VE), 06-09-2019
Ora 08:51

L'UFFICIALE DI STATO CIVILE
Caliman Maria Grazia

Rilasciato ai fini dell' acquisizione d'ufficio.
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.Lgs.39/93

Direzione Provinciale di Venezia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore AMILCARE EUGENIO

Vis. tel.(0.90 euro)

Comune: CEGGIA
Foglio: 1

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

22-Lug-2019 14:40:9
Prot. n. T186802/2019

Direzione Provinciale di Venezia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 22/07/2019 - Ora: 15.44.09 Segue

Visura n.: T216240 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/07/2019

Dati della richiesta	**Comune di CEGGIA (Codice: C422)**
	Provincia di VENEZIA
Catasto Terreni	**Foglio: 1 Particella: 619**

Area di enti urbani e promiscui dal 04/09/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	1	619		-	ENTE URBANO	18 27				**Tipo mappale del 04/09/2003 protocollo n. 19937 in atti dal 04/09/2003 (n. 11030.1/2003)**
Notifica						**Partita**	1			

Mappali Fabbricati Correlati
Codice Comune C422 - Sezione - SezUrb - Foglio 1 - Particella 619

Situazione dell'Immobile dal 04/09/2003

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	1	619		-	SEMINATIVO 23	18 27	2A131; 2A93	Euro 12,83	Euro 10,38	**Tabella di variazione del 04/09/2003 protocollo n. 19937 in atti dal 04/09/2003 (n. 11030.1/2003)**
Notifica						**Partita**				
Annotazioni				comprende le particelle:583,587						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 1 particella 583 - foglio 1 particella 587

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

4

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 22/07/2019

Situazione degli intestati dal 04/09/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CEGGIA con sede in CEGGIA	[redacted]	(1t) Proprieta` per l'area fino al 04/09/2003
2	[redacted]		UTILISTA DELLA SUPERFICIE fino al 04/09/2003
DATI DERIVANTI DA	del 04/09/2003 protocollo n. 19937 Variazione in atti dal 04/09/2003 Registrazione: (n. 11030.1/2003)		

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili variati o soppressi, originari del precedente:
- foglio 1 particella 583
- foglio 1 particella 587

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Venezia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 12/02/2020 - Ora: 14.29.01 Segue

Visura n.: T211830 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/02/2020

Dati della richiesta	**Comune di CEGGIA (Codice: C422)**
	Provincia di VENEZIA
Catasto Fabbricati	**Foglio: 1 Particella: 619**

INTESTATI

1	COMUNE DI CEGGIA con sede in CEGGIA	00516530276*	(1t) Proprieta' per l'area
2	[redacted]	[redacted]	(1s) Proprieta' superficiaria per 1/1

Unità immobiliare dal 27/02/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		1	619				D/8				Euro 3.887,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/02/1996 protocollo n. VE0042847 in atti dal 27/02/2009 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 761.1/1996)

Indirizzo	VIA DELLE INDUSTRIE n. 10 piano: T-1;				
Notifica	VE0042871/2009	**Partita**	-	**Mod.58**	-
Annotazioni	scheda 761/96				

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune C422 - Sezione - Foglio 1 - Particella 619

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/06/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		1	619									COSTITUZIONE del 02/02/1996 protocollo n. 120143 in atti dal 10/06/2002 COSTITUZIONE (n. 761.1/1996)

Indirizzo	, VIA DELLE INDUSTRIE n. 10 piano: T-1;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/02/2020

Situazione degli intestati dal 02/02/1996

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[redacted]	[redacted]	(1t) Proprieta' per l'area
2	[redacted]	P[redacted]	(1s) Proprieta' superficiaria per 1/1
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 02/02/1996 protocollo n. 120143 in atti dal 10/06/2002 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 761.1/1996)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Data presentazione:02/02/1996 - Data: 22/07/2019 - n. T189314 - Richiedente: CLLMRZ59E06L736B

5

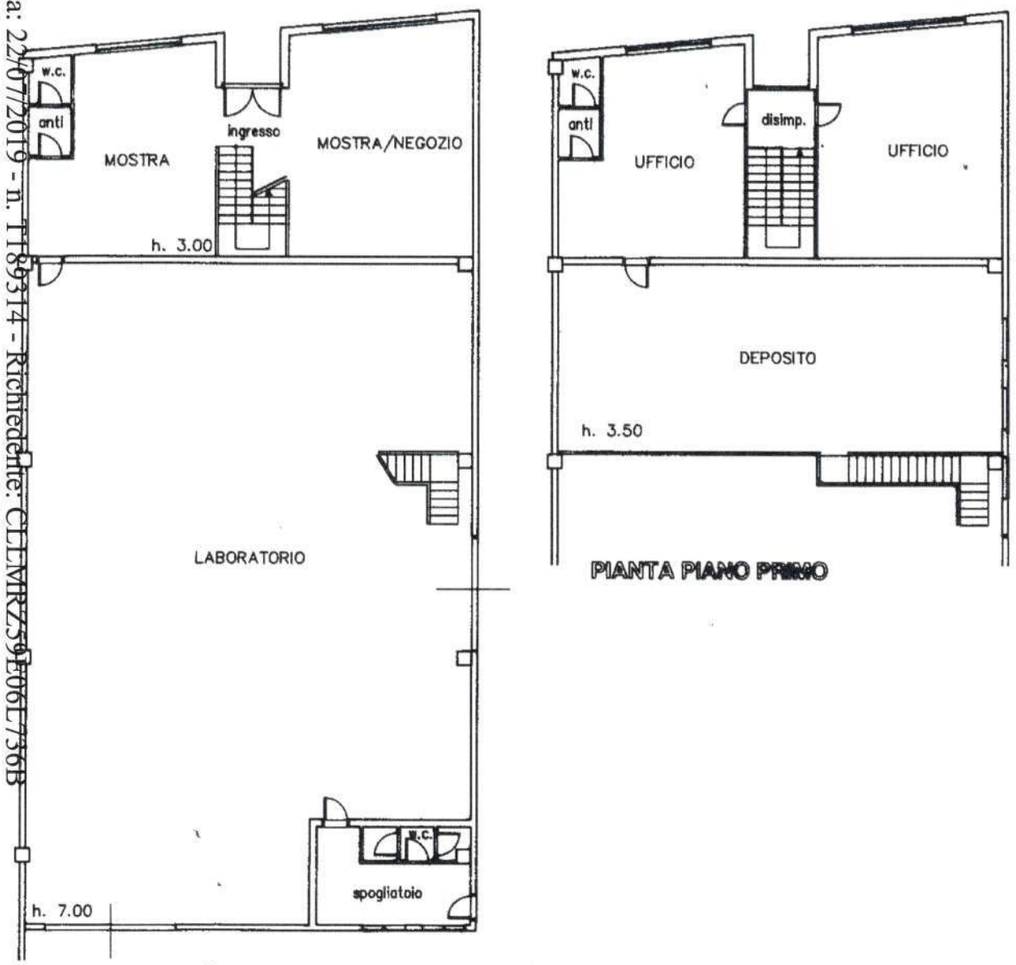
MODULARIO
F. rig. rend. 496

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.ÈE.

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

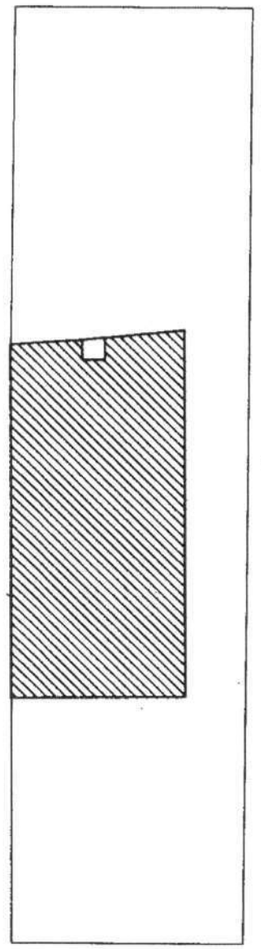
MOD. AN (GEU)
LIRE 605

Planimetria di u.i.u. in Comune di C.E.G.G.I.A via DELLE INDUSTRIE civ. 10

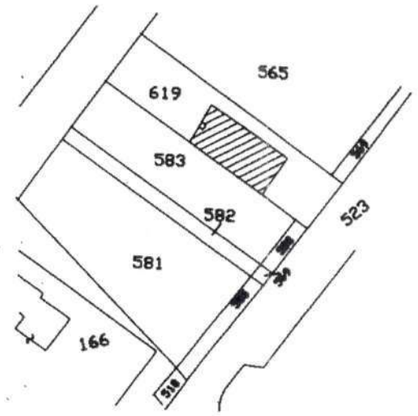


PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA DELLO SCOPERTO 1:500



Estratto di Mappa 1:2000
Comune di Ceggia
Fg. 1 Mapp. 619

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1: 200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 1
n. 619 sub. /

Compilata dall'ARCHITETTO (Titolo, cognome e nome)
PAVANETTO DORIANO
Iscritto all'albo degli ARCHITETTI
della provincia di VENEZIA n. 957

Data 10 giugno 1996

RISERVATO ALL'UFFICIO

751

Dott. PIETRO MARIA DE MEZZO

NOTAIO

6

N. 209.967 di Rep. N. 35.220 di Racc.

ATTO

CONVENZIONE PER INTERVENTI A CARATTERE EDIFICATORIO 13.10.1994

[redacted]

COMUNE DI CEGGIA

30027 S. DONA' DI PIAVE (VE) - Corso S. Trentin, 108 - Tel. (0421) 52651/53651

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI

V E N E Z I A

NOTA PER TRASCRIZIONE

A FAVORE E CONTRO

[redacted]

sposato in regime di separazione dei beni;

quale unico titolare della omonima ditta individuale, con sede in Ceggia, iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 164795 Registro Ditte (Partita I.V.A. 01510130279),

CONTRO E A FAVORE

" COMUNE DI CEGGIA" Codice Fiscale 00516530276;

TITOLO

Atto di convenzione per interventi a carattere edificatorio nel P.I.P. vendita di diritto di superficie in data 13 ottobre 1994 n. 209967 di rep. dottor Pietro Maria DE MEZZO Notaio in San Donà di Piave ivi registrato il27 ottobre 1994 al n. 1851 S. 1V- mediante il quale il " COMUNE DI CEGGIA" ha ceduto il diritto di superficie al signor [redacted] che ha comperato nella sua veste di titolare della omonima ditta individuale i seguenti beni:

COMUNE DI CEGGIA

Partita 3274 Catasto Terreni

Foglio 1 (uno) mappali:

583 (cinquecentoottantatre) di Ha 0.17.26, seminativo, cl.

23, R.D.L. 23.473, R.A.L. 18.986;

587 (cinquecentoottantasette) di Ha 0.01.01, vigneto, cl. 21, R.D.L. 2.060, R.A.L. 1.212.

Totale Ha. 0.18.27 - R.D.L. 25.533 - R.A.L. 20.198.

Confini, da nord e verso est con: Strada Statale n.14; beni di proprietà Miglioranza; Via delle Industrie; mappale 588; mappale 584.

Il diritto di superficie è conferito per costruire sull'area per attività produttive artigianali P.I.P. ai sensi dell'art.27 della Legge ventidue ottobre 1971, n. 865, in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.I.P. ed ai relativi progetti.

La concessione del diritto di superficie avrà durata di anni 99 (novantanove), rinnovabile per uguale periodo di tempo a norma dell'art. 35 lettera G della Legge ventidue ottobre 1971, n.865, a richiesta dei concessionari e degli aventi diritto, richiesta da presentarsi dodici mesi prima della scadenza della concessione stessa.

In caso di rinnovo della concessione, il concessionario dovrà corrispondere la sola spesa per il rinnovamento.

Le modalità di pagamento del corrispettivo, saranno fissate di comune accordo fra le parti.

Entro sei mesi dalla data della convenzione, dovrà essere dato inizio ai lavori.

Entro tre anni dalla stessa data, i lavori stessi dovranno

essere ultimati.

I lavori si considereranno ultimati quando l'edificio sarà in condizioni di essere dichiarato abitabile.

Il Comune, su preventiva richiesta del concessionario e per eventuali comprovati ed accertati motivi di forza maggiore, potrà concedere proroga a tali termini.

L'immobile e le pertinenze oggetto della convenzione, sono soggetti ad un vincolo d'uso temporale di anni dieci dalla data della stipula della convenzione.

L'alienazione o la costituzione dei diritti reali di godimento sull'immobile può avvenire esclusivamente a favore di soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione, al prezzo fissato dall'Ufficio Tecnico Erariale, tenendo conto dello stato di conservazione della costruzione, del costo della concessione dell'area nonchè del costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sostenuti.

Il Comune può esercitare in ordine ad ogni proposta di cessione e di locazione, il diritto di prelazione nel rispetto delle vigenti norme in materia per il conseguimento di obiettivi sociali.

Negli atti di trasferimento degli immobili dovranno essere inserite clausole da riportare nella nota di trascrizione, in cui l'acquirente dichiara di conoscere ed accettare la convenzione e si impegna a non usare o disporre dell'immobile, in contrasto con le prescrizioni ed integrazioni della con-

venzione.

Il canone e la locazione saranno regolamentati secondo i seguenti criteri:

-la superficie data in locazione potrà essere al massimo pari al 50% della superficie dell'intero immobile e potrà riguardare solo la superficie a destinazione non residenziale;

-il canone non potrà essere superiore all'8% (otto percento) del valore dell'immobile accertato dall'Ufficio Tecnico Erariale;

-la durata della locazione sarà conforme a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

L'assegnatario non può cedere il diritto di superficie sull'area ancora da edificare e destinata alle opere, impianti e servizi di interesse collettivo quali verde attrezzato, parcheggi, ecc.

Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti rimangono vincolati alle destinazioni e modalità di utilizzazione indicate nella convenzione.

Prima del rilascio del certificato di abitabilità è vietato cedere o locare gli immobili realizzati.

A) In caso di cessione dell'immobile a prezzo superiore a quello determinato secondo i criteri della convenzione, sarà applicata al concessionario alienante, una penalità convenzionale da tre a cinque volte la differenza dei due prezzi.

B) In caso di locazione dell'immobile ad un canone superiore

a quello determinato secondo i criteri fissati nella convenzione, sarà applicata al concessionario una penalità convenzionale pari a cinquanta volte la differenza tra i due canoni mensili, oltre la restituzione della maggiore differenza del locatario.

C) Il mancato pagamento del saldo del corrispettivo per le opere di urbanizzazione, comporterà la decadenza del diritto stesso ed il terreno rientrerà nelle disponibilità del Comune che tratterrà una somma pari al 10% (dieci percento) dell'intero corrispettivo.

Le opere eventualmente realizzate, verranno indennizzate dal Comune al concessionario decaduto, sulla base di una stima peritale computata al momento della decadenza da tre tecnici, rispettivamente nominati dal Comune, dal concessionario decaduto ed il terzo nominato di comune accordo o in disaccordo dal Presidente del Tribunale di Venezia, dalle parti e liquidate al momento in cui si rinnovi, a favore di un terzo, la concessione del diritto di superficie oggetto della convenzione.

Dall'indennità saranno detratte le spese per la stima peritale.

D) In caso di inosservanza da parte del concessionario dei termini di inizio dei lavori fissati nella convenzione o prorogati ai sensi dell'art.5 della stessa, si avrà decadenza della concessione con conseguente estinzione del diritto di

superficie e la facoltà dell'Amministrazione Comunale di trattenere una somma pari al 20% (venti percento) dell'intero corrispettivo della concessione.

In caso di inosservanza dei termini finali o prorogati, ai sensi dell'art.5 della convenzione, si avrà decadenza della concessione e conseguente estinzione del diritto di superficie per quegli edifici che non siano completi o non ancora iniziati, senza restituzione da parte del Comune del corrispettivo di concessione e senza alcun indennizzo delle opere solo parzialmente realizzate.

E) In caso di inosservanza da parte del concessionario del divieto previsto dall'art.9 del atto - comma 2°, di modificare la destinazione delle aree, edifici, manufatti ed impianti, sarà applicata una penalità convenzionale pari al 10% (dieci percento) del costo iniziale dell'opera, fatte salve le norme vigenti in ordine alle opere realizzate in difformità al progetto approvato.

Nei casi previsti nei punti esposti, la decadenza è dichiarata con deliberazione del Consiglio Comunale, da trascriversi a cura del Comune.

F) In caso di inosservanza da parte del concessionario, del divieto previsto dalla convenzione di cedere a terzi il diritto di superficie, relativo all'area non ancora edificata o parzialmente, si avrà decadenza della concessione.

Nessuna iscrizione d'ipoteca legale

Si chiede la trascrizine

CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

VENEZIA

Formalità eseguita il 4 NOV. 1994

N. 22396 del Registro d'ordine

N. 15514 del Registro particolare

in conformità della nota depositata in ufficio.

Esatte Lire 18'000 (diciottomila)

Il Conservatore

CONSERVATORIA REGISTRI IMMOBILIARI VENEZIA

(Dott. E. Mercogliano)

Studio Notaio DE MEZZO PIETRO MARIA
Corso Silvio Trentin 108 - Tel. 042[illegible]
30027 S. DONÀ di PIAVE (VE)
Cod. Fisc. DMZ PRM 34E03 C817Z
Part. IVA 02067510277

MARCA DA BOLLO LIRE 15000

N. 209967 di repertorio N. 35220 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A Dolo
IL 27-10-94
N. 1851 Serie
ESATTE LIRE 1.352.000

CONVENZIONE PER INTERVENTI A CARATTERE EDIFICATORIO NEL P.I.P. VENDITA DI DIRITTO DI SUPERFICIE

L'anno millenovecentonovantaquattro il giorno tredici del mese di ottobre (13 ottobre 1994).

In San Donà di Piave e nel mio studio in Corso S.Trentin n.108.

Avanti a me Pietro Maria De Mezzo, notaio in San Dona' di Piave, iscritto al Collegio Notarile di Venezia,

senza l'assistenza

dei testimoni, ai quali i comparenti di comune accordo e con il mio consenso, rinunciano, avendo - come mi dichiarano - i requisiti di legge

sono presenti

SCROFANI Rosario, nato a Lentini il primo agosto 1950;

e domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale di Ceggia;

il quale interviene per conto ed in legale rappresentanza del:

" COMUNE DI CEGGIA" Codice Fiscale 00516530276;

quale Segretario pro-tempore dello stesso, autorizzato a quest'atto in forza della Legge 8 giugno 1990 n.142, nonchè della delibera del Consiglio Comunale del quindici maggio 1987 n.99, divenuta esecutiva in data due luglio 1987, deli-

bera che in copia conforme trovasi allegata sotto la lettera "A" al mio atto in data ventotto luglio 1989 n. 145.857 di repertorio (registrato a San Donà di Piave il sedici agosto 1989 al n. 1221 S1 e trascritto a Venezia il sedici agosto 1989 ai n.ri 16804/11665 e seguenti); nonchè delle delibere della Giunta Comunale n. 53 del tredici settembre 1993 divenuta esecutiva l'otto ottobre 1993 e n. 334 del ventinove giugno 1994 divenuta esecutiva il venticinque luglio 1994; dette delibere in copia conforme qui si allegano rispettivamente sotto le lettere "A" e "B", previa lettura da me datane ai comparenti.

MORO Mauro, nato a San Donà di Piave il 14 aprile 1966, residente a Ceggia, Viale Vittoria n. 62, commerciante;

MORO Ivano, nato a Cessalto il 19 maggio 1959, residente a Ceggia, Via Noghera n. 72, commerciante;

i quali dichiarano di intervenire nel presente atto nella loro veste di unici soci e legali rappresentanti della società:

" F.LLI MORO S.N.C. DI MORO MAURO E IVANO", con sede in Ceggia (VE), Viale Vittoria n. 64, c.f. 02528890276;

iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 36.387 Reg.Soc.

muniti con firma congiunta dei poteri di straordinaria amministrazione ai sensi dei patti sociali.

DE ZOTTI Luigino, nato a San Donà di Piave il 13 gennaio

1960, residente a San Donà di Piave, Via Altinia n. 13, ar-

tigiano;

il quale dichiara di intervenire nel presente atto nella sua

veste di socio amministratore e legale rappresentante della

società:

" D.Z. ARREDOBAGNO DI DE ZOTTI LUIGINO & C. S.N.C.", con se-

de in San Donà di Piave (VE), Via Calnova n. 114, c.f.

02668590272;

iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di

Venezia al n. 39.885 Reg.Soc.

munito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria ammi-

nistrazione ai sensi dei patti sociali;

[redacted] 1960,

il quale dichiara di essere sposato e di agire in regime di

separazione dei beni;

dichiara altresì di intervenire al presente atto nella sua

specifica veste di unico titolare della omonima ditta indi-

viduale, [redacted]

scritta

Ditte ([redacted]

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei suddetti

signori, i quali mi dichiarano e stipulano tra loro, quanto

segue:

Premesso:

-che le società " F.LLI MORO S.N.C. DI MORO MAURO E IVANO" e " D.Z. ARREDOBAGNO DI DE ZOTTI LUIGINO & C. S.N.C.", nonchè la ditta "[redacted] hanno presentato al Sindaco istanza per acquisizione in diritto di superficie di aree nel P.I.P. di Ceggia, per costruire sull'area per attività produttive artigianali P.I.P., ai sensi dell'art.27 della Legge ventidue ottobre 1971 n. 865, in conformità alle Norme Tecniche di Attuazione del P.I.P. ed ai relativi progetti;

-che con deliberazione della Giunta Comunale n.334 del ventinove giugno 1994 (qui allegata sotto la lettera "B"), è stata assegnata in diritto di superficie a ciascuna delle predette ditte, un'area ubicata nel P.I.P.;

-che a tal fine è stata presentata al Comune la documentazione relativa e precisamente:

1) istanza;

2) planimetrie dell'area oggetto dell'intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO

considerato è descritto e da valere come parte integrante del presente atto,

FRA IL COMUNE DI CEGGIA

e le società " F.LLI MORO S.N.C. DI MORO MAURO E IVANO" e " D.Z. ARREDOBAGNO DI DE ZOTTI LUIGINO & C. S.N.C." e la ditta "[redacted] si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 - CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE

Il " COMUNE DI CEGGIA" come sopra rappresentato, cede il diritto di superficie [illegible] alla società "F.LLI MORO S.N.C. DI MORO MAURO E IVANOR" che come sopra rappresentata accetta ed acquista per il dichiarato prezzo di Lire 101.836.086 (centounmilioniottocentotrentaseimilaottantasei) i seguenti beni: [illegible]

COMUNE DI CEGGIA

Partita 3330 Catasto Terreni [illegible]

Foglio 4 (uno) mappali: [illegible]

581 (cinquecentoottantuno) di Ha 0.27.63, seminativo, cl. 2, R.D.L. 37.576, R.A.L. 30.393; [illegible]

585 (cinquecentoottantacinque) di Ha 0.02.50, vigneto, cl. 1, R.D.L. 5.100, R.A.L. 3.000 [illegible]

Totale Ha. 0.30.13 - R.D.L. 42.676 - R.A.L. 33.393 [illegible]

Confini, da nord e verso est con: Strada Statale n.14; mappale 582; strada e beni di proprietà Carnelos [illegible]

alla società " D.Z. ARREDOBAGNO DI DE ZOTTI LUIGINO & C. S.N.C." che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, per il dichiarato prezzo di Lire 76.047.525 (settantaseimilioniquarantasettemilacinquecentoventicinque) i seguenti beni: [illegible]

COMUNE DI CEGGIA

a) Partita 3330 Catasto Terreni [illegible]

Foglio 1 (uno) mappali:

582 (cinquecentoottantadue) di Ha 0.05.27, seminativo, cl. 23, R.D.L. 7.167, R.A.L. 5.797;

586 (cinquecentoottantasei) di Ha 0.00.30, vigneto, cl. 21, R.D.L. 612, R.A.L. 360

b) Partita 3274 Catasto Terreni

Foglio 1 (uno) mappali:

584 (cinquecentoottantaquattro) di Ha 0.15.94, seminativo, cl. 23, R.D.L. 21.678, R.A.L. 17.534;

588 (cinquecentoottantotto) di Ha 0.00.99, vigneto, cl. 21, R.D.L. 2.019, R.A.L. 1.188.

Totale Ha. 0.22.50 - R.D.L. 31.476 - R.A.L. 24.879.

Confini, da nord e verso est con: Strada Statale n.14; mappale 583; mappale 587; Via delle Industrie; mappale 585; mappale 581.

- C -

[redacted] il quale nella sua veste di titolare della omonima ditta individuale, accetta ed acquista per il dichiarato prezzo di Lire 61.750.590 (sessantunmilionisettecentocinquantamilacinquecentonovanta) i seguenti beni:

COMUNE DI CEGGIA

Partita 3274 Catasto Terreni

Foglio 1 (uno) mappali:

583 (cinquecentoottantatre) di Ha 0.17.26, seminativo, cl. 23, R.D.L. 23.473, R.A.L. 18.986;

587 (cinquecentoottantasette) di Ha 0.01.01, vigneto, cl. 21. R.D.L. 2.060, R.A.L. 1.212.

Totale Ha. 0.18.27 - R.D.L. 25.533 - R.A.L. 20.198.

Confini, da nord e verso est con: Strada Statale n.14; beni di proprietà Miglioranza; Via delle Industrie; mappale 588; mappale 584.

Il diritto di superficie è conferito per costruire sull'area per attività produttive artigianali P.I.P. ai sensi dell'art.27 della Legge ventidue ottobre 1971, n. 865, in conformità alle norme tecniche di attuazione del P.I.P. ed ai relativi progetti.

ART.2 - CORRISPETTIVO DEL COSTO DI ACQUISIZIONE DELLE AREE E DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Il prezzo delle concessioni è convenuto nelle somme sopra esposte, quale corrispettivo del costo delle aree, determinato in base ai criteri di cui all'art.16 della Legge ventidue ottobre 1971, n.865 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè delle già eseguite opere di urbanizzazione.

Qualora il P.I.P. beneficiasse di contributi regionali o quant'altro, di ciò sarà tenuto conto in proporzione all'area assegnata a ciascuna ditta assegnataria.

Nessun onere aggiuntivo dovrà essere accollato alle ditte assegnatarie dopo l'espletamento delle pratiche per l'accatastamento dell'immobile.

ART.3 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Le ditte concessionarie hanno già versato al Comune le somme sopra citate, somme che a mezzo del costituito Segretario pro-tempore, il Comune dichiara di avere già ricevute e per le quali rilascia quietanza di saldo, con rinuncia all'ipoteca legale e fa divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari di iscriverla d'ufficio, e di ingerirsi del reimpiego.

ART.4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione del diritto di superficie avrà durata di anni 99 (novantanove), rinnovabile per uguale periodo di tempo a norma dell'art. 35 lettera G della Legge ventidue ottobre 1971, n.865, a richiesta dei concessionari e degli aventi diritto, richiesta da presentarsi dodici mesi prima della scadenza della concessione stessa.

In caso di rinnovo della concessione, il concessionario dovrà corrispondere la sola spesa per il rinnovamento.

Le modalità di pagamento del corrispettivo, saranno fissate di comune accordo fra le parti.

ART.5 - TERMINE DI INIZIO ED ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Entro sei mesi dalla data della presente convenzione, dovrà essere dato inizio ai lavori.

Entro tre anni dalla stessa data, i lavori stessi dovranno essere ultimati.

I lavori si considereranno ultimati quando l'edificio sarà in condizioni di essere dichiarato abitabile.

Il Comune, su preventiva richiesta del concessionario e per eventuali comprovati ed accertati motivi di forza maggiore, potrà concedere proroga a tali termini.

ART.6 - VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

L'immobile e le pertinenze oggetto della presente convenzione, sono soggetti ad un vincolo d'uso temporale di anni dieci dalla data della stipula della convenzione.

ART.7 - CESSIONI SUCCESSIVE

L'alienazione o la costituzione dei diritti reali di godimento sull'immobile può avvenire esclusivamente a favore di soggetti aventi i requisiti per l'assegnazione, al prezzo fissato dall'Ufficio Tecnico Erariale, tenendo conto dello stato di conservazione della costruzione, del costo della concessione dell'area nonchè del costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sostenuti.

Il Comune può esercitare in ordine ad ogni proposta di cessione e di locazione, il diritto di prelazione nel rispetto delle vigenti norme in materia per il conseguimento di obiettivi sociali.

Negli atti di trasferimento degli immobili dovranno essere inserite clausole da riportare nella nota di trascrizione, in cui l'acquirente dichiara di conoscere ed accettare la presente convenzione e si impegna a non usare o disporre dell'immobile, in contrasto con le prescrizioni ed integrazioni della presente convenzione.

ART.8 - LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

Il canone e la locazione saranno regolamentati secondo i seguenti criteri:

-la superficie data in locazione potrà essere al massimo pari al 50% della superficie dell'intero immobile e potrà riguardare solo la superficie a destinazione non residenziale;

-il canone non potrà essere superiore all'8% (otto percento) del valore dell'immobile accertato dall'Ufficio Tecnico Erariale;

-la durata della locazione sarà conforme a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

ART.9 - DIVIETI DI FACOLTA' DELLA PARTE ASSEGNATARIA

L'assegnatario non può cedere il diritto di superficie sull'area ancora da edificare e destinata alle opere, impianti e servizi di interesse collettivo quali verde attrezzato, parcheggi, ecc.

Tutte le aree, edifici, manufatti ed impianti rimangono vincolati alle destinazioni e modalità di utilizzazione indicate nella presente convenzione.

Prima del rilascio del certificato di abitabilità è vietato cedere o locare gli immobili realizzati.

ART.10 - SANZIONI DA APPLICARSI IN CASI DI INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI STABILITI NELLA CONVENZIONE

A) In caso di cessione dell'immobile a prezzo superiore a quello determinato secondo i criteri della presente conven-

zione, sarà applicata al concessionario alienante, una penalità convenzionale da tre a cinque volte la differenza dei due prezzi.

b) In caso di locazione dell'immobile ad un canone superiore a quello determinato secondo i criteri fissati nella presente convenzione, sarà applicata al concessionario una penalità convenzionale pari a cinquanta volte la differenza tra i due canoni mensili, oltre la restituzione della maggiore differenza del locatario.

c) Il mancato pagamento del saldo del corrispettivo per le opere di urbanizzazione, comporterà la decadenza del diritto stesso ed il terreno rientrerà nelle disponibilità del Comune che tratterrà una somma pari al 10% (dieci percento) dell'intero corrispettivo.

Le opere eventualmente realizzate, verranno indennizzate dal Comune al concessionario decaduto, sulla base di una stima peritale computata al momento della decadenza da tre tecnici, rispettivamente nominati dal Comune, dal concessionario decaduto ed il terzo nominato di comune accordo o in disaccordo dal Presidente del Tribunale di Venezia, dalle parti e liquidate al momento in cui si rinnovi, a favore di un terzo, la concessione del diritto di superficie oggetto della convenzione.

Dall'indennità saranno detratte le spese per la stima peritale.

D) In caso di inosservanza da parte del concessionario dei termini di inizio dei lavori fissati nella presente convenzione o prorogati ai sensi dell'art.5 della stessa, si avrà decadenza della concessione con conseguente estinzione del diritto di superficie e la facoltà dell'Amministrazione Comunale di trattenere una somma pari al 20% (venti percento) dell'intero corrispettivo della concessione.

In caso di inosservanza dei termini finali o prorogati, ai sensi dell'art.5 della presente convenzione, si avrà decadenza della concessione e conseguente estinzione del diritto di superficie per quegli edifici che non siano completi o non ancora iniziati, senza restituzione da parte del Comune del corrispettivo di concessione e senza alcun indennizzo delle opere solo parzialmente realizzate.

E) In caso di inosservanza da parte del concessionario del divieto previsto dall'art.9 del presente atto - comma 2°, di modificare la destinazione delle aree, edifici, manufatti ed impianti, sarà applicata una penalità convenzionale pari al 10% (dieci percento) del costo iniziale dell'opera, fatte salve le norme vigenti in ordine alle opere realizzate in difformità al progetto approvato.

Nei casi previsti nei punti esposti, la decadenza è dichiarata con deliberazione del Consiglio Comunale, da trascriversi a cura del Comune.

F) In caso di inosservanza da parte del concessionario, del

PROT. N. 9224

DATA 17 SET. 1993

COMUNE DI CEGGIA

PROVINCIA DI VENEZIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 13.09.1993

OGGETTO: Assegnazione lotto in diritto di superificie in zona P.I.P. di Via fossa' a ditte diverse.

L'anno millenoventonovantatre e questo giorno tredici del mese di settembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 07.09.1993 n. 8510, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig.dott. Rodolfo Viola;

Dei consiglieri comunali sono presenti n.15 e assenti sebbene invitati n.05; come segue:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
01	VIOLA	RODOLFO	01	--
02	GUIOTTO	PIER GIORGIO	02	--
03	AGOSTINETTO	CINZIA	03	--
04	CARRER	PIETRO	04	--
05	BERALDO	MASSIMO	--	01
06	CAMATTA	ROBERTO	05	--
07	PIVETTA	ANTONIO	--	02
08	CARRER	LIVIO	06	--
09	ZANON	DARIO	07	--
10	PAULETTO	ARMANDO	08	--
11	SOTTINO	ERMINIO	09	--
12	SALVEL	ANGELO VINCENZO	10	--
13	MARSON	WALTER	11	--
14	BINCOLETTO	ORNELLA	--	03
15	GHEDINI	FRANCESCO	12	--
16	MONIS	MONICA	13	--
17	PULZATO	LUCIA	--	04
18	BALDISSERA	LUIGINO	14	--
19	BRAGATO	MARIA LUISA	15	--
20	COLLA	LUIGINO GIUSEPPE	--	05

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4.2.1915, n.148), i signori: Beraldo, Pivetta, Bincoletto, Pulzato, Colla;

Con l'assistenza del Segretario Comunale il Sig.DR. GIANNINO PUPPULIN;

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglio Comunale del 13.09.1993 Delibera N. 52

Oggetto : Assegnazione in via definitiva in diritto di superficie aree in zona P.I.P. di Via Fossà a ditte diverse.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con delibera della Giunta comunale n. 532 del 05.12.1992, esecutiva a termini di legge, il Comune di Ceggia esercitava il diritto di prelazione per la acquisizione in diritto di superficie dei seguenti lotti di terreno in zona P.I.P. di Via Fossà :

1) Dalla Ditta "Officina Meccanica di Ave Mario Luciano e Pasqualini Giuseppina snc con sede in Ceggia, lotto così censito :
- Fg. 1 mapp. 122, ex 122/a di Ha 0.32.90;
- Fg. 1 mapp. 519, ex 236/c di Ha 0.02.80;
per complessivi Ha 0.35.70;

2) Dalla ditta "Ave snc di Ave Giovanni & C. con sede in S. Donà di Piave, lotto così censito :
- Fg. 1 mapp. 512, ex 122/b di Ha 0.33.20;
- Fg. 1 mapp. 520, ex 236/d di Ha 0.02.00;
per complessivi Ha 0.35.20;

CHE tale diritto di prelazione è stato esercitato ai seguenti prezzi provvisori in attesa di definizione finale attraverso perizia di stima apposita :

1) Lotto ex Officina Meccanica Ave Mario Luciano e Pasqualini Giuseppina £. 120.812.390

2) Lotto ex- ditta Ave Snc di Ave Giovanni & C. : £. 118.820.103

CHE con provvedimento del Consiglio comunale n. 13 del 18.03.1993, prot. Coreco sez. di Venezia n. 1162 del 25.03.1993, esecutivo a termini di legge, veniva proceduto, ai sensi dell'art. 4, titolo 3 "Criteri formazione graduatoria" di cui alla delibera consiliare n. 99 del 15.05.1987, prot. Coreco sez. di Venezia n. 22046 dell'11.06.1987, al rinnovo della Commissione per la formazione della graduatoria per la assegnazione delle aree del PIP di Via Fossà così acquisite dal Comune di Ceggia in esercizio del diritto di prelazione;

CHE in data 23.01.1993 il Sindaco del Comune di Ceggia attraverso avvisi pubblici esposti all'Albo Pretorio comunale e nei locali pubblici ha bandito un concorso per la assegnazione in diritto di superficie dei predetti due lotti in zona PIP di Via Fossà;

CHE con provvedimento della Giunta Comunale n. 299 in data 19.06.1993, esecutivo a termini di legge, veniva approvata la graduatoria definitiva predisposta dalla apposita

previsto dalla convenzione di cedere a terzi in diritto di proprietà di superficie, relativo all'area non ancora edificata, o parzialmente, si avrà decadenza della concessione.

ART.11 - ARBITRATO

Le parti convengono che, qualora dovessero insorgere controversie in materia dei diritti e degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, la risoluzione delle eventuali controversie dovrà esser rimessa ad arbitrato rituale.

Il Collegio Arbitrale sarà composto dal Presidente della Corte d'Appello di Venezia, e di altri due membri, dei quali uno nominato dal Comune e l'altro di nomina dell'assegnatario.

Le parti contraenti si obbligano altresì ad accettare ed eseguire il verdetto arbitrale emesso, nonchè a sostenere in proprio le spese relative, compresi gli onorari per gli arbitri.

ART.12 -

Le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto, sono a completo carico delle parti assegnatarie, in proporzione ai rispettivi acquisti.

Si chiede comunque l'applicazione dei benefici previsti dall'art.74 della Legge ventidue ottobre 1971 n.865 o altri più favorevoli.

I certificati catastali verranno allegati alla domanda di voltura del presente atto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.18 della legge 47/85, il Comune presenta il certificato di destinazione urbanistica del terreno in oggetto, rilasciato dal Sindaco del Comune stesso in data sei giugno 1994, certificato che io notaio qui allego sub."C" previa lettura da me datane ai comparenti e dal quale risulta che, secondo il vigente strumento urbanistico comunale, il terreno ricade in "zona D1 - produttiva di espansione".

Garantisce il Comune cedente, che dopo il rilascio di detto certificato, nessuna modifica è stata apportata agli strumenti urbanistici comunali.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia, parte da me; e lo ho letto ai comparenti, che lo approvano e con me lo sottoscrivono in calce ed a margine degli altri fogli.

Occupa tre interi fogli uso bollo e di questo quarto foglio, due facciate meno le ultime otto righe.

F.to Rosario SCROFANI

" MORO Mauro

" MORO Ivano

" DE ZOTTI Luigino

" [redacted]

" PIETRO MARIA DE MEZZO Notaio (L.S.)

Commissione è proceduto alla pre-assegnazione dei due lotti sumenzionati in diritto di superficie alle ditte prime classificate e precisamente:

1) Lotto ex Ditta Officina Meccanica di Ave Mario Luciano e Pasqualini Giuseppina snc di mq. 3.290 alla ditta artigiana Moro Mauro con sede in Ceggia;

2) Lotto ex Ditta Ave Snc di Ave Giovanni & C. di mq. 3.320 alla ditta artigiana [redacted] con sede in Ceggia;

CHE con successivo provvedimento della Giunta comunale n. 353 del 03.08.1993, esecutivo a termini di legge, veniva proceduto alla modifica del provvedimento succitato n. 299 del 19.06.1993 a seguito di richiesta esplicita delle ditte interessate che avevano chiesto una diversa ripartizione dei lotti a disposizione, trasformando gli stessi da 2 a 3 e pre-assegnando gli stessi come segue:

- Ditta Moro Mauro Lotto di mq. 3.012;
- Ditta [redacted] Lotto di mq. 1.821;
- Ditta De Zotti Luigino Lotto di mq. 2.257;

- CHE così come previsto dal provvedimento consiliare n. 99 del 15.05.1987 la assegnazione definitiva delle aree della zona PIP di Via Fossa spetta al Consiglio Comunale;

PRESO ATTO CHE è possibile determinare il prezzo provvisorio di cessione dei predetti 3 Lotti come segue:

a) Lotto ditta Moro Mauro di mq. 3.012 £. 101.801.561

b) Lotto ditta [redacted] di mq. 1.821 £. 61.547.359

c) Lotto ditta De Zotti Luigino di mq. 2.257 £. 76.283.573

per complessive £. 239.632.492;

Visto l'art. 15 della Legge 12.07.1991 n. 203;

Visto l'art. 32 della legge 08.06.1990 n. 142;

Visto l'art. 27 della legge 22.10.1971 n. 865;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla correttezza tecnica da parte del responsabile dell'Ufficio Tecnico, e a quella contabile da parte del responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla Legittimità da parte del Segretario Comunale ai sensi degli artt. 53 e 55,5° comma, della legge 08.06.1990 n. 142;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n.15 consiglieri comunali presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) Di assegnare, siccome assegna, in via definitiva in diritto di superficie alle ditte artigiane indicate in narrativa i lotti di aree in zona PIP di Via Fossà secondo la superficie indicata a fianco di ciascuno ed ai prezzi provvisori indicati per una somma complessiva di £. 239.632.492;

2) Di darsi atto che restano fissati i termini di pagamento stabiliti dalla deliberazione della Giunta comunale n. 299 del 19.06.1993 come modificata dalla delibera della Giunta comunale n. 353 del 03.08.1993;

3) di darsi atto che il prezzo definitivo verrà stabilito nelle forme previste dall'art. 7 dello schema di convenzione allegato al provvedimento del Consiglio comunale n. 99 del 15.05.1987, prot. Coreco sez. Venezia n. 22046 dell'11.06.1987 e successive modifiche ed integrazioni;

4) Di introitare la somma di cui al precedente punto 1) e quella che risulterà dall'attuazione di quanto previsto al precedente punto 3) al cap. 4040 "Entrate da cessioni aree PIP" del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

5) Di darsi atto che rimangono in essere le pendenze non soddisfatte dai precedenti assegnatari che dovranno necessariamente essere evase dai subentranti così come indicato al punto 10) del dispositivo del provvedimento della Giunta comunale n. 353 del 03.08.1993 e comunque all'atto della determinazione del prezzo definitivo di alienazione;

6) Di darsi atto che la stipula della convenzione relativa alla cessione in diritto di superficie delle aree di cui al precedente punto 1) alle ditte artigiane indicate in narrativa avverrà attraverso rogito notarile, con spese a carico degli assegnatari stessi;

7) Di darsi atto che agli atti di rogito di cui al precedente punto 5) interverrà in rappresentanza del Comune di Ceggia il Segretario comunale pro - tempore ai sensi dell'art. 51, 3° comma, della legge 08.06.1990 n. 142;

8) Di provvedere prima della stipula degli atti notarili al frazionamento delle aree di cui al presente provvedimento con onere a carico degli assegnatari stessi;

9) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Venezia, contestualmente alla sua

pubblicazione all'Albo pretorio comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12.07.1991 n. 203;

.....

Parere correttezza tecnica:Favorevole. Il resp. Uff.Tecnico
- Arch. Murador Luigino -

Parere correttezza contabile:Favorevole.Il Resp.Uff.Ragion.
Si dà atto copertura finanziaria
ai sensi art. 55,5° comma, L. 142/90
- dr. Mion Andrea -

Parere di Legittimità : Favorevole: Il Segretario Comunale
- dr. Puppulin Giannino -

Ceggia93/a:53.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi

17 SET. 1993 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari

Addì, 17 SET. 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE

REPERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47 legge 08.06.1990 n. 142)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17 SET. 1993 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 17 SET. 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 47 comma 2)
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45 comma 5)
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile.
- ☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti od atto integrativi richiesti, senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento.
- ☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46 comma 5)

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL - 8 OTT. 1993

Ceggia, lì - 8 OTT. 1993

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale

Ceggia, 11-10-94 IL SEGRETARIO COMUNALE

Ass. Belu 20 p 65 ... 35220

PROT. N. _____

DATA _____

COMUNE DI CEGGIA

PROVINCIA DI VENEZIA

MARCA DA BOLLO LIRE 15000

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE

GIUNTA COMUNALE N.-334- DEL 29.06.1994

OGGETTO: Assegnazione di aree P.I.P. di cui alla deliberazione C.C. n.53 del 13.09.1993 - Identificazione catastale delle aree, calcolo del prezzo, precisazione ragione sociale delle ditte assegnatarie.-

L'anno millenovecentonovantaquattro addì ventinove del mese di giugno alle ore 13.30, nella Residenza Municipale, su convocazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si e' riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

n.	cognome	nome	presenti	assenti
1	Viola	Rodolfo	Sindaco 1	
2	Carrer	Pietro	Assessore	1
3	Guiotto	Pier Giorgio	Assessore 1	
4	Canatta	Roberto	Assessore 1	
5	Baldissera	Burgino	Assessore 1	
6	Bragato	Marisa	Assessore 1	
7	Lopatinetto	Ginzia	Assessore 1	

Assiste alla seduta il Sig. Dr. Rosario Scrofani Segretario Comunale.

Il Sig. Dr. Rodolfo Viola nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 13.09.1993, esecutiva a termini di legge, veniva assegnato in via definitiva in diritto di superificie a n.3 ditte artigiane di seguito indicate i seguenti lotti con il relativo prezzo provvisorio:

a - lotto ditta Moro Mauro di mq.3.012 £.101.801.561
b - lotto [redacted] di mq.1.821 £. 61.547.359
c - lotto ditta De Zotti Luigino mq.2.257 £. 76.283.573

Accertato che nelle entrate del Comune risultano versati per le sopra indicate ditte del seguenti somme:

a - lotto ditta Moro Mauro £.101.802.000
b - lotto [redacted] £. 61.548.000
c - lotto ditta De Zotti Luigino £. 76.284.000

Visto che in data 30.04.1994 è stato approvato il frazionamento dei lotti assegnati alle ditte sopra indicate con esatta individuazione dei mappali, delle superfici e conbseguenteente determinazione dei costi definitivi;

Accertato che ai punti a) e b) del 1° comma della deliberazione C.C. n.53 del 13.09.1993, non corrispindono le esatte ragioni sociali a cui intestare l'atto notarile del diritto di superficie;

Visto il certificato di destinazione urbanistica inerente i n.3 lotti di terreno di cui al frazionamento sopracitato;

Considerato che in relazione ai risultati del frazionamento definitivo delle aree la superificwe procapite per ugnuna delle tre ditte artigiane viene modificata;

Considerato che per la stipula del rogito notarile fra il Comune di Ceggia e le ditte Moro - [redacted] - De Zotti, si rende necessario rettificare la delibera del C.C. n.53 del 13.09.1994;

Visto l'art.15 della legge 12.07.1991 n.203;
Visto l'art.32 della legge 08.06.1990 n.142;
Visto l'art.27 della legge 22.10.1971 n.865;
Visto l'art.35 e 45, 2° comma della legge 08.06.1990 n.142;
Visto il parere favorevole in ordine alla correttezza tecnica-contabile e in ordine alla legittimità da parte del Segretario Comunale, ai sensi degli artt. 53 e 55 della soprarichiamata legge;
Atteso quanto sopra;
Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e modi di legge;

D E L I B E R A

1) Di assegnare, siccome assegna, in via definitiva in diritto di superficie alle ditte artigiane di seguito indicate, le aree in zona PIP, comprese tra Via Delle Industrie e la strada statale 14, come meglio indentificate al successivo punto 2);

2) Di darsi atto, per quanto indicato in narrativa, che la esatta identificazione della ragione sociale, nonchè l'esatta

identificazione dei mappali con relative quantità e costi definitivi viene di seguito precisato come segue:

- ditta MORO S.N.C. DI MORO MAURO E IVANO
VIALE VITTORIA 64 CEGGIA
foglio 1 mapp.581 mq.2763 x £.33.798,9
foglio 1 mapp.585 mq.250 x £.33.798.9
totale mq. 3.013 x 33.898,9 = £.101.836.086

- ditta D.Z. ARREDOBAGNO DI DE ZOTTI LUIGINO & C. S.N.C.
VIA CALNOVA 114 SAN DONA' DI PIAVE
foglio 1 mapp.582 mq.527 x 33.798,9
foglio 1 mapp.584 mq.1.594 x 33.798,9
foglio 1 mapp.586 mq.30 x 33.798,9
foglio 1 mapp.588 mq.99 x 33.798,9
totale mq.2.250 x 33.798,9 = £. 76.047.525

- [redacted]
VIALE DUCA D'AOSTA 5 CEGGIA
foglio 1 mapp.583 mq.1.726 x 33.798,9
foglio 1 mapp.587 mq.101 x 33.798,9
totale mq.1.827 x 33.798,9 = £.61.750.590

totale complessivo £.239.634.200

Pertanto la ditta Moro S.n.c. di Moro Mauro e Ivano deve integrare la ulteriore somma di £.34.086 con introito al cap.2695 residui attivi 1991, la ditta [redacted] deve integrare la ulteriore somma di £.202.590 con introito al cap.2595 residui attivi 1991, la ditta D.Z. diDe Zotti Luigino & C. S.n.c., avendo versato la somma di £.236.475 in eccedenza, sarà rimborsato di tale importo imputando la spesa al cap.9560 residui passivi 1989.-

3) Di confermare la rimanente parte della deliberazione C.C. n.53 del 13.09.1993 non modificata con il presente provvedimento.

4) Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Prefettura di Venezia, contestaulmente alal sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi e per i fini dell'art.15 del D.L. 13.05.1991 n.152, convertito con modifiche nella legge 12.07.1991 n.203;

A seguito di successiva e separata votazione favorevole unanime palese la presente deliberazione viene dichiarata immeditamente esecutiva ed eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.47 della legge 142/90.

****

Parere di correttezza tecnica-contabile e di legittimità: FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Rosario Scrofani

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

f.to IL PRESIDENTE

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale

Ceggia, 15 LUG. 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi

_____ giorno di pubblicazione. ai capigruppo consiliari

Addì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

REPERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 47 legge 08.06.1990 n. 142)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15 LUG. 1994 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 47 comma 2)

☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 45 comma 5)

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile.

☐ decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto, dei chiarimenti od atto integrativi richiesti, senza che il CO.RE.CO. abbia comunicato il provvedimento di annullamento.

☐ avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46 comma 5)

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL 25 luglio 1994

Ceggia lì, 26.07.94

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

ICA / TV

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 — PROVINCIA DI VENEZIA — C.F. 00516530276

Prot. n. 5246

MARCA BOLLO LIRE 15000

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

I L S I N D A C O

Visti gli atti d'ufficio;
Visti gli atti del Programma di Fabbricazione ed annesso Regolamento Edilizio in vigore di questo Comune;
Visti gli atti del Piano Regolatore Generale ed annesso Regolamento Edilizio adottato il 15.04.1994;

C E R T I F I C A

ai sensi e per gli effetti delle norme dell'art. 18 della Legge 28 Febbraio 1985, N. 47, e successive modificazioni in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia che:
I mappali N. 581-582-583-584-585-586-587-588 del foglio N. 1 del Catasto Terreni di questo Comune hanno:
In forza dei vigenti strumenti urbanistici di cui sopra, le seguenti destinazioni con le prescrizioni urbanistiche appresso specificate:

Programma di Fabbricazione:
Zona D1 - Produttiva di espansione: l'edificazione e' subordinata all'approvazione di un piano attuativo.
1- superficie minima del lotto mq.1500;
2- indice massimo di copertura 50% dell'area del lotto;
3- numero massimo dei piani n.2;
4- distanza minima tra i fabbricati non inferiore all'altezza del fabbricato piu' alto con un minimo di m.10.00; distanza minima tra corpi di fabbrica all'interno di un lotto, 1/2 dell'altezza del fabbricato piu' alto con un minimo di m.10.00;
5- distanza minima dal ciglio stradale m.10.00;
6- distanza minima dai confini 1/2 dell'altezza del fabbricato con un minimo di m.5.00;
7- le superfici scoperte devono essere sistemate a verde con alberature d'alto fusto;
8- e' ammessa la costruzione di un alloggio per un massimo di mc. 600;

Piano Regolatore Generale:
Art. 25 - Sottozone "D3"
Le zone D3 sono caratterizzate dalla presenza di Piani per gli Insediamenti Produttivi divenuti efficaci ai sensi dell'art. 60 della L.R. 61/85.
I tipi di intervento previsti sono quelli disciplinati dalle norme di attuazione dei singoli piani attuativi e dalle convenzioni

allegate.
Al termine della validità degli strumenti attuativi sopra indicati l'area è assoggettata alle norme di cui alla zona D1.

avente per i Mappali 581-582-583-584 un rispetto verso la SS. N. 14 e per i Mappali n. 585-586-587-588 un rispetto verso la strada comunale - Via Delle Industrie.

Rilascia il presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il Sindaco
Dr. Viola Rodolfo

COMUNE di CEGGIA (Venezia)

È copia conforme all'originale e allegati
che si rilascia per la consultazione
S. Donà di Piave, li 25 ottobre 1991

COMUNE DI CEGGIA

c.a.p 30022 PROVINCIA DI VENEZIA

7

2838
25.3.91
15.4.91

Prot. n. 9087/90 li, 11 MAR. 1991

BOLLO

AUTORIZZAZIONE Nr. 123/90/91

OGGETTO: Autorizzazione gratuita per l'esecuzione di COSTRUZIONE DI UNA RECINZIONE IN ZONA P.I.P.=

a sensi art. 76 - punti 1) lett. A - L.R. 27 giugno 1985, n. 61.

nome di AVE MARIO LUCIANO
C.F. VAE LVO 53C29 C422M

IL SINDACO

– Vista la domanda di AVE MARIO LUCIANO

con domicilio in Ceggia
=.MU
via I° Maggio n.

presentata in data 26/11/1990 intesa ad ottenere

l'autorizzazione gratuita per l'esecuzione di UNA RECINZIONE

da realizzare in Zona D1 Industr. di espansione su terreno censito

in Catasto: Comune di CEGGIA - Via Fossà - P.I.P.=

Sez. Unica Fg. 1 M.n. 512=122=520=519=

– Visto il reperto del Tecnico Comunale in data 19/02/1991;

– Visto il parere del Resp.'Uff. Igiene Pubblica in data ==========;

– Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 27/02/1991

n. 2/9 con esito (¹) FAVOREVOLE.===;

Preso atto dei nulla - osta e pareri di (²) ===

===

===

===

— Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;

— Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la legge 28-1-1977, n. 10 e successive modifiche, la legge 28-2-1985, n. 47 e successive integrazioni e modifiche, la legge regionale 27-6-1985, n. 61

==========

rilascia, senza alcun pregiudizio dei diritti ai terzi,

AUTORIZZAZIONE GRATUITA

a AVE MARIO LUCIANO.=

per l'esecuzione dell'intervento come in premesso evidenziato e richiesto e secondo gli allegati grafici di progetto che si compongono di nr. UN.= elaborati e che debitamente vistati fanno parte integrante della presente autorizzazione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa ne fanno parte integrante.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27-6-1985, n. 61 i lavori dovranno essere iniziati entro (3) DODICI MESI.= dalla notifica della presente, ed ultimati entro (3) TRENTASEI MESI.= dalla data di inizio dei lavori.

La presente autorizzazione è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori ed è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

— dev'essere prodotta denuncia scritta dell'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei Lavori e dell'esecuzione dei lavori e con l'obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera;

— Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente autorizzazione;

— ai sensi dell'art. 4 della legge 28-2-1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente autorizzazione e dei nominativi del committente, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori;

L'autorizzazione viene rilasciata parzialmente con esclusione del tratto A-B indicato nella planimetria in quanto non è stata evidenziata la sezione relativa al tratto di recinzione.===

===

===

— l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione, per la parte non ultimata;

— Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni: ==

===

===

===

===

===

===

Il sottoscritto Messo Comunale di Ceggia (Venezia) attesta che copia della presente è stata affissa all'Albo di questo Comune, ininterrottamente dal giorno 25.3.91 fino al giorno 15.4.91 compreso, per complessivi gg. 20 e che non sono stati nel contempo presentati al riguardo opposizioni o reclami a questa Segreteria comunale.

Dalla Residenza Municipale, lì 17.10.91

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il titolare della presente autorizzazione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge - anche agli effetti del Capo I° della legge 28-2-1985, n. 47 e del Titolo V° Capo III° della legge regionale 27-6-1985, n. 61 - e di regolamento, nonchè delle modalità esecutive sopra indicate.

IL SINDACO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia dell'autorizzazione stessa e degli allegati sopra citati

li, _____

Visto: Il Funzionario Comunale — Il Titolare l'autorizzazione

(1) Favorevole o sfavorevole.
(2) Indicare l'Ente e data del rilascio - con parere relativo
(3) Inizio non superiore a un anno, ultimazione non superiore a tre anni dall'inizio dei lavori (art. 78 legge regionale n. 61/1985).

1 REC

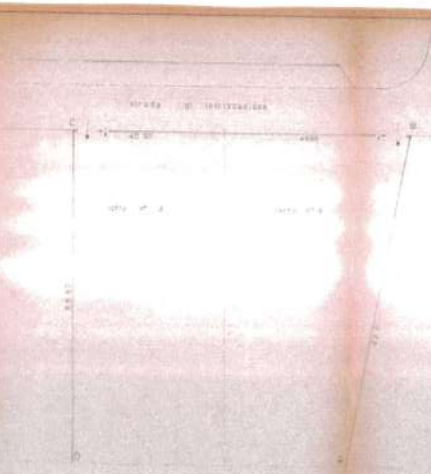
LUGLIO '90

PROGETTO DI RECINZIONE
IN ZONA P.I.P.

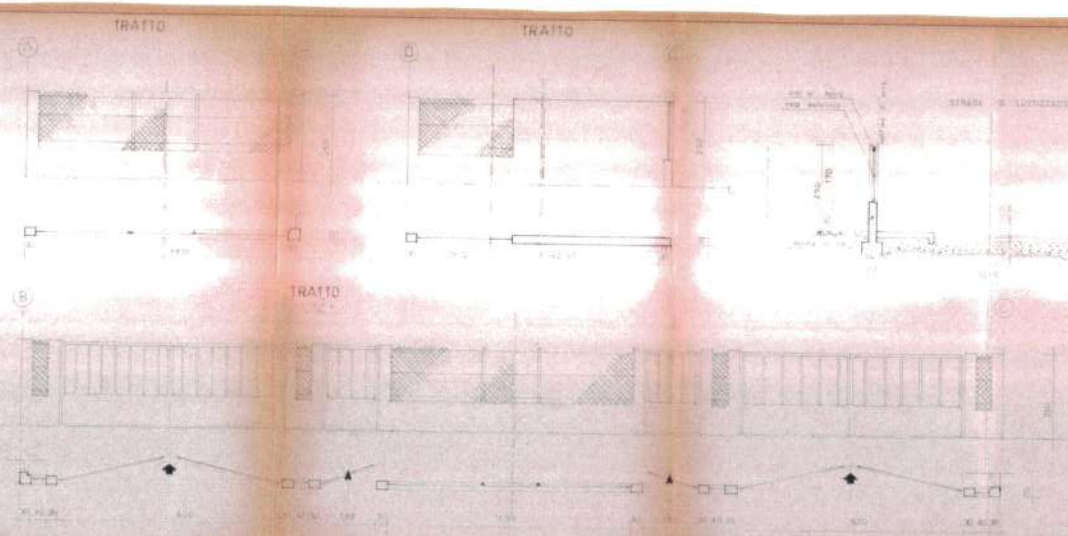
Il Tecnico
Vercellino Geom. Luigi

COMUNE DI CEGGIA
COMMISSIONE EDILIZIA
Seduta del 27 FEB. 1991
PARERE FAVOREVOLE
Firma
IL PRESIDENTE

COMUNE DI CEGGIA
UFFICIO TECNICO
11 MAR. 1991
Concessione n. 1/91 del
Autorizzazione n. Prot. 5082
Il rilascio del presente atto non implica la parte del concessionario l'obbligo di osservare le norme di legge e di tutte le disposizioni [illegible] di proprietà, senza alcuna eccezione, comunque ad applicarsi.



PLANIMETRIA



RECINZIONE

1 REC
R. 1:100
LUGLIO '90

comune di Ceggia — Venezia
- OFF. MECC. AVE L.M. Snc di AVE M.L. e PASQUALINI G.
- AVE GIOVANNI E C. Snc

PROGETTO DI RECINZIONE IN ZONA P.I.P.

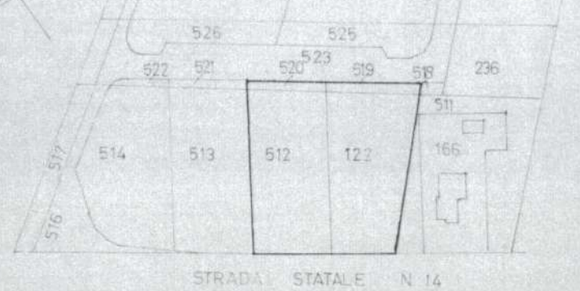
il tecnico
Vercellino Geom. Luigi

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
Geom. VERCELLINO LUIGI
Delegato
N. 1383

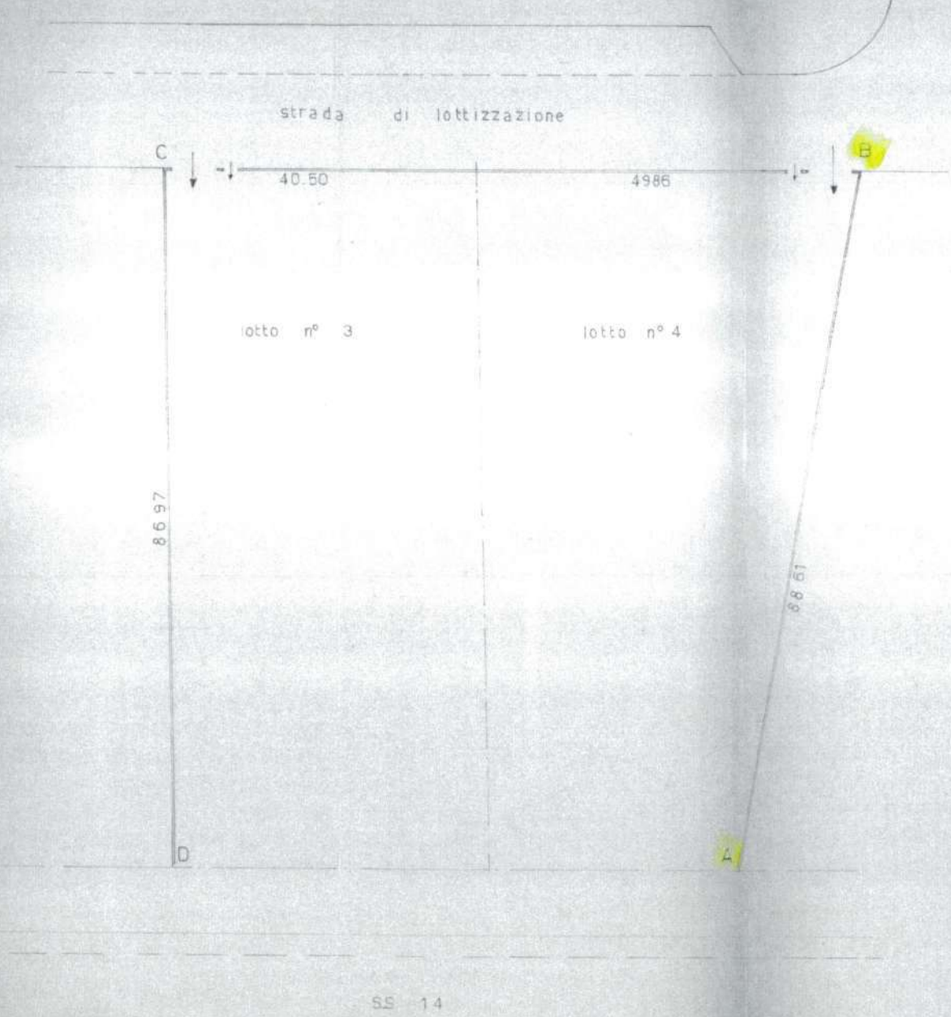
COMUNE DI CEGGIA
COMMISSIONE EDILIZIA
Seduta del 27 FEB. 1991
PARERE FAVOREVOLE
Firma
IL PRESIDENTE

COMUNE DI CEGGIA
- UFFICIO TECNICO -
Concessione / Autorizzazione N. 123/90/91 In data 11 MAR. 1991
Prot. 9087 -
Il rilascio del presente atto impl[illegible] da parte del concessionario l'obbligo di esecu[illegible]ne di tutte le opere e di tutte le rifiniture indic[illegible]e nel presente disegno di progetto, senza alcuna modifica, omissione od aggiunta.
IL SINDACO

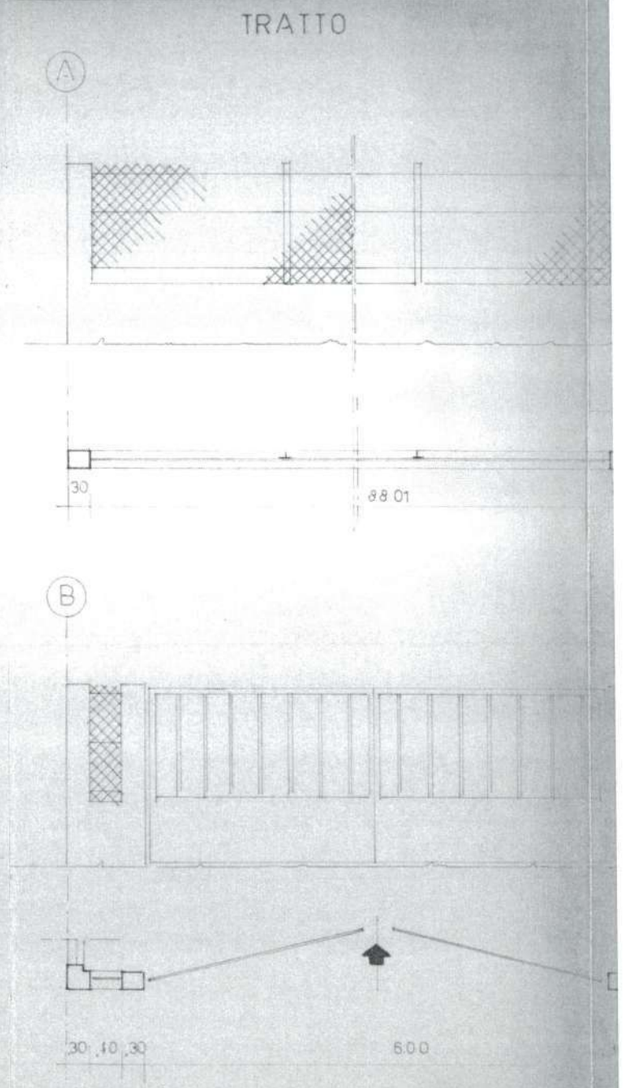
COMUNE di CEGGIA (Venezia)



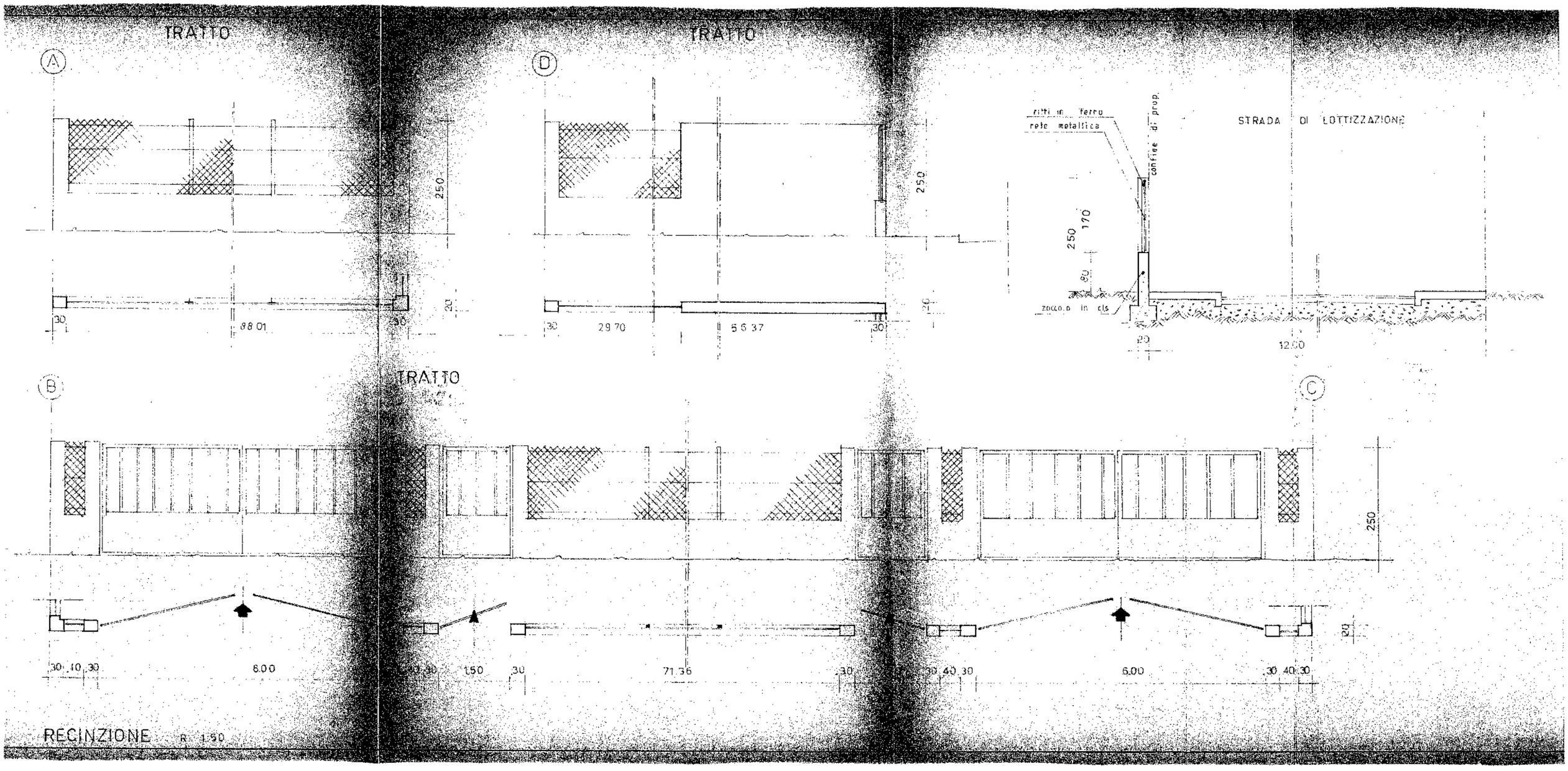
ESTRATTO MAPPA
foglio 1
mapp. 512-122-520-519
R. 1:2000



PLANIMETRIA R. 1:500



RECINZIONE R. 1:50


TRATTO
A
250
30
88 01
30
20
TRATTO
D
250
30
29 70
56 37
30
20
ritti in ferro
rete metallica
confine di prop.
STRADA DI LOTTIZZAZIONE
250
170
80
zocco.o in cls
20
12.00
TRATTO
B
C
250
30 10 30
6.00
30 30
150
30
71.36
30
30 40 30
6.00
30 40 30
20
RECINZIONE R 1:50

A725
5.12.94
26.12.94

8

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 PROVINCIA DI VENEZIA C.F. 00518530276

PROT. n. 7203/10896

lì 29/11/1994

PRAT. n. C9400127

OGGETTO:
CONCESSIONE EDILIZIA GRATUITA per:
COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE PER LA PRODUZIONE DI CICLI ED AFFINI.
ai sensi dell'art. 76 - L.R. 27 Giugno 1985, N. 61, e successive modifiche.

IL SINDACO

Vista la domanda di [redacted] esidente a [redacted] **N. 13/1 Cod.Fis.** [redacted] presentata in data 01/08/1994, intesa ad ottenere la concessione gratuita per l'esecuzione delle opere in oggetto, da realizzare in Via DELLE INDUSTRIE, su terreno censito in catasto: Comune di CEGGIA, Sezione Unica, foglio: 1 mappale: 583, foglio: 1 mappale: 587, ;

Visto il referto FAVOREVOLE dell'Uff. Tecnico in data 20/09/1994;

Visto il parere FAVOREVOLE del responsabile dell'Ufficio di Igiene Pubblica in data 19/09/1994;

Sentito il parere della Commissione edilizia in data 06/10/1994, n. 70000005, con esito FAVOREVOLE;

Constatato:

Che, trattandosi di lottizzazione convenzionata, non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Che le opere oggetto di concessione rientrano fra quelle previste dall'art. 10 della Legge 28 Gennaio 1977, n. 10, per cui non è dovuto il pagamento del contributo per il costo di costruzione (art. 6).

Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche, la Legge 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61, rilascia senza alcun pregiudizio ai terzi.

CONCESSIONE

al Sig. [redacted]
per l'[redacted] l'intervento come in premessa evidenziato e richiesto e secondo gli allegati grafici di progetto che debitamente vistati fanno parte della presente autorizzazione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che allegati ad essa ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione, il Direttore dei Lavori e

l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente autorizzazione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27.06.1985, n. 61, i lavori dovranno essere iniziati entro DODICI mesi dalla data di notifica della presente ed ultimati entro TRENTASEI mesi dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere una copia vistata (Legge 05 Novembre 1971, n. 1086).
- Deve essere prodotta denuncia scritta dell'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei Lavori e dell'esecuzione dei Lavori e con l'obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera.
- Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente concessione.
- Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.02.1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in maniera benvisibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente autorizzazione e dei nomitivi del committente, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori.
- L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al comune per iscritto: in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovra' essere richiesta una nuova concessione, per la parte non ultimata.

L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della Legge 09 Gennaio 1991, n. 10.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10 Maggio 1976, n. 319 e successive modifiche, ottenendo la prescritta autorizzazione.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa.

Essa non incide sulla titolarietà della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28 Gennaio 1977, n. 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio (art. 31 Legge 17 Agosto 1942, n. 1150).

Anche agli effetti del capo 1 della legge 28.02.1985, n. 47 e del titolo 5° capo III della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e di regolamento, nonchè delle modalità esecutive sopra indicate.

COMUNE di CEGGIA (Venezia)

Il Sindaco
Dr. Viola Rodolfo

==========

Allegati: - Copia dei grafici di progetto vistati.

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi e dalla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati.

lì 05.12.94

[redacted]

==========

ATTO DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale di [redacted] oggi notificato copia della presente al Sig. [redacted] mercè consegna fatta a mani del [redacted].

Ceggia, lì 05.12.94

Il Messo Comunale

COMUNE DI CEGGIA
Provincia di Venezia

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo di questo Comune:

che ~~copia del~~ le presente concessione edilizia è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, ininterrottamente dal giorno 5.12.94 incluso al giorno 26.12.94 incluso, e si per complessivi giorni 21 e che non sono stati nel contempo presentati al riguardo opposizioni o reclami a questa Segreteria Comunale.

Da la Residenza Municipale, lì 27.12.94

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE di CEGGIA - Prov. di Venezia

COMUNE DI GEGGIA
PROVINCIA DI VENEZIA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO PRODUTTIVO ADIBITO ALLA CREAZIONE DI BICICLETTE ED AFFINI.

zona D PRODUTTIVA PIP VIA DELLE INDUSTRIE.
F. 1 MAPPALI 583/587

ditta: [redacted]

STUDIO PAVANETTO
PROGETTO DR. ARCH. PAVANETTO DORIANO

LUGLIO 1994

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA n. 157

RELAZIONE TECNICA ED ESTRATTO PRGC.

RELAZIONE TECNICA

Trattasi di un intervento di edilizia non residenziale con destinazione produttiva da eseguirsi in zona P.I.P. nel Comune di Ceggia.

L'intervento proposto, ricalcando una tipologia di semplice esecuzione e' finalizzato alla funzione che detta struttura deve svolgere, con particolare riguardo al tipo di produzione e lavorazione ivi eseguita consistente nella costruzione e montaggio di biciclette e relativi accessori.

La soluzione progettuale pur prendendo atto delle necessita' di eseguire un'opera a costi economicamente non rilevanti, tiene conto di alcuni criteri funzionali ed estetici, che se da una parte concordano con l'economia della struttura dall'altra, tendono a risolvere, dal punto di vista estetico un adeguato rapporto tra costruzione e tipologia.

L'uso infatti della facciata asimmetrica verso la ss. 14, e dell'ampia vetrata a tutta altezza posta tra i due livelli a diversa conformazione, dato che l'intervento e' strutturato tra due diverse proprieta', e quindi tra due diversi modi di intendere la soluzione progettuale e la destinazione finale, sono elementi che sottolineano al di la' della semplicita' della costruzione, la presenza del complesso stesso nella lottizzazione. L'uso dei materiali di facciata giocati sul colore, alleggerendo il contenitore, ne sottolinea la

composizione formale.

Il fabbricato e' costituito da una ossatura portante e di tamponamento eseguita in getto di cls. lisciato e colorato, gettato entro pannelloni prefabbricati, per quanto riguarda la parte produttiva. Mentre per quanto riguarda la facciata, questa sara' eseguita in opera con muratura tradizionale.

La pavimentazione del laboratorio sara' in cls lisciato lucido e trattato con componenti anti usura per la parte adibita a lavorazione e deposito, mentre per la parte adibita ad uffici e alla mostra , sara' adoperata una pavimentazione di klinker.

Il fabbricato e' costituito da un unico corpo di fabbrica a stessa altezza, raggruppati in un unico organismo, con le altre proprieta, con la parte degli uffici posti sulla facciata ad Ovest, fronte SS 14, posti sullo stesso orientamento anche della parte confinante, che costruisce mobili per arredobagno. Questi ultimi trovano posto, assieme ai servizi, nella parte centrale del fabbricato stesso.

Al piano sovrastante, nella parte adibita a magazzino e deposito, trova posto la parte amministrativa, che per forza di cose deve essere collocata nella parte superiore dato che il piano terra verra' utilizzato anche come negozio per la vendita del materiale direttamente prodotto, ed accessibile dalla scala fronte negozio.

Tutto il fabbricato risponde ai criteri igienico sanitari previsti per il tipo di attivita', tenendo conto che ove possibile si ricorrera' ai meccanismi naturali di aerazione ed illuminazione e ove non possibile, per ragioni congiunturali si

ricorrera' ad interventi meccanici di supporto sì in una direzione che nell'altra.

I servizi come lo spogliatoio, i bagni e il locale doccia, sono dotati di aspirazione forzata. Il progetto consta delle seguenti strutture:

A) fondazioni continue in cls dosato a q. 2,50 di cemento per Mc. d'impasto;

B) struttura portante verticale in getto di calcestruzzo dosato a q.li 2,30 di cemento per mc. di impasto, del tipo prefabbricato, lisciato e vibrato .

C) Solaio di interpiano in pannelli alveolari RAP precompressi autoportanti H 45 con sovrastante pavimentazione di ceramica o klinker.

D) pavimentazione in getto di cls antiusura additivato con polvere ferrosa in ragione di 20 Kg./Mq., posta su strato di ghiaione dello spessore di cm. 20 circa, con doppia maglia di rete elettrosaldata.

E) la parte uffici verra' eseguita in muratura tradizionale all'interno, mentre si adopereranno elementi di vetrata continua antisfondamento all'esterno.

G) La copertura sara del tipo prefabbricato a travi Y con sovrastante manto di lastre in Eternit senza amianto e relativa coibentazione in materassino di lana di roccia.

Sara' collocata all'esterno della parte uffici, precisamente nello apposito localino ricavato all'entrata degli uffici, una piccola caldaietta a gas metano della potenzialita' di 23.000 KCAL, atta al riscaldamento della parte uffici e spogliatoio,

nonche' servizi ed alla produzione di acqua calda sanitaria.
Dimensioni del capannone Ml. 30.00 * 16.10 = Mq. 483.
La costruzione e' del tipo misto tradizionale, prefabbricata con utilizzazione di materiali comuni e senza particolari lavorazioni.
Il tipo di attivita' comprende la costruzione di biciclette ed affini, senza la costruzione dei particolari, dato che l'operazione e' più un assemblaggio di pezzi già costruiti altrove e poi montati in loco, anche se progettati e ideati dal titolare.
L'attivita' verra' svolta all'interno della struttura prevista, e dato il tipo di lavorazione e' previsto il riscaldamento interno utilizzando un generatore di calore ad aria calda posto all'interno della struttura e del tipo a getto forzato, omologato per la potenzialita' richiesta.
All'interno e' previsto un impianto di sollevamento materiali.
Non sono previsti all'interno apparecchi di impianti di pressione ne' di vapore ne' di gas, ne' apparecchi di impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione, ne' serbatoi di gas compressi, liquefatti e disciolti.
Il totale degli addetti previsti nella struttura assomma a circa quattro persone, addette alla lavorazione e sono stati predisposti numero due servizi con doccia con adeguato spogliatoio.
I locali uffici sono autonomi e separati rispetto al reparto lavorazione. La parte degli uffici, nonche' lo spogliatoio saranno riscaldati con centralina a gas metano, nonche' con

produzione di acqua calda sanitaria.

Sono state rispettate le norme relative all'illuminazione naturale quantificata come segue: superficie laboratorio montaggio cicli Mq. 350.80 minimo 1/10 superficie pavimento = Mq. 35.08 ,prevista di progetto Mq. 144,90 quasi tutti a soffitto (con esclusione dei portoni e delle porte), ad eccezione della parte fronte via delle industrie per un totale di mq. 16,10 a parete, il tutto maggiore del decimo di superficie.

L'aerazione naturale e' pari al Mq. 20.00 con esclusione di porte e portoni, in quanto le finestrate sono previste interamente apribili con sistema a basculante frazionato con comando da terra e superati a 1/20 della superficie utile di calpestio, mentre per la parte a soffitto sara' previsto un sistema di apertura a comando elettrico.

Per quanto riguarda il magazzino deposito, questi, per ragioni di sicurezza, non presenta alcuna apertura diretta verso l'esterno, ed essendo solo un locale di deposito, sara utilizzato di volta in volta secondo le necessita' dello stoccaggio della merce, sara' comunque direttamente collegato alla parte al piano terra in quanto esiste una scala di collegamento tra la parte produttiva e la parte superiore. Le vetrate sul fronte strada SS 14 saranno apribili, Gli uffici saranno dotati di aria condizionata e climatizzata in quanto le ampie aperture vetrate verso ovest impongono questo tipo di soluzione.

Per quanto riguarda i locali di servizio, come l'ufficio e lo spogliatoio, questi rispettano le norme dei locali abitabili, L'illuminazione artificiale sara' effettuata con lampade

luminescenti del tipo neon ed alta resa di lux.

Saranno rispettati i canoni riguardanti la messa a terra dell'edificio cosi' come previsto dal Presidio Multizonale di Prevenzione.

Dato il tipo di lavorazione che non richiede uso di macchinari produttori di rumore, gli addetti non saranno dotati di apposite cuffie anti vibrazione.

Per quanto riguarda l'impatto ambientale relativo alla produzione e all'uso delle fonti di approvvigionamento cosi' come previsto dalla Legge 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni si stabilisce quanto segue:

- Acqua : e' previsto l'utilizzo di acqua prelevata dalla rete di acquedotto limitatamente al solo utilizzo dei servizi civili (WC, lavelli) e quantificata in circa 50 Mc./anno. Lo smaltimento dei liquami di risulta avverra' dopo passaggio nelle apposite vasche e in attesa dell'entrata in funzione del depuratore saranno scaricati nella rete delle acque bianche; non sono previsti scarichi di acque di lavorazione, perche' non necessarie al ciclo produttivo.

- Rifiuti liquidi : non ci sono rifiuti liquidi di lavorazione soggetti a trattamento, stoccaggi e smaltimenti.

- Fanghi :non ci sono fanghi soggetti a depurazione, stoccaggio smaltimento.

-Rifiuti solidi : non vi sono rifiuti solidi relativi alla lavorazione in quanto la stessa non prevede scarti di alcun tipo essendo solo un montaggio di pezzi gia' formati.

- Aria : non ci sono emissioni di fumi nel ciclo di lavorazione.

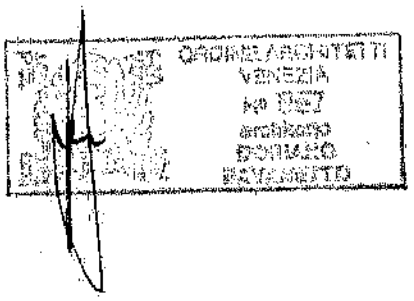
- Rumore : data la collocazione in apposita zona industriale non sono previste le norme di cui all'art. 216 del R.D. 1265/34, e comunque non ci sono emissioni di rumore tali da classificare l'azienda di I e II classe.

- Vibrazioni : non ci sono vibrazioni particolari nel ciclo di lavorazione dato che la totalita' viene eseguita a mano senza l'uso di particolari strumenti quali presse o macchinari ad elevato potere cinetico di trasmissione di impulsi forza.

- Viabilita' : la rete stradale prevista data la zona di lottizzazione industriale e' in grado di sopportare notevoli incrementi di traffico senza che ciò interferisca con gli altri utilizzatori.

Gli impianti elettrici verranno costruiti nel rispetto delle norme CEI.

Ogni altra eventuale modificazione e prescrizione sarà prontamente recepita o dichiarata dalla ditta interessata.



OGGETTO: ISTANZA PER OTTENERE CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE INTERVENTI DI TRASFORM. URBANISTICA E/O EDILIZIA DEGLI IMMOBILI (L. 28.01.1977, N. 10 - L.R. 27.06.1985, N. 61)

Prot.

AL SIG. SINDACO DI
C E G G I A

Il sottoscritto [redacted]
domiciliato in [redacted]
n. ..... C.F. n [redacted]
Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
domiciliato in ..... via .....
n. ..... C.F. n. .....
nella sua qualita' di: TITOLARE .....

COMUNE DI CEGGIA
- 1 AGO. 1994
Prot. N° 7203 /Tec
Cat. 10 Cl. 10 Fasc.

C H I E D E

La concessione/autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10 e art. 74 L.R. 27 giugno 1985 n. 61 ed in conformita' delle vigenti normative urbanistiche ed alle altre norme vigenti in materia ad eseguire quanto meglio evidenziato nel progetto a firma di:
nominativo: ARCH. PAVANETTO DORIANO ..... cod.
indirizzo: VIA PIAVON 12 .....
citta' ..... CEGGIA ..... cap .....
cod. fisc. PVNDRN50T20X922N .....
qualifica: ARCHITETTO ..... n. iscr. albo: 957

L'istanza viene presentata con delega al professionista SI.... NO.X..

CEGGIA lì, 14/07/1994

[redacted]

TIPO DI RIFERIMENTO	
X.1) richiesta originaria senza precedenti	X.1)
..2) variante a concessione (senza I.L.)	..2) autorizzazione
..3) variante a progetto approvato	..3) variante
..4) richiesta a sanatoria	..4) parere preventivo
..5) richiesta sanatoria conseguente ordin.	..5) asseverazione art. 26 L. 47/85 (op. interne)
..6) richiesta riferita ad edificio esist.	

PRECEDENTI EDILIZI concs. n. ..... del .....
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA: TRATTASI DI NUOVA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO PRODUTTIVO DEL TIPO PREFABBRICATO, ADIBITO ALLA COSTRUZIONE DI [illegible] E PANNELLI, COSTITUITO DA UNA UNICA CAMPATA CON UN'ALTEZZA [illegible] ADIBITO ALLA FUNZIONE DI MAGAZZINO PEZZI DI LAVORAZIONE. INTERVENTO ESEGUITO ADIACENZA AD UN'ALTRA COSTRUZIONE PREFABBRICATA, CON IL PREVENTIVO DI

LOCALIZZAZIONE

Localita'CAPOLUOGO.....
Via/p.zza..DELLE INDUSTRIE ZONA PIP.....civ.....
Foglio n..1.....Mapp.563/587.....

PROPRIETARIO

[redacted]

DIRETTORE DEI LAVORI

Nominativo.ARCH. PAVANETTO DORIANO.....
Indirizzo..VIA PIAVON 12.....civ.....
Citta'.....DEGGIA.....cap.30022.....prov..VENEZIA...
Cod. Fisc./P.IVA....PVN DRN 50T20 D422M.....
Qualifica....ARCHITETTO.....n.iscriz. albo..937.....

CALCOLATORE

Nominativo....DA DESTINARSI.....
Indirizzo.....civ.....
Citta'.....cap.....prov.....
Cod. Fisc./P.IVA.....
Qualifica.....n. iscriz. albo.....

ESECUTORE

Nominativo..DA DESTINARSI.....
Indirizzo.....civ.....
Citta'.....cap.....prov.....
Cod. Fisc./P.IVA.....

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

TRATTASI DI UNA COSTRUZIONE PREFABBRICATA ESEGUITA IN ADIACENZA ..... AD UN'ALTRA COSTRUZIONE PREFABBRICATA, FACENTE PARTE DELLO STESSO COR-- PO DI FABBRICA. COMPOSTA DA UNA PARTE PRODUTTIVA AL PIANO TERRA, OVE.. SI FABBRICANO CICLI ED UNA PARTE AMMINISTRATIVA AL PIANO PRIMO, COMPRE NDENTE ANCHE LA PARTE AMMINISTRATIVA. SARA' UNA COSTRUZIONE INTERAMENTE ESEGUITA IN PREFABBRICATO TRANNE LA PARTE FRONTALE VERSO LA SS14 CHE . SARA' ESEGUITA IN MURATURA TRADIZIONALE E TRATTATA CROMATICAMENTE ANCHE PER SOTTOLINEARE LA QUALITA' DELL'INTERVENTO SU UN FRONTE COSI' IMPEGNA TIVO. PARTICOLARI PROBLEMI DI CARATTERE URBANISTICO ED EDILIZIO NON VE NE SONO, ED ULTERIORI DETTAGLI SONO DEMANDATI ALLA ALLEGATA RELAZIONE.

TIPO DI RICHIESTA .X..1 Gratuita ....2 Onerosa

L'INTERVENTO E' COMPRESO SU UNO STRUMENTO ATTUATIVO ...SI ...NO

TIPO DI STRUMENTO ....01 CONCESSIONE DIRETTA
....02 P.E.E.P.
....03 P.D.L.
....04 P.R.
....05 P.R.I.P.
.X..06 P.I.P.
....07 P.P.

L'INTERVENTO E' CONVENZIONATO? .X..SI ....NO

Data delibera..... n.delibera.....

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA ....1 zona A (res. centro storico)
....2 Zona B (res. di completamento)
....3 Zona C (res. di espansione)
.X..4 Zona D (industriale-artigianale)
....5 Zona E (agricola)
....6 Zona F (attrezzature e servizi)
....7 Nessuna

L'INTERVENTO E' PREVISTO NEL P.P.A. ....SI ..X.NO

L'INTERVENTO E' PER PRIMA CASA ....SI ..X.NO

A) CARATTERISTICHE URBANISTICHE

Area fond. Lotto mq...1825.00.
Sup. coperta mq....512.25.
Piani fuori terra mq.....1....
Volume vuot/pieno mc...3585.75.
Volume P.R.C. mc.....

Area Lotto Min. mq.....
Area integrat. mq.....
Tot. Area pert. mq.....

B) SUPERFICI RESIDENZIALI

Utile abitabile mq. .....
Accessori mq.....x 0,5 .....
Totale Compless. mq. .....

C) CUBATURA RESIDENZIALE

Utile abitabile mc.....
Accessori mc.....x0,6.....
Totale compless. mc.....

SUPERFICI NON RESIDENZIALI

Artigianato mq.....350.80.
Industria mq.....
Agricoltura mq.....
Turismo mq.....
Commercio mq.....
Direzionale mq.....

SUPERFICIE A PARCHEGGIO

esterno p.a..10..mq...107.10.
interno p.a.....mq.....

D) STRUTTURE

PEC 136 SI NO

E' necessaria la denuncia Cementi armati ..X... .....
E' necessaria la denuncia per Zone Sismiche ....X..
Fondazioni...IN PLINTI ISOLATI.....
Strutture in Elev..DI TIPO PREFABBRICATO PRECOMPRESSO.....
Strutture a sbalzo.....
Solai.....TIPO RAP PRECOMPRESSI.....
Coperture. IN TEGOLONI AD Y PRECOMPRESSI.....

E) IMPIANTI E SERVIZI PUBBLICI

	SI	NO		SI	NO
Approv. idrico	.X...	....	approv. elettrico	.X...	....
Approv. metano	.X...	....	approv. telefonico	.X...	....
Smalt. Rifiuti	.X...	....			

Riscaldamento
Kcal/h 0,00 Combustibile G Gassoso
Condizionamento.....
Fognature.PER SCARICO ACQUE DI TIPO CIVILE IN FOGNATURA COMUNALE..

Vincoli ....SI .X.. NO
Autorizzazioni ....SI .X.. NO
Accanto Omeri.....
.....
.....

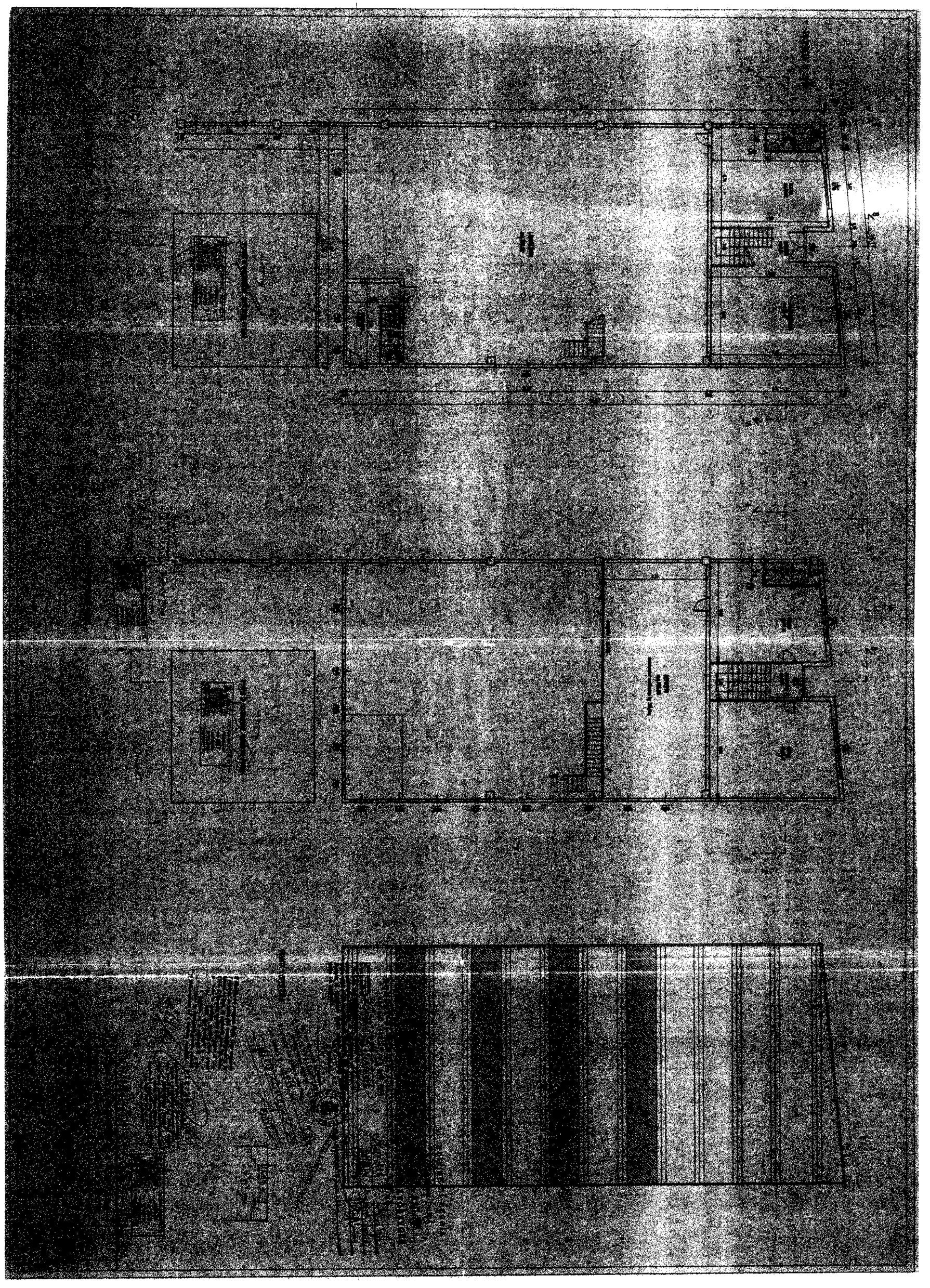
ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI											
	Vani di abitaz.		A Secondo n.Stanze per ab						B Secondo classi s.u					
Numero	Stanze	accessori	1 st	2	3	4	5	6 e oltre	45	46 75	76 95	96 110	111 130	131 160
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q

NOTE

27 SET. 1994

parere favorevole

Mauro Renato



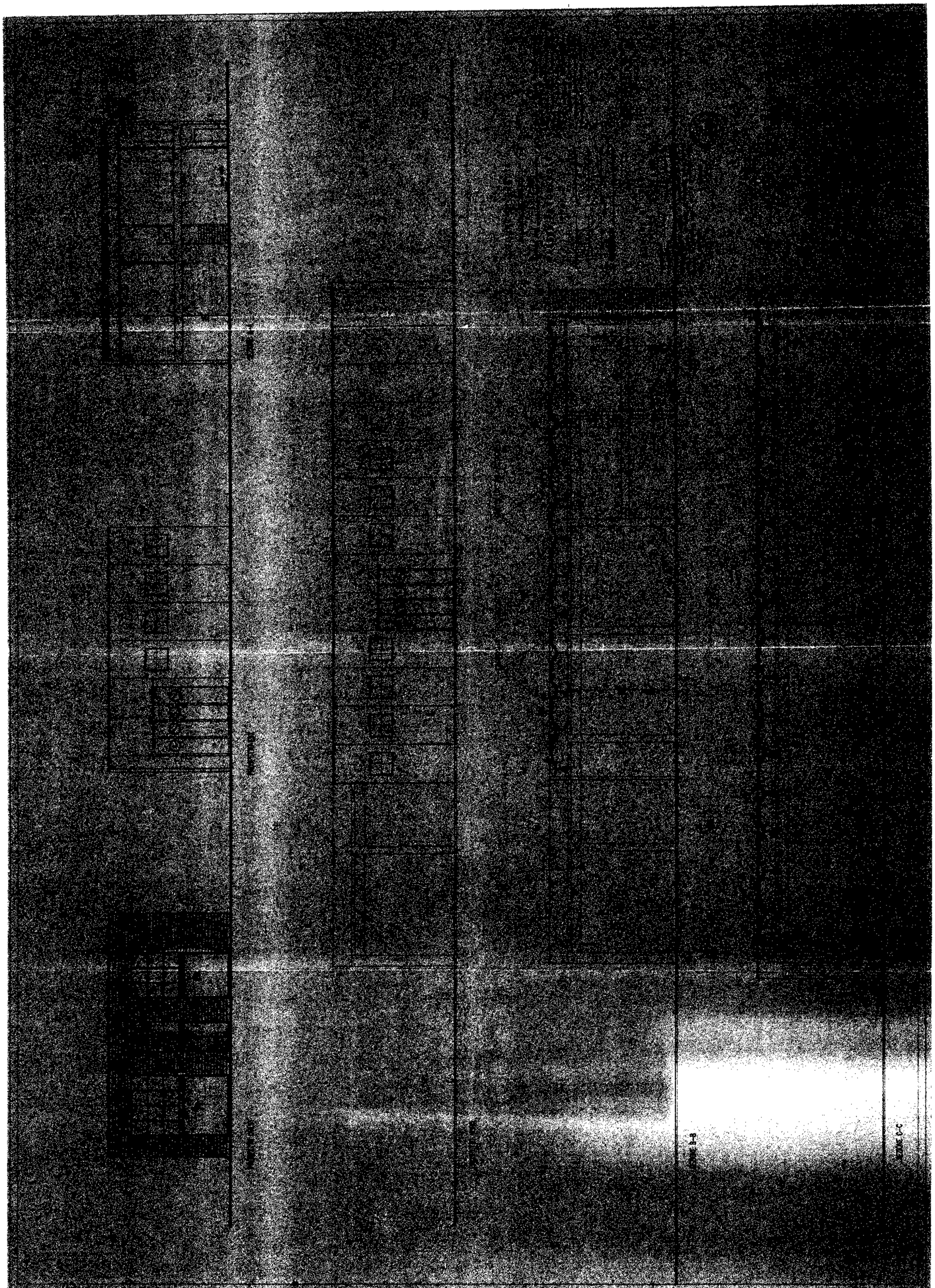
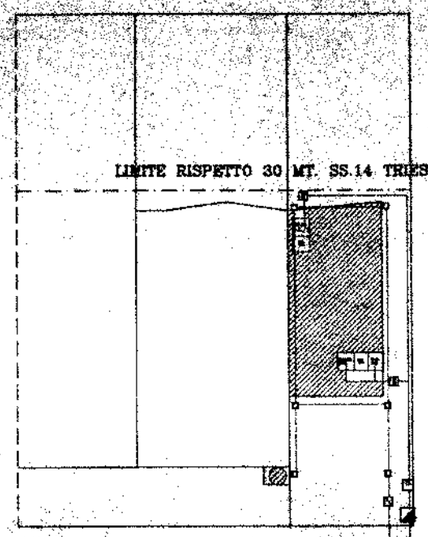
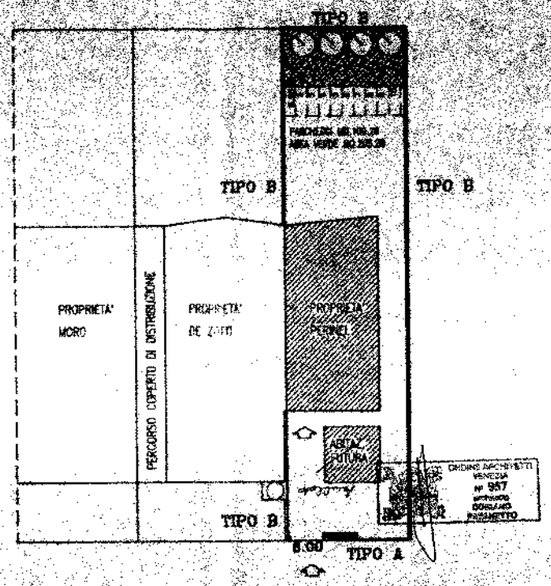


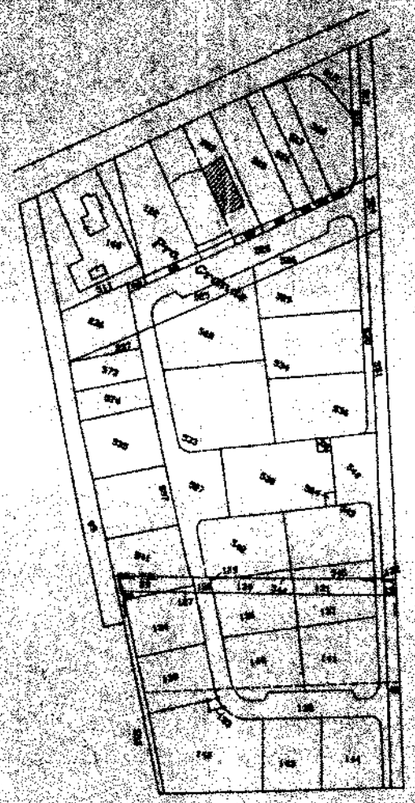
Figure 4-9
Figure 5-C

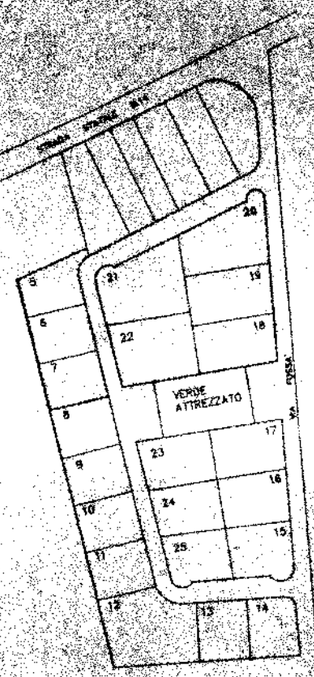


PLANIMETRIA IMPIANTO FOGNARIO SC. 1:500



PLANIMETRIA SISTEMAZIONE AREA SC. 1:500



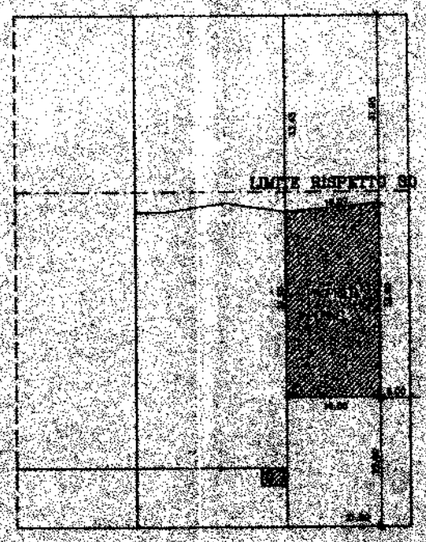


DIRITTO DI PROPRIETA'
DIRITTO DI SUPERFICIE

LOTTO N.

COMUNE DI CEGGIA
FG.1 MAPP. 583/587 PERINEL LORI

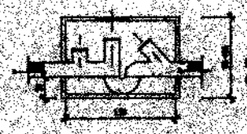
SCALA 1:2000



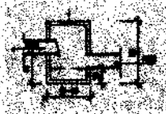
PLANIMETRIA DISTANZE SC. 1:500

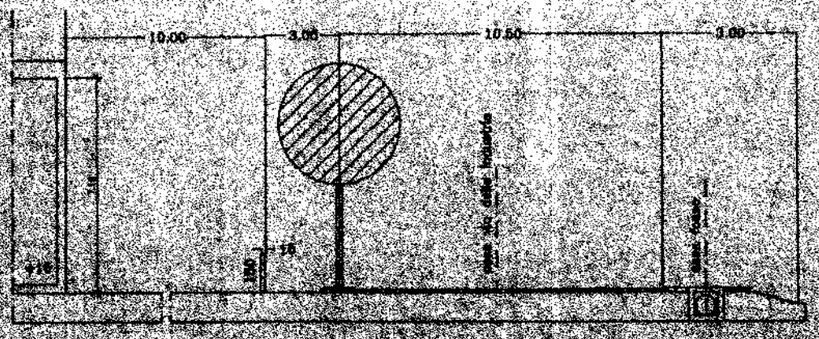
pozz. isp. di campionamento TIPO B
pozz. isp. di campionamento TIPO A
pozz. isp. acque bianche 40x40x40
pozz. di. acque nere 40x40x40
vasca settica o tre scomparti 250x100x100
vasca BIHDF7 130 h.120
vasca biologica 100 h. 110
vasca condensagrassi 100 h.150
pozz. di. acque bianche 40x40x40
pozzetti pluviali
condotta vent. second.
tubo PVC 200 acque bianche
tubo PVC 200 acque nere
collettore acque nere
collettore acque bianche

POZZETTO DI ISP. O DI CAMPIONAMENTO TIPO B

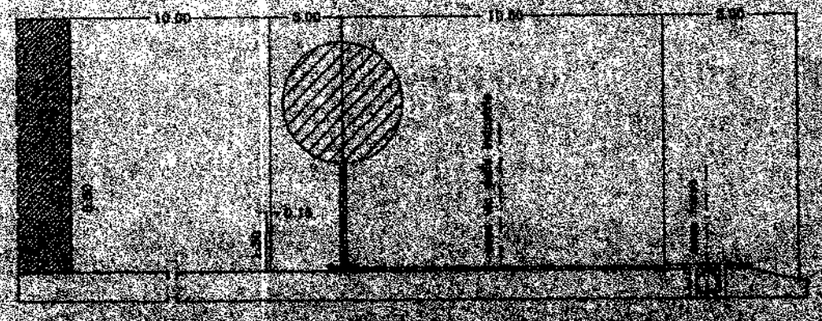


POZZETTO DI ISP. O DI CAMPIONAMENTO TIPO A





SEZIONE TIPO B LIVELLI ALTIMETRICI SCALA 1:100



SEZIONE TIPO B SCALA 1:100

COMUNE DI CEGGIA
SEZIONE TECNICA 28 NOV. 1994

Concessione n. 705/1994 del

Il richiedente dovrà osservare le prescrizioni del presente parere, nonchè quelle eventuali imposte dal Sindaco, nella concessione edilizia, nonchè quelle eventuali imposte dagli uffici tecnici.

IL SINDACO

[redacted]GIA

Seduta del - 5 OTT. 1994

PARERE FAVOREVOLE

RETE MET. PLAST.

PARTICOLARE SEZIONE B-C-D
SCALA 1:50

PARTICOLARE PROSPETTO VEDUTA A SCALA 1:50

[redacted]

COMUNE DI CEG[redacted]

Tel. 0431/329789

[redacted]

9

3804
17-2-96
3-3-96

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 PROVINCIA DI VENEZIA C.F. 00516530276

Prot. n. 145/2200

lì, 15/02/1996

Pratica N. C9600002

OGGETTO:
CONCESSIONE EDILIZIA per l'esecuzione di:
1^ VARIANTE ALLA C.E. N. C9400127 DEL 29/11/1994 RELATIVA A SPOSTAMENTO FORI E SCALA INTERNA
ai sensi dell'art. 76 - L.R. 27 Giugno 1985, N. 61, e successive modifiche.

IL SINDACO

Vista la domanda di [redacted] on sede a [redacted] N. 13/1 - Partita IV[redacted] presentata in data 08/01/1996, intesa ad ottenere la [redacted] per l'esecuzione delle opere in oggetto, da realizzare in Via DELLE INDUSTRIE, su terreno censito in catasto: Comune di Ceggia, Sezione Unica, Foglio 1 Mappale 583-587

Visto il referto FAVOREVOLE dell'Uff. Tecnico in data 29/01/1996;

Visto il parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Igiene Pubblica in data 23/01/1996;

Sentito il parere della Commissione Edilizia in data 06/02/1996, n. 96-02-08, con esito FAVOREVOLE;

Constatato:

Che la concessione è a titolo gratuito.

Richiamato il vigente regolamento edilizio comunale.

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive integrazioni e modifiche, la Legge 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche, la Legge 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61, rilascia senza alcun pregiudizio ai terzi.

LA CONCESSIONE

al Spett. Dit[redacted] per l'esecuzione dell'intervento come in premessa evidenziato e richiesto e secondo gli allegati grafici di progetto che debitamente vistati fanno parte integrante della presente autorizzazione e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che allegati ad essa ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

La presente concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 27.06.1985, n. 61, i lavori dovranno essere ultimati entro TRENTASEI mesi dalla data di inizio dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- Denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso o a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile di Venezia, conservandone in cantiere una copia vistata (Lex 05.11.71, n. 1086).
- Deve essere prodotta denuncia scritta dell'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione dei Lavori e dell'esecuzione dei Lavori e con l'obbligo di tempestiva comunicazione per eventuali sostituzioni in corso d'opera.
- Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio dei lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente concessione.
- Ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.02.1985, n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto, per tutta la durata dei lavori, in materia ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente autorizzazione e dei nominativi del committente, del progettista del direttore dei lavori, dell'impresa costruttrice e della data di inizio dei lavori.
- L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto: in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione, per la parte non ultimata.

L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformita' alle norme della Legge 09.01.1991, n. 10.

Lo scarico delle acque dovrà essere eseguito secondo quanto previsto dalla Legge 10.05.1976, n. 319 e successive modifiche, ottenendo la prescritta autorizzazione.

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa.

Essa non incide sulla titolarietà della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti dalla Legge 28.01.1977, n. 10 o per inadempienza delle clausole ed obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni e le sanzioni previste dall'art. 15 della legge stessa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di TRE anni dalla data di inizio (art. 31 Legge 17.08.1942, n. 1150).

Anche agli effetti del capo 1 della Legge 28.02.1985, n. 47 e del titolo 5° capo III della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e di regolamento, nonchè delle modalità esecutive sopra indicate.

Il Sindaco
Dr. Viola Rodolfo

COMUNE di CEGGIA (Venezia)

==========

Allegati:- N. 6 Copia/e dei grafici di progetto vistati.

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione degli interventi ed

all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

Dà atto, con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopra citati.

lì 17 02 96

Il Concessionario

COMUNE DI CEGGIA
Provincia di Venezia

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo di questo Comune;

CERTIFICA

che ~~copia del~~ le prese la concessione edilizia è stata pubblicata all'Albo di questo Comune, ininterrottamente dal giorno 17.2.96 (incluso) al giorno 3.3.96 incluso, e si precisa che al 26 e che non sono stati nel contempo presentati al riguardo opposizioni o reclami a questa segreteria comunale.

Dalla Residenza Municipale, lì 4.4.96

IL MESSO

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CEGGIA - Prov. di Venezia

COMUNE DI CEGGIA
PROVINCIA DI VENEZIA

U F F I C I O T E C N I C O

PROT. N. 2829/3632 CEGGIA, 19.03.1996

INSEDIAMENTI CIVILI
LEGGE N. 319 DEL 10.05.1976, LEGGE N. 650 DEL 24.12.1976.-

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLO SCARICO N. 86

I L S I N D A C O

[redacted] tendente ad ottenere l'autorizzazione definitiva allo scarico di acque reflue nella fognatura comunale;

Vista la documentazione tecnica allegata dalla quale risulta che i lavori sono stati eseguiti secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per il Servizio di Fognatura Comunale;

Vista la dichiarazione del Capo Ufficio Tecnico Comunale attestante la confornità dei lavori eseguiti nel rispetto del Regolamento di Fognatura Comunale;

Visto l'art.10, secondo comma della legge 10.05.1976, n.319;

A U T O R I Z Z A

il/la Sig./ra [redacted] a scaricare nella pubblica fognatura le acque reflue dell'insediamento civile posto in questo Comune in Via DELLE INDUSTRIE 8.-

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di notificare qualsiasi variazione della composizione degli scarichi, aggiornando la corrispondente scheda tecnica.

Il titolare della presente AUTORIZZAZIONE e' tenuto al pagamento annuale del diritto fissato ai sensi dell'art.16 e segg. della legge 10.05.1976, n. 319.

L'ammontare del diritto e' stato stabilito con delibera della G.C. n. 440 del 16.10.1992, in L. 170 per ogni mc. di acqua scaricata per il servizio di fognatura normale, piu' L. 400 per il servizio di depurazione.

Pertanto la S.V. dovra', a partire dal 29.02.1996, pagare L. 570 al mc. mediante bolletta che le sara' recapitata dal Consorzio Acquedotto "Basso Piave".

IL SINDACO
Dott. Rodolfo Viola

COMUNE DI CEGGIA (Venezia)

COMUNE DI CEGGIA
PIAZZA XIII MARTIRI
30020 CEGGIA (VENEZIA)

TEL. (0421) 329621/329593
FAX (0421) 329703
COD. FISC. 00516530276

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 PROVINCIA DI VENEZIA C.F. 00516530276

AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA' N. 622

Prot. N. 2829/3702

Il Sindaco

PIA[redacted]
il permesso di agibilità per il fabbricato urbano ad uso CAPANNONE PER LA PRODUZIONE DI CICLI ED AFFINI sito in questo Comune in Via DELLE INDUSTRIE 8, Sezione Unica, Foglio 1 Mappale 583-587;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425, a firma del Direttore dei Lavori in data 27/02/1996;

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 27/03/1995 ed ultimati in data 29/02/1996, ed eseguiti in conformità al progetto approvato in data 29/11/1994 N. C9400127 e alla variante in data 15/02/1996 N. C9600002;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 8 della L.R. 27.06.1985, N. 61;

Visto il certificato di collaudo, in data 18/12/1995 a firma dell'Ing. RIZZI GASTONE e visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Venezia in data 17/01/1996, come da ricevuta n. 0181 di Prot. ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971, n. 1086;

Visto che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento come da ricevute n. 761, in data 02/02/1996;

Visti i certificati di conformità degli impianti realizzati, ai sensi art. 9 - Lex 05.03.90, n. 46:
- Elettrico in data 19/12/1995; - Idrotermico in data 18/12/1995;

Vista la dichiarazione congiunta sulle caratteristiche dell'isolamento termico in data 27/02/1996;

Vista l'autorizzazione definitiva allo scarico in fognatura al depuratore, n. 86, del 19/03/1996 ai sensi Lex 10.05.1976, n. 319;

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia in data 08/02/1996 - n. 20251 di Protocollo.

Visti gli articoli 221 - 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27.07.1934, n. 1265, nonchè l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425;

Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

DICHIARA

che la costruzione del fabbricato sopra descritto composto da P.T.-P.1° e vani n. 5 utili e n. 11 accessori E' AGIBILE con decorrenza da oggi.
Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Ceggia, lì 20/03/1996

Il Sindaco
Dr. VIOLA RODOLFO

COMUNE di CEGGIA (Venezia)

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 PROVINCIA DI VENEZIA C.F. 00516530278

AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA' N. 622

Prot. N. 2829/3702

Il Sindaco

PI[redacted]
il permesso di agibilità per il fabbricato urbano ad uso CAPANNONE PER LA PRODUZIONE DI CICLI ED AFFINI sito in questo Comune in Via DELLE INDUSTRIE 8, Sezione Unica, Foglio 1 Mappale 583-587;

Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425, a firma del Direttore dei Lavori in data 27/02/1996;

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 27/03/1995 ed ultimati in data 29/02/1996, ed eseguiti in conformità al progetto approvato in data 29/11/1994 N. C9400127 e alla variante in data 15/02/1996 N. C9600002;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione di cui all'art. 8 della L.R. 27.06.1985, N. 61;

Visto il certificato di collaudo, in data 18/12/1995 a firma dell'Ing. RIZZI GASTONE e visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Venezia in data 17/01/1996, come da ricevuta n. 0181 di Prot. ai sensi dell'art. 8 della Legge 05.11.1971, n. 1086;

Visto che è stata presentata all'Ufficio Tecnico Erariale la documentazione necessaria all'accatastamento come da ricevute n. 761, in data 02/02/1996;

Visti i certificati di conformità degli impianti realizzati, ai sensi art. 9 - Lex 05.03.90, n. 46:
- Elettrico in data 19/12/1995; - Idrotermico in data 18/12/1995;

Vista la dichiarazione congiunta sulle caratteristiche dell'isolamento termico in data 27/02/1996;

Vista l'autorizzazione definitiva allo scarico in fognatura al depuratore, n. 86, del 19/03/1996 ai sensi Lex 10.05.1976, n. 319;

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia in data 08/02/1996 - n. 20251 di Protocollo.

Visti gli articoli 221 - 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27.07.1934, n. 1265, nonchè l'art. 4 del D.P.R. 22.04.1994, n. 425;

Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985, n. 61;

DICHIARA

che la costruzione del fabbricato sopra descritto composto da P.T.-P.1° e vani n. 5 utili e n. 11 accessori E' AGIBILE con decorrenza da oggi.
Il presente certificato è sempre revocabile, quando si accerti che non sussistono le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio.

Ceggia, lì 20/03/1996

Il Sindaco
Dr. VIOLA RODOLFO

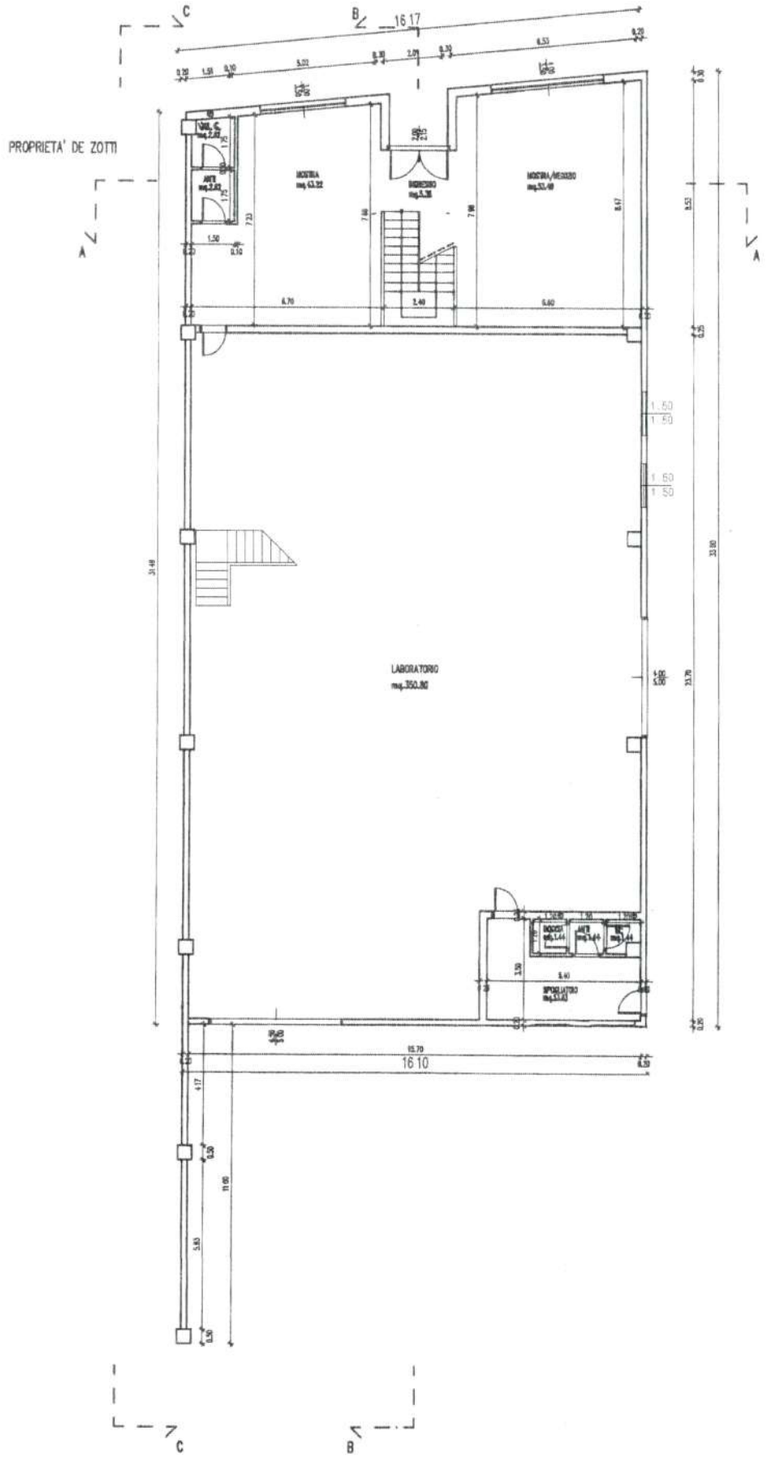
COMUNE di CEGGIA (Venezia)

COMUNE DI CEGGIA
UFFICIO TECNICO

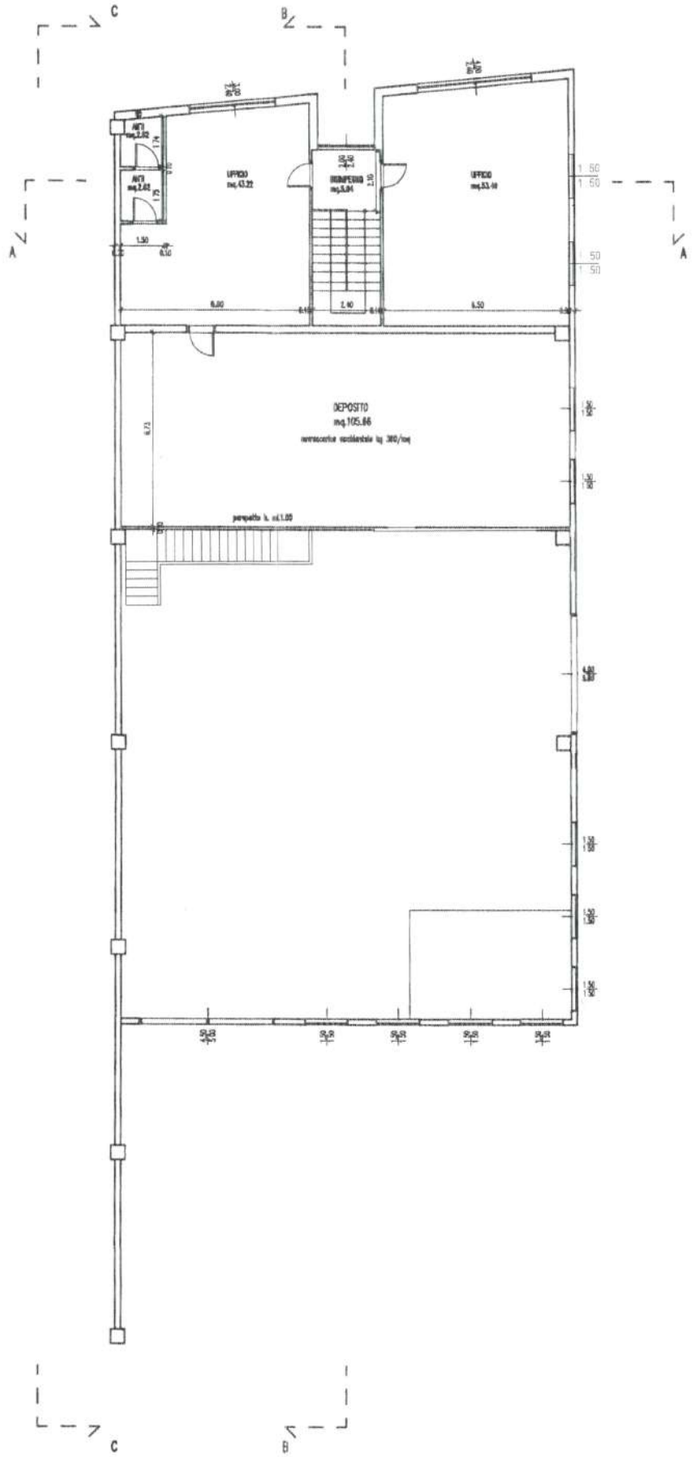
PER RICEVUTA.

Data 20-03-86

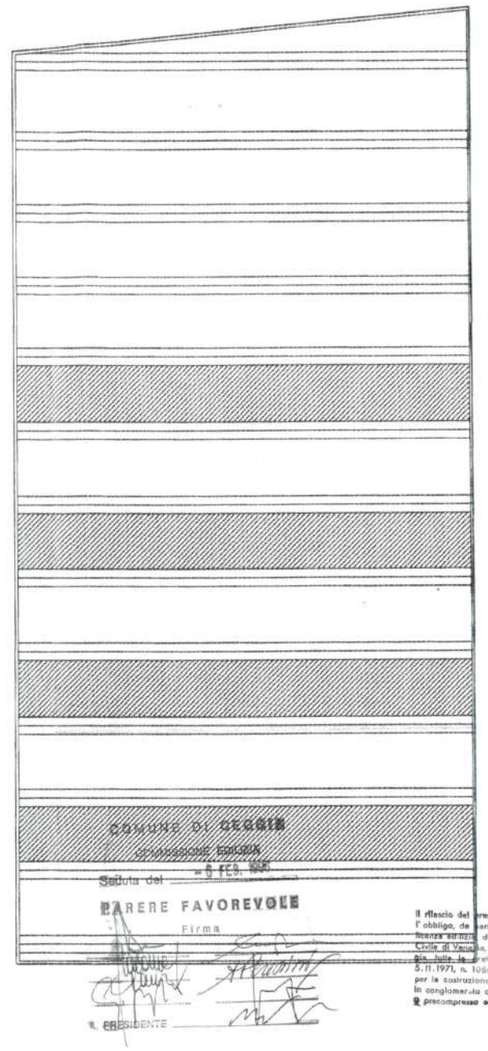
Firma



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA

COMUNE DI CEGGIA
- UFFICIO TECNICO -

1ª VARIANTE Concessione / Autorizzazione N. 96000

AUTORIZZATA in data odierna con N. 145/2200
di Prot.
Il 15 FEB. 1996

IL SINDACO

19 GEN 1996

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA Nº 957 DOTTORE DORIANO PAVANETTO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZIA

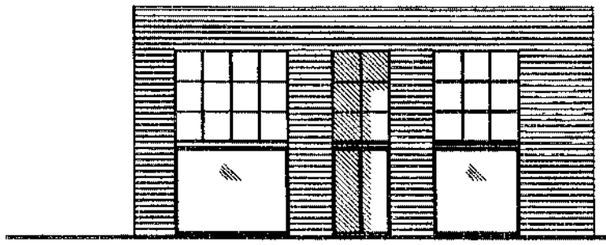
STUDIO PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via piavon 12, ve tel 0421/329789

[redacted]

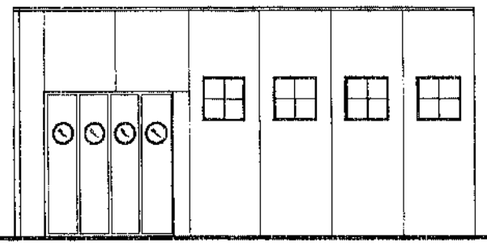
VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 128 DEL

OGG. PIANTE
STATO MODIFICATO

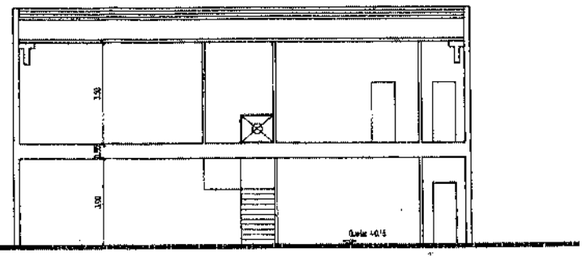
TAV. 4
DATA GENNAIO 96
SCALA 1:100
FILE PER1



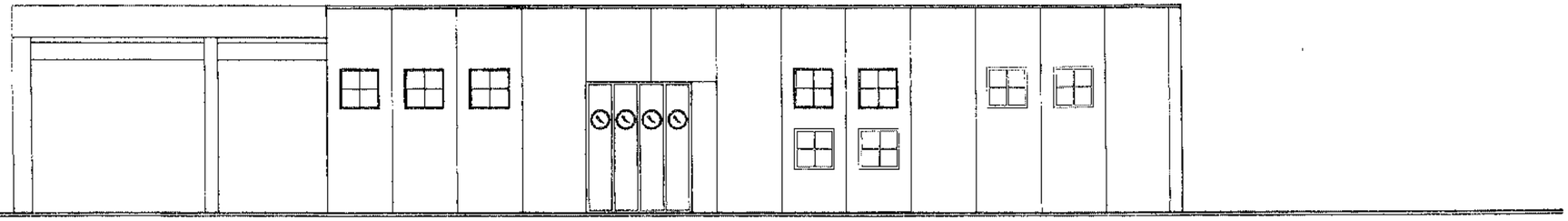
PROSPETTO OVEST



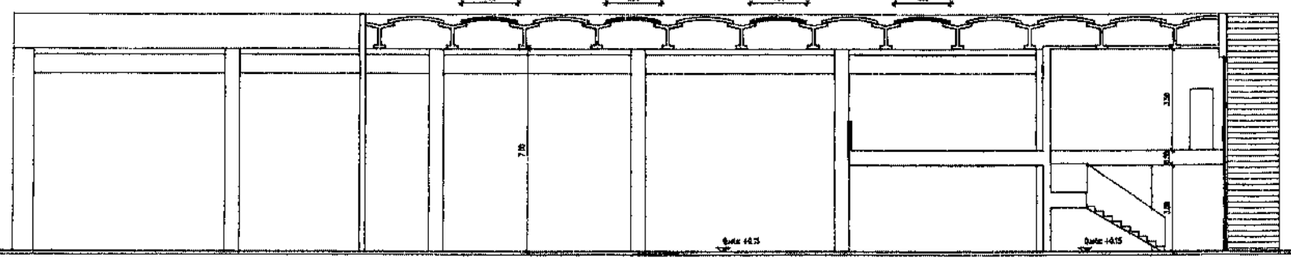
PROSPETTO EST



SEZIONE A–A



PROSPETTO NORD



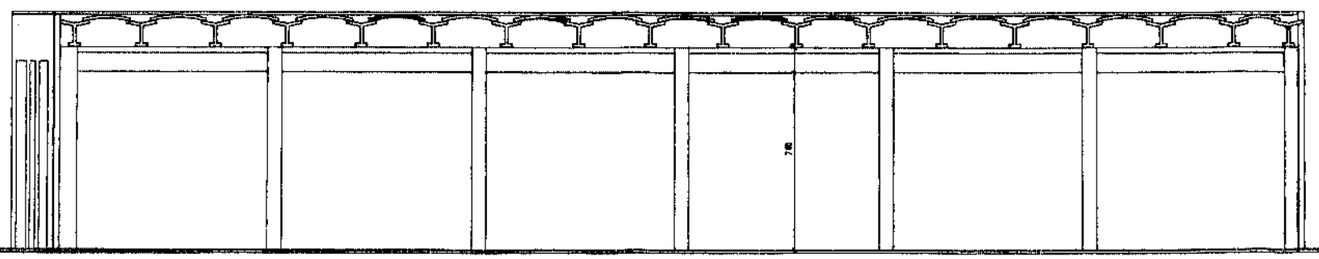
SEZIONE B–B

SEZIONE D–D

COMUNE DI CEGGIA
COMMISSIONE EDILIZIA
Seduta del - 6 FEB. 1996
PARERE FAVOREVOLE
Firma
IL PRESIDENTE

Il rilascio del presente Nulla Osta comporta l'obbligo, da parte del concessionario della licenza ad lidm, di avvisare ancora il Genio Civile di Venezia, tramite il Comune di Ceggia, tutte le pratiche previste dalla Legge 5.11.1971, n. 1086, che stabilisce le norme per la costruzione ed il collaudo di opere in conglome: to cementizio armato, normale e precompresso ed e strutture metalliche.

COMUNE DI CEGGIA
- UFFICIO TECNICO -
1ª VARIANTE Concessione N. 09600002
Autorizzazione
AUTORIZZATA in data odierna con N. 145/2200
di Prot.
il 15 FEB. 1996
IL SINDACO



SEZIONE C–C

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA
n° 957
GIORGIO BORIANO PAVANETTO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZIA

STUDIO PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via piavon 12, ve tel 0421/329788
P. BORIANO PAVANETTO

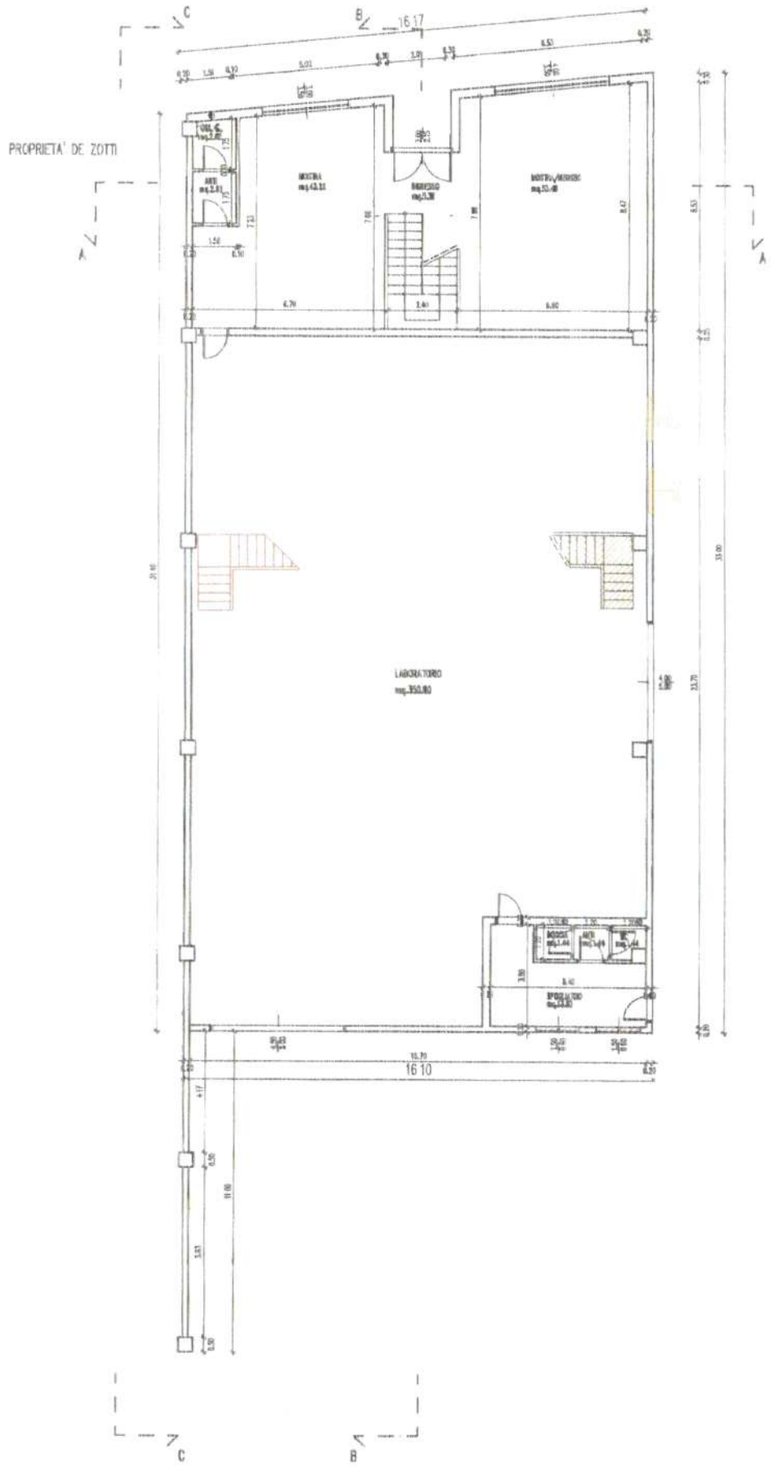
5

GENNAIO 96
1:100

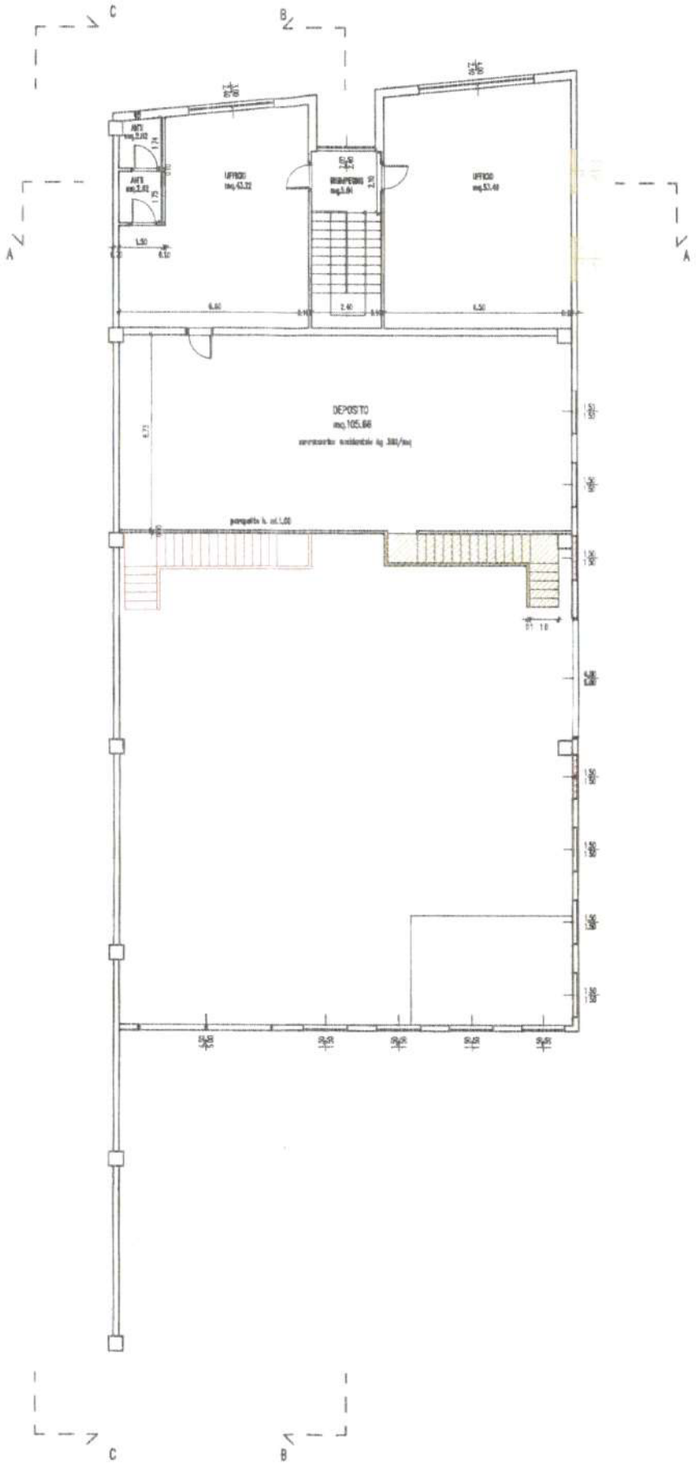
VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 09600002 DEL 28/01/1994

INT. PROSPETTI E SEZIONI
MODIFICATO

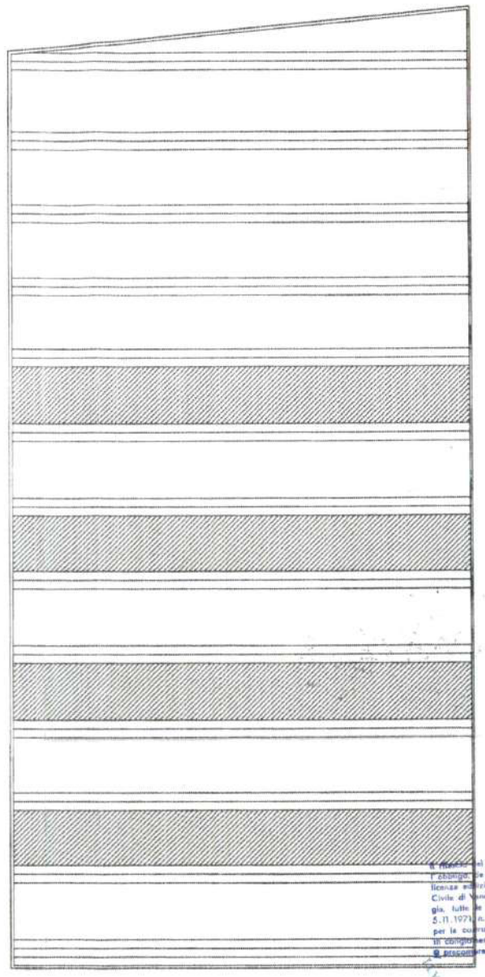
FILE PER1



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA COPERTURA

Il presente Nulla Osta comporta le parti del concessionario di far licenza edilizia, di esibirsi presso il Genio Civile di Venezia, tramite il Comune di Ceggia, tutte le pratiche previste dalla Legge 5.11.1971 n. 1086, che stabilisce le norme per la costruzione ed il collaudo di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed e strutture metalliche.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
U.L.S.S. N. 15 BASSO PIAVE
SETTORE IGIENE PUBBLICA
Rilasciato ai sensi espresso
Con lettera n. 46/062 del 23-01-96
Dott. Favorevole

COMUNE DI CEGGIA
- UFFICIO TECNICO -
Concessione / Autorizzazione N. 06/000002/-
1ª VARIANTE
AUTORIZZATA in data odierna con n. 145/2200
di Prot.
lì 15 FEB. 1996
IL SINDACO

COMUNE DI CEGGIA
COMMISSIONE EDILIZIA
Seduta del - 6 FEB. 1996
PARERE FAVOREVOLE
Firma
IL PRESIDENTE

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA
N° 957
ARCH. DORIANO PAVANETTO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZIA

ARCHITETTI PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via piavon 12, ve tel 0421/329789

[redacted]

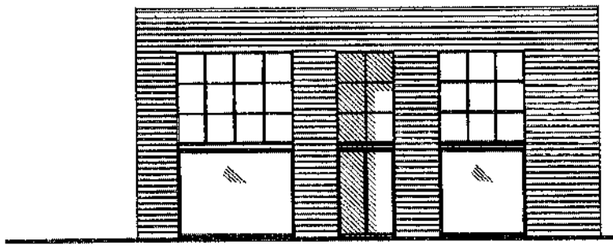
tav. 6

DATA GENNAIO 96
SCALA 1:100

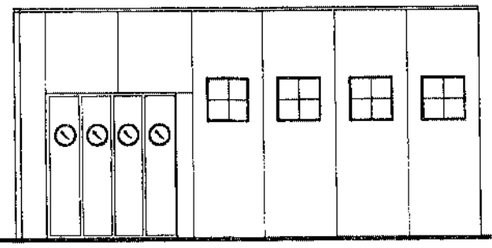
VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 06/000002/- del 26/1/94

REL. PIANTE
TAVOLA COMPARATIVA

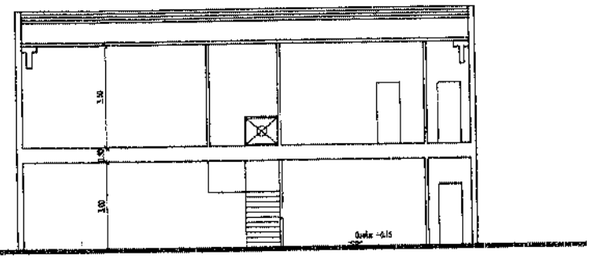
FILE PER1



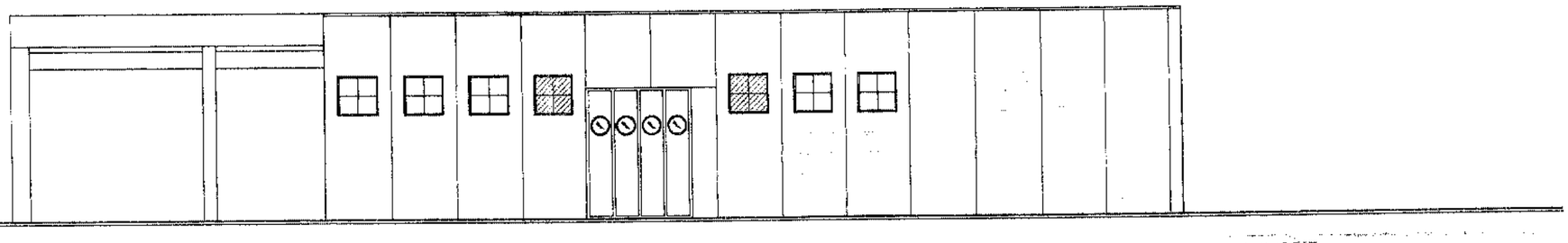
PROSPETTO OVEST



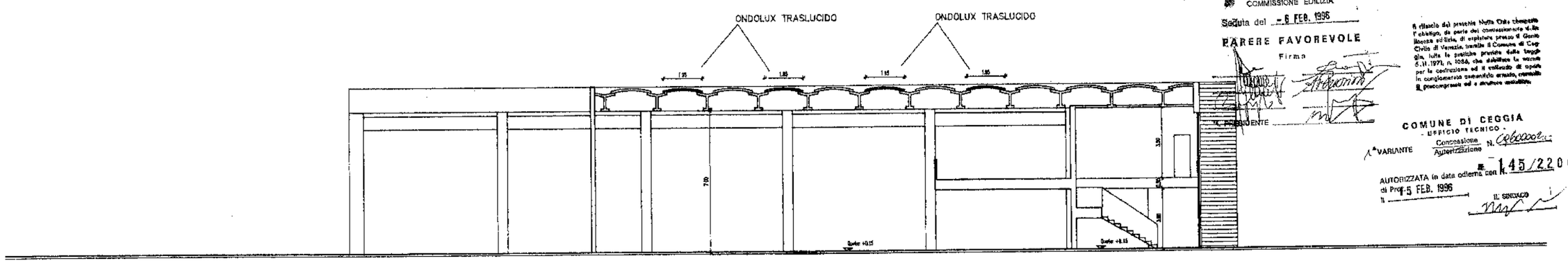
PROSPETTO EST



SEZIONE A–A

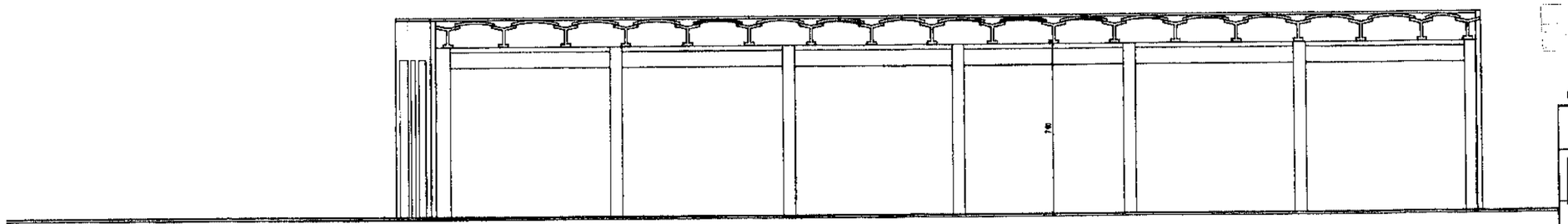


PROSPETTO NORD



SEZIONE B–B

SEZIONE D–D



SEZIONE C–C

COMUNE DI CEGGIA
COMMISSIONE EDILIZIA
Seduta del – 6 FEB. 1996
PARERE FAVOREVOLE
Firma
IL PRESIDENTE

Il rilascio del presente Nulla Osta comporta l'obbligo, da parte del concessionario di licenza edilizia, di esplodere presso il Genio Civile di Venezia, tramite il Comune di Ceggia, tutte le pratiche previste dalla Legge 5.11.1971, n. 1086, che stabilisce le norme per la costruzione ed il collaudo di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

COMUNE DI CEGGIA
- UFFICIO TECNICO -
1ª VARIANTE Concessione/Autorizzazione N. 26/2000
N. 145/2200
AUTORIZZATA in data odierna con N.
di Prot. 5 FEB. 1996
Il
IL SINDACO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZIA

STUDIO PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via piave 12, ve, tel. 0421/329789

[redacted]

VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 26/2000 DEL 29-1-99

OGG. PROSPETTI E SEZIONI
TAVOLA COMPARATIVA

TAV. 7
DATA GENNAIO 99
SCALA 1:100
TITOLO PER1

RELAZIONE E VERBALE DI COLLAUDO

Delle opere in c.c.a. e c.a.p. relative alla costruzione di un complesso produttivo sito in Comune di Ceggia Via delle Industrie - Zona P.I.P. Fg. 1 Mapp. 582-584-586-588 di proprieta' della Ditta [redacted]

Denuncia opere in c.c.a. al Genio Civile di Venezia n°924 del 17 MAR.95.

Progettista e Direttore dei lavori: dott. Arch. DORIANO PAVANETTO Via piavon n°12 Ceggia (VE), iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Venezia col n°957.

Calcolatore delle opere in c.c.a.: dott. Ing. ANNIBALE MARCON Via Piavon n.12 ceggia (VE), iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Venezia col n°2507.

Calcolatore delle opere in c.a.p.: dott. Ing. ALDO BASSAN, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso col n°858.

Direttore dei lavori cantiere di produzione prefabbricati: dott. Ing. ALDO BASSAN, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso col n°858 residente a Quinto di Treviso (TV) Via Castellana n.9.

Direttore dei lavori delle opere in c.c.a.: dott. Arch. DORIANO PAVANETTO.

Esecutore delle opere in c.c.a.: Impresa Edile IMEA. s.n.c. di Artico Giuseppe & C. con sede in Ceggia, Via Vittoria n.30/1.

Esecutore delle opere prefabbricate : MISTRAL PREFABBRICATI S.R.L. con sede in Via Piave n.71 Eraclea (VE).

Collaudatore: dott. Arch. GASTONE RIZZI iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Venezia col n°543 dal 1971.

RELAZIONE

Trattasi di un capannone prefabbricato di pianta rettangolare con dimensioni esterne di ml. 16.17x33.00 e zona frontale adibita ad uffici al p.p. e mostra - negozio al p.t., con facciata eseguita in muratura a blocchi tipo Leca inclinata

rispetto al capannone e di una profondità media di 7.23 ml.. Il capannone, che verrà utilizzato come laboratorio per la produzione di cicli, ha una altezza sotto trave di 6.30 m. ed è composto da campata unica di m. 16.10 per la parte relativa al laboratotio, mentre una parte su due livelli adibita a p.t. anch'essa a laboratorio e hmedia 3.30 m. e p.p. adibito a deposito - deposito hmedia 2.10 m. è su due campat da 7.80m.. La zona uffici è su due piani ed ha un vano scala centrale realizzato in c.a. e raggiunge l'altezza del capannone steso.. Tutte le strutture fuori terra sono realizzate con elementi prefabbricati a parte la facciata principale realizzata in muratura a blocchi del tipo Leca.==========

Materiali impiegati: cemento 325; ghiaia e sabbia di fiume lavate e vagliate . Acciaio ad a.m. del tipo FeB44K controllato in stabilimento con σa = 2.600 Kg./cmq. e acciaio armonico Rak (1) = 19.000 Kg/cmq..==========

Visita di collaudo: la visita del fabbricato in oggetto ha avuto luogo il 11/12/1995 presente il Direttore dei Lavori Arch. DORIANO PAVANETTO.==========

Si è presa visione dei certificati relativi alle prove sui materiali eseguite dal Laboratorio Prove Materiali dell'Istituto di Industriale Statale "Leonardo da Vinci" di Portogruaro e cioè del certificato n°1275/1995 relativo alla prova di compressione su n°3 cubetti e dei certificati n° 1276/1995 relativi a prove di trazione su n° tondini di acciaio a.m.dei diametri di 8; 14; 16;==========

Ricognizioni delle opere: con la scorta dei grafici di progetto e dei particolari costruttivi delle opere in c.c.a. e c.a.p. il sottoscritto collaudatore ha proceduto alla ricognizione dei lavori eseguiti constatandone la rispondenza con le dimensioni di progetto. Le strutture ed i principali materiali impiegati sono:==========

- fondazioni in c.c.a. costituite da plinti isolati a bicchiere collegati da cordoli in c.c.a..==========

- strutture portanti: (per il capannone) pilastri prefabbricati, travi a T lungo il lato diritto e a sezione rettangolare lungo il lato opposto, travi ad Y in c.a.p. per la copertura; per la facciata in blocchi leca le strutture sono in pilastri e cordoli in c.c.a..;
- vano scala interno in c.c.a..
- solai in tegoli doppio T H = 40 cm precompressi;
- tamponamenti in pannelli prefabbricati spessore = 20 cm..

Saggi eseguiti: sono state eseguite prove con lo sclerometro nei pilastri del capannone adibito ad officina, ottenendo dei buoni valori di resistenza a compressione . Il sottoscritto collaudatore ha quindi proceduto ad un attento esame di tutte le componenti strutturali sia all'interno che all'esterno dei corpi di fabbrica non ravvisando, al visibile, né cedimenti, fessurazioni o lesioni di alcun genere, bensì' ha potuto constatare la buona e corretta esecuzione delle opere stesse. Successivamente, a tavolino, il sottoscritto, allo scopo di accertare il corretto dimensionamento delle strutture, ha proceduto a sommarie verifiche statiche, che hanno confermato la validità delle sezioni adottate in fase progettuale.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato che:

- dalla verifica si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo le previsioni degli elaborati di progetto per quanto riguarda forme, dimensioni, strutture, con ottimi materiali e secondo la buona regola d'arte;
- gli assaggi eseguiti hanno dato buoni risultati;
- le prove di rottura sui materiali utilizzati hanno dato risultati soddisfacenti;
- le verifiche a tavolino hanno dato esito positivo;
- per quanto non ispezionabile il Direttore dei Lavori e l'Impresa assicurano che le opere in c.c.a. e c.a.p. sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità degli elaborati di progetto.

Il sottoscritto collaudatore dott. Arch. GASTONE RIZZI.

CERTIFICA

di aver collaudato con esito positivo per le funzioni statiche a cui furono destinate le opere e le strutture in conglomerato semplice ed armato e precompresso ivi comprese quelle miste appartenenti alla costruzione di un complesso produttivo sito in Comune di Ceggia Via Delle Industrie - zona P.I.P. Fg.1 Mapp. 582/584/586/588 di Proprietà della [redacted] ichiarandone pertanto idonee alle funzioni statiche pertinenti e tali da garantire l'incolumità delle persone.==========

Mestre (Ve), li' 18/12/1995.

IL COLLAUDATORE

dott. Arch. GASTONE RIZZI

REGIONE DEL VENETO
GENIO CIVILE - VENEZIA

0181170196

COMUNE DI CEGGIA

C.A.P. 30022 PROVINCIA DI VENEZIA C.F. 00516530276

10

Prot. n. 4557/4702

li', 10/04/1996

Pratica N. S9600063

OGGETTO: **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PORZIONE DI FABBRICATO IN AREA P.I.P. DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE**

[redacted]

e p.c. Al Arch. PAVANETTO DORIANO
VIA PIAVON, N. 12 - 30022 CEGGIA (VE)

Si comunica che a seguito della domanda, ed eventuale successiva integrazione presentata in data 05/04/1996, la stessa è stata accolta.

Al fine del rilascio della formale concessione, la S.V. dovrà produrre la seguente documentazione indicata con la crocetta:

|X| Marca da bollo - n. 1 da L. 20.000;
|X| Cartellina edilizia L. 3.000;
|X| Versamento da effettuarsi come sopra di L. 1.050.000 quale contributo per costo di costruzione in base alla L. 10/77;

La concessione/autorizzazione edilizia dovrà essere ritirata entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente, pena la decadenza (art. 79 Legge Regionale 27.06.1985, N. 61).

La presente ha valore di mera comunicazione e, a tutti gli effetti non costituisce ne sostituisce la concessione/autorizzazione edilizia la quale verrà rilasciata solo dopo gli adempinenti di legge.

Si fa presente inoltre che a concessione edilizia ottenuta è fatto obbligo al titolare della stessa di dare preventivo avviso di inizio lavori su apposito stampato da ritirarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

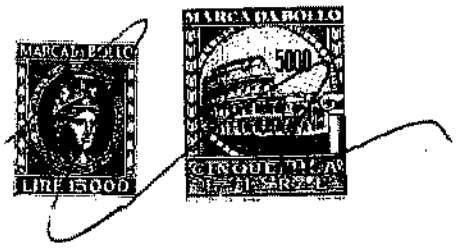
Contro ogni determinazione suddetta la S.V. potrà ricorrere al T.A.R. ai sensi dell'art. 16 della Legge 10/77.

Il Tecnico Comunale
Arch. Dall'Asèn Oliviero

COMUNE di CEGGIA (Venezia)

studio pavanetto & associati
via piavon 12
30022 ceggia (ve)
tel/fax 0421/329789
p.iva 02815130279

COMUNE DI CEGGIA
- 5 APR. 1996
Prot. n° 4557 / Tec
Cat. 11 Cl. 4 Fasc. ____



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI

CEGGIA

Con riferimento alla concessione edilizia n. C9400127 relativa alla costruzione di un nuovo capannone industriale per la ditta [redacted] *via delle Industrie, foglio1, mapp. n. 583/587, ai sensi del decreto n.154 si chiede di poter utilizzare il locale, delimitato da tratteggio nel disegno allegato, inizialmente previsto come mostra,anche per la vendita .*

Il costo di costruzione di questa parte del fabbricato può essere stimato in l. 15.000.000 (quindici milioni)

In allegato disegno in scala 1:100

Ceggia 04/04/1996

cordiali saluti

arch. Francesco Forcelli

ORDINE ARCHITETTI
VENEZIA
N° 1610
architetto
FRANCESCO
FORCELLI

£ 15'000'000 x 7% £. 1'050'000.—

NTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento di L. 1'050'000.-
a Centomilacinquantamila
c/c N. 14957302 intestato a:
MUNE CEGGIA SERVIZIO
SORERIA
022 CEGGIA VE
guito da [redacted]
dente in
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
tassa data progress.

COMUNE D
- 5 APR
Prot. N° 45
Cat. 11 Cl. 4

AMM

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento di L. 344.000
Lire TRECENTO QUARANTAQUATTROMILA
sul C/C N. 14957302 intestato a
COMUNE CEGGIA SERVIZIO
TESORERIA
30022 CEGGIA VE
eseguito da [redacted]
residente in
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario
Bollo a data
tassa data progress.

ne edilizia n. C9400127 750

capannone industriale per la [redacted] in via dell[redacted], foglio1, mapp. n. 383/387,

ai sensi del decreto n.154 si chiede di poter utilizzare il locale, delimitato da tratteggio nel disegno allegato, inizialmente previsto come mostra,anche per la vendita .

Il costo di costruzione di questa parte del fabbricato può essere stimato in l. 15.000.000 (quindici milioni)

In allegato disegno in scala 1:100

Ceggia 04/04/1996

cordiali saluti

arch. Francesco Forcelli

ORDINE ARCHITETTI VENEZIA
N° 1610
architetto
FRANCESCO FORCELLI

COMUNE DI CEGGIA
UFFICIO TECNICO
Rif. Pratica Edil. N° S9600063.-
La presente è copia conforme al progetto presentato in questo Comune, acquisito al Prot. Generale
N° 4557.- In data 05/04/96
il 20 APR. 1996
D'ORDINE DEL SINDACO
Arch. Dall'Asèn Oliviero
COMUNE di CEGGIA (Venezia)

COMUNE DI CEGGIA
20 APR. 1996
Prot. N° 5174 / TEC
Cat. 10 Cl. 10 Fasc.

All'Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di CEGGIA

Il sottoscritto [redacted] residente in CEGGIA

Via [redacted] in riferimento alla Vs. comunicazione

del 10/04/96 Prot. 4574 relativa a: CAMBIO DESTINAZIONE

D'USO IN ZONA P.I.P. DA ARTIGIANALE A COMMERCIALE

con la presente invia la sottoelencata documentazione ad integrazione della pratica n. SP600063

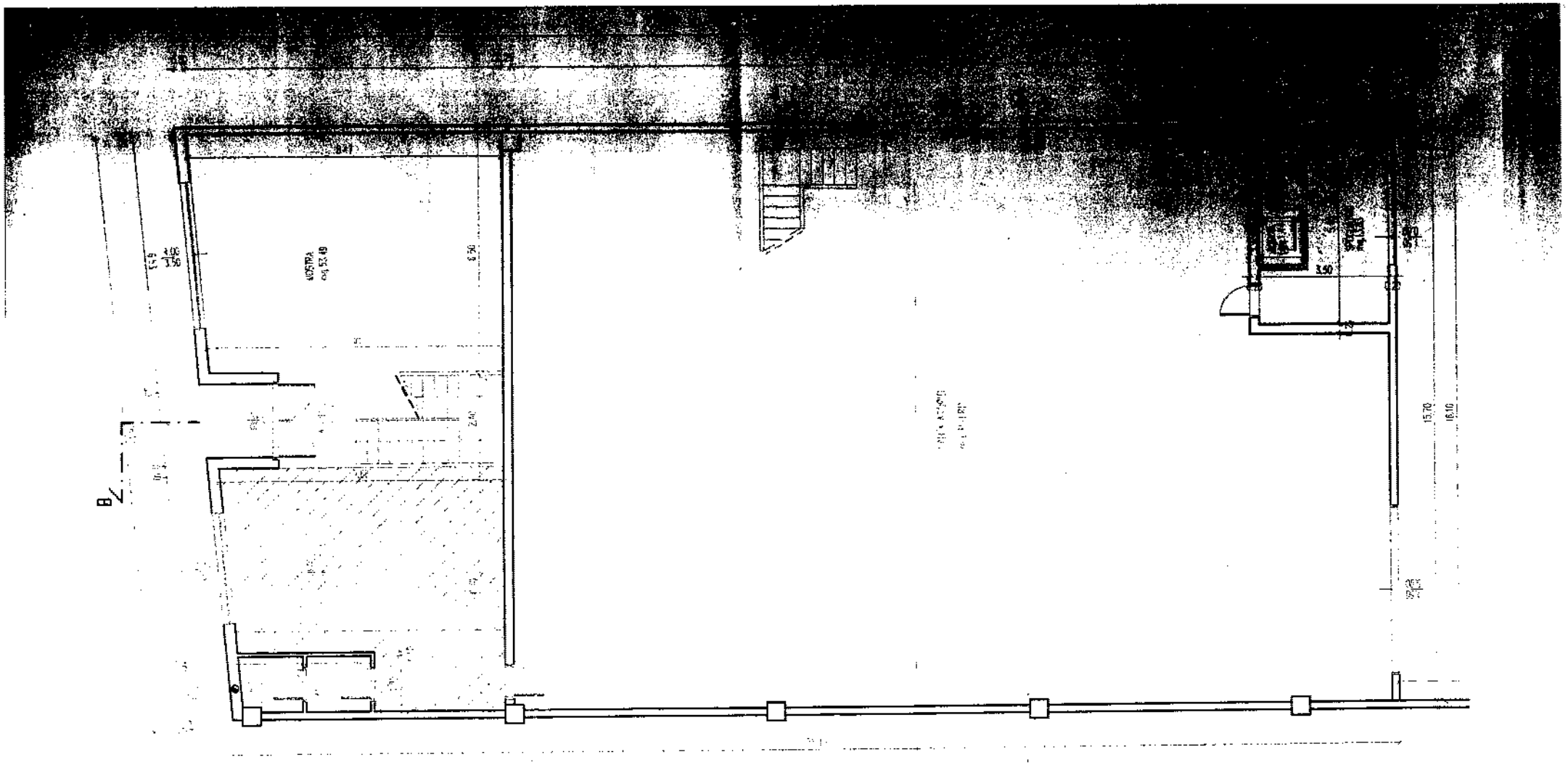
- Attestazione versamento oneri.
-
-
-
-
-
-
-
-
-

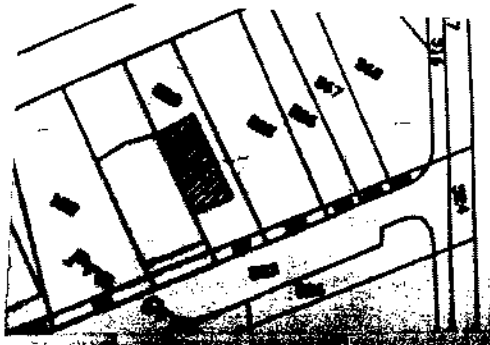
CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 1'050'000.-
Lire Un milione e cinquantamila
sul c/c N. ..... intestato a:
001 14957302
COMUNE CEGGIA SERVIZIO TESORERIA
30022 CEGGIA VE
eseguito da [redacted]
residente in [redacted]
Bollo a data
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
L'UFFICIALE POSTALE
N. ..... del bollettario ch 9
data progress.

Distintamente saluta e ringrazia.

Il 20/04/1996

Il Richiedente

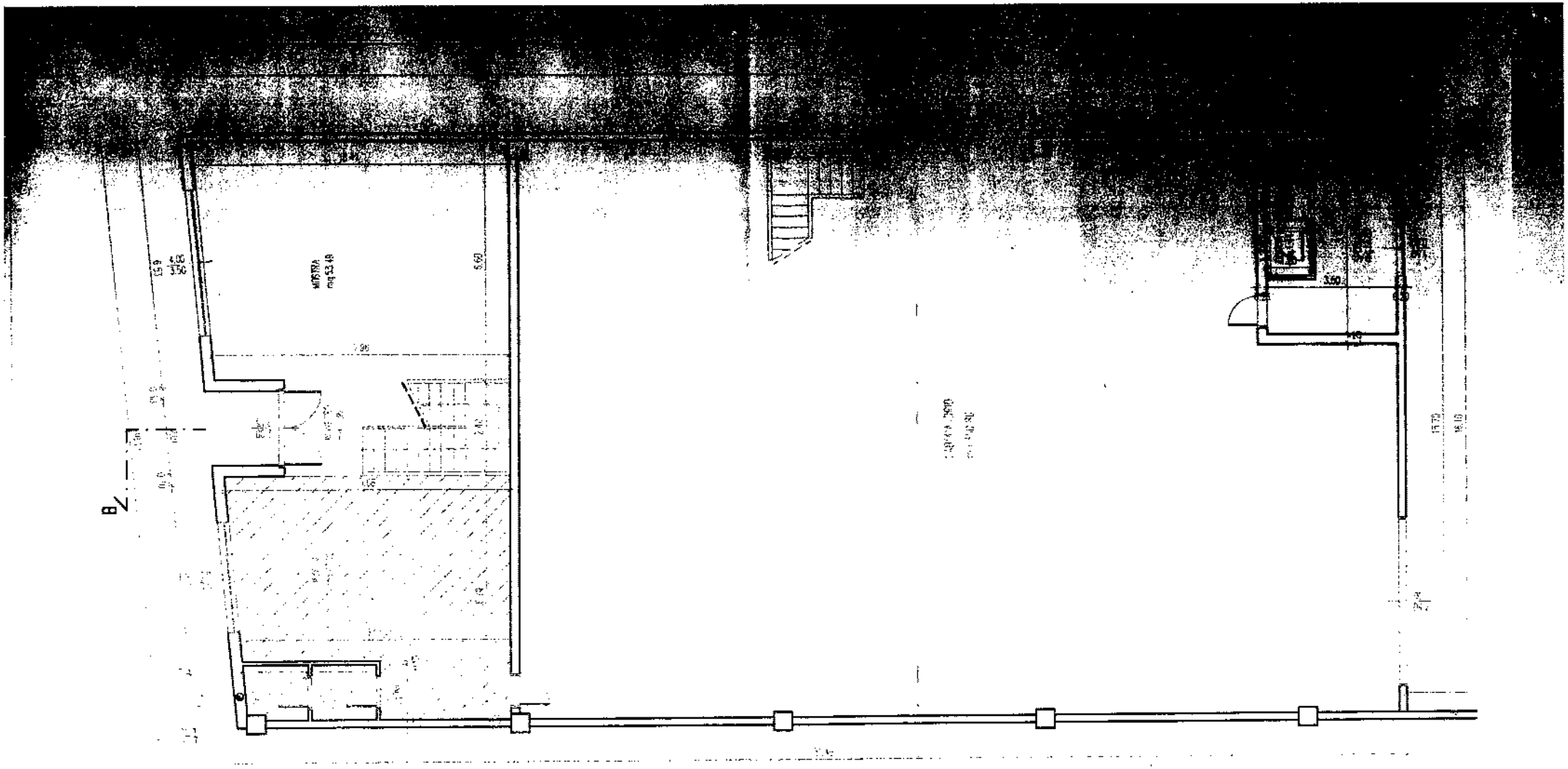


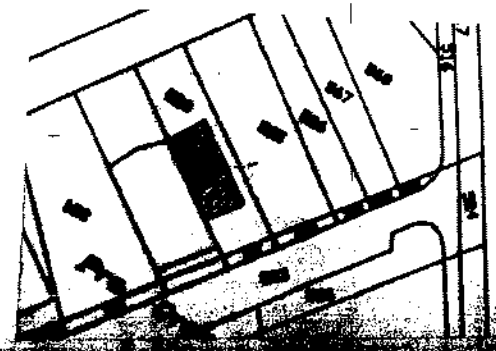


ORDINE ARCHITETTI
VENEZIA
N° 957
architetto
DOMENICO
PAVANETTO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZ

STUDIO PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via [illegible] 12, ve, tel. 0421/329789



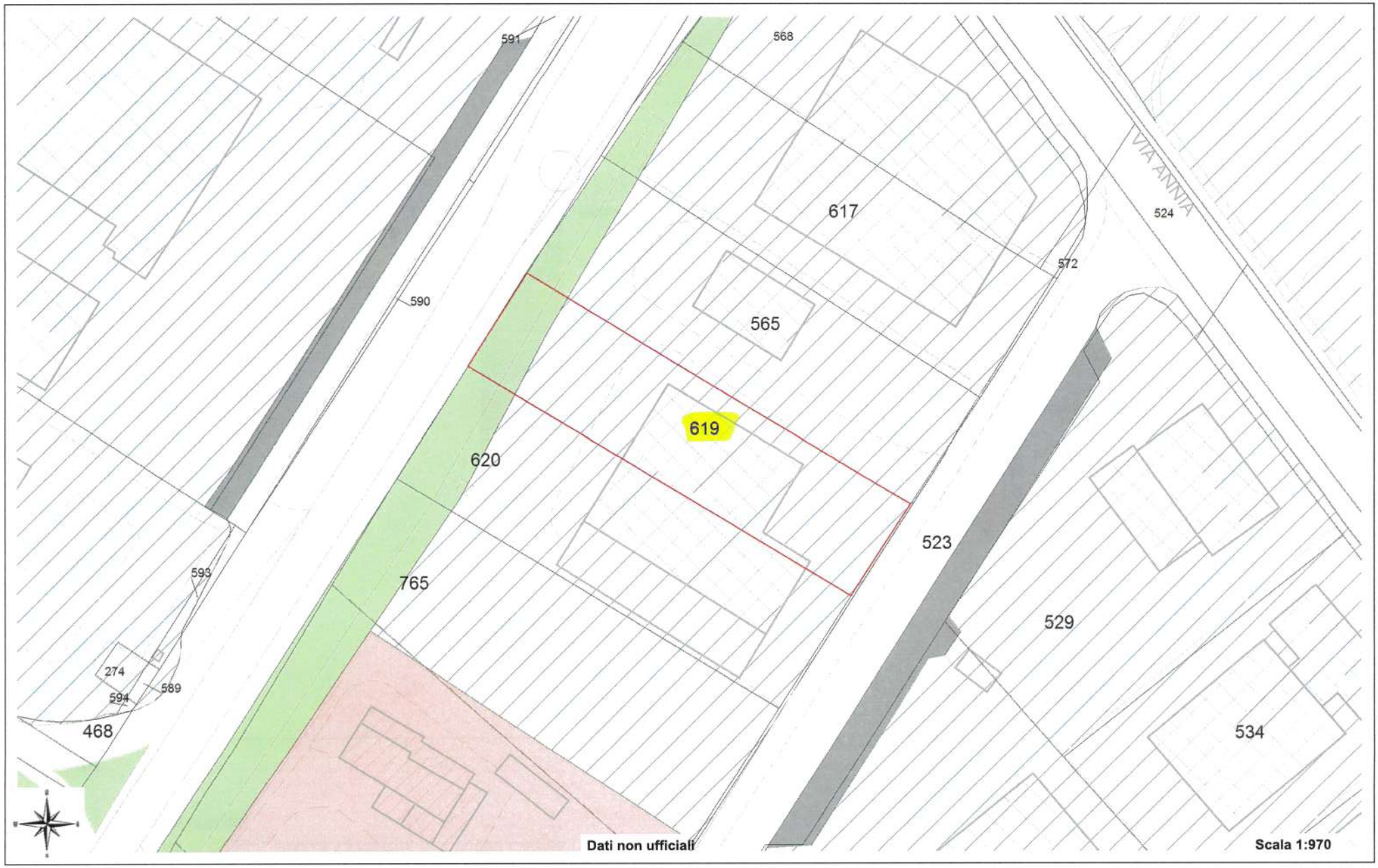


ORDINE ARCHITETTI
VENEZIA
N° 957
architetto
DORIANO
PAVANETTO

COMUNE DI CEGGIA – VENEZ

STUDIO PAVANETTO & ASSOCIATI
ceggia, via piave n. 12, ve. tel. 0421/329789

Comune di Ceggia, Piazza 13 Martiri, n. 1 30022 Ceggia (VE) ITALIATel.39.0421.329979
Dati non ufficiali



11

COMUNE DI CEGGIA
Città metropolitana di Venezia
2018

P.R.G.
VARIANTE
PARZIALE N.T.A.

Norme Tecniche di Attuazione

Variante di adeguamento alla DGRV n. 669 del 15 maggio 2018
approvata con delibera consiliare del 30 marzo 2019

Progetto:
Ufficio Tecnico Comunale: Arch. Mauro Montagner
e
Dott. Urb. Antonio Buggin

IL SINDACO
Mirko Marin

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Antonio Parcianello

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alessandro Androsoni

VARIANTE APPROVATA CON DELIBERA C.C. N. DEL

CAPITOLO IV - AREE DESTINATE ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE (ZTO D)

Art.38 - Definizione

1. Le aree destinate ad attività economiche sono riservate alle attività di produzione o di commercializzazione di beni e servizi, di deposito, magazzinaggio e vendita di beni. Nella cartografia di PRG sono individuate con distinta simbologia le zone produttive del settore secondario esistenti e di completamento (D1), le zone produttive speciali (D2), le zone produttive soggette a S.U.A (D3) e le zone produttive da dismettere (D4).

2. Nelle aree destinate ad attività economiche è possibile la realizzazione di un alloggio per il custode della dimensione massima di mq.120 utili per ogni attività produttiva insediata purchè la superficie coperta non sia inferiore a 500 mq.; è inoltre possibile la realizzazione di servizi (quali mense, circoli ricreativi e simili) collegati all'attività produttiva.

Art.39 - D1: Zone produttive esistenti o di completamento

1. Gli edifici legittimamente destinati in tutto o in parte ad attività produttiva alla data di adozione della presente variante, che si trovino in zona "B", ancorchè non specificamente identificati, e nei quali alla predetta data risultino insediate attività compatibili con la zona residenziale e comunque non classificate insalubri di prima classe, possono essere ampliati secondo i seguenti indici parametrici:
- lotto minimo: mq.800
- lotto massimo: mq.1.500
- rapporto di copertura massimo: 60%
- altezza massima: ml.6,00
- distanza dai confini di proprietà: ml.5,00
- distanza dalle strade: ml.7,00
- distanza minima fra edifici: m. 10

L'ampliamento deve essere giustificato da specifiche esigenze produttive dell'azienda insediata, e la destinazione d'uso produttiva dell'intero immobile, compresa la parte costruita a seguito della concessione di ampliamento, non potrà essere modificata se non sulla base di un piano Attuativo convenzionato che potrà comportare anche l'eliminazione totale o parziale di una volumetria pari a quella dell'ampliamento come sopra assentito.
In sostituzione delle attività esistenti, è consentito solo l'insediamento di attività produttive compatibili con la residenza ai sensi della legislazione vigente.

2. Nelle zone produttive esistenti indicate in cartografia con apposito retino sono ammessi aumenti volumetrici e nuove costruzioni nel rispetto dei seguenti indici:
- lotto minimo: mq.900
- rapporto di copertura massimo: 60%
- altezza massima: ml.12,00; i volumi tecnici potranno avere un'altezza superiore
- distanza dai confini di proprietà: ml.5,00
- distanza dalle strade: ml.10,00
- distanza minima fra gli edifici : m. 10.

Nel rispetto degli altri parametri, sono ammessi ampliamenti volumetrici degli edifici esistenti, che insistono su un lotto inferiore ai mq. 900.
Allo scopo di ottenere miglioramenti dell'assetto urbanistico e funzionale di queste zone, coordinando sul piano funzionale e morfologico interventi riguardanti più unità edilizie, possono essere formati consorzi tra proprietari e costituiti Comparti attuativi ai sensi degli artt.18, 62, 63 della L.R.61/85. Il perimetro del Comparto così costituito va approvato dal Consiglio Comunale. In caso di costituzione di Comparti i parametri relativi al lotto minimo e alla distanza dai confini di proprietà e tra edifici possono essere modificati.

3.Nelle aree destinate ad attività produttive e già sottoposte a P.P. o P.I.P. l'edificazione nei lotti residui è soggetta alle indicazioni normative dettate dagli originari Piani Attuativi.

Art.40 - D2: Zone produttive speciali

1. Sono aree a destinazione produttiva esistenti attualmente utilizzate come depositi, lagunaggi, vasche di decantazione o altre attività specialistiche connesse al ciclo di lavorazione dell'adiacente zuccherificio.

2. In tali aree è possibile insediare nuove attività produttive previa redazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo che dovrà rispettare le prescrizioni di cui al successivo articolo 42.

Art.41 - D3: Zona produttiva soggetta a S.U.A.

1. Sono aree destinate all'insediamento di nuove attività produttive e sono subordinate alla preventiva approvazione di uno Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica o privata.

2. Gli S.U.A dovranno rispettare i seguenti indici parametrici:
- lotto minimo: mq.900
- rapporto di copertura massimo: 60%
- altezza massima: ml.12,00; i volumi tecnici potranno avere un'altezza superiore
- distanza dai confini di proprietà: ml.5,00
- distanza dalle strade: ml.10,00
- distanza minima fra gli edifici : ml. 10 o in adiacenza.

Art.42 - D4: Zone produttive da dismettere

1. Sono appositamente individuate nella tavola n.13.3 le zone su cui insistono attività produttive consolidate, ma ritenute non compatibili con il contesto urbano, per ragioni di salubrità e/o per ragioni di ordine urbanistico e quindi da trasferire altrove. Nel caso di trasferimento, non è ammesso l'insediamento di altre unità produttive, anche se non moleste o inquinanti. Un utilizzo diverso è ammesso solo previa approvazione di una variante urbanistica.
E' comunque possibile eseguire, sugli edifici esistenti, interventi di manutenzione straordinaria e di Risanamento Conservativo e realizzare le opere connesse alla

12

COMUNE DI CEGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

SECONDO SETTORE

Piazza 13 Martiri, 1 ~ 30022 CEGGIA (VE)

Telefono 0421/329621-329593-329979 ~ Fax 0421/329703 ~ Email ceggia@provincia.venezia.it

COMUNE.CEGGIA@COMUNE.CEGGIA.VE.IT

Part. IVA e Cod. Fisc.: 00516530276

fa fede il protocollo della PEC

Ceggia, li 29/11/2019

Arch. Maurizio Callegari
Via Mestrina 62B
30172 MESTRE
archimaury@libero.it

Oggetto: Tribunale di Venezia – E.I. n. 132/2019 Dobank Spa/[redacted]

Riferimento:

In riferimento alla sua lettera del 19/11/2019, acquisita al protocollo comunale con n. 13010 del 19/11/2019, si comunica quanto segue:

- in base all'art. 7 della convenzione del Notaio De Mezzo rep. 209967 del 13/10/1994 possono concorrere all'asta solo ditte aventi i requisiti di cui alla Legge 22/10/1971 n. 865.
  L'assegnatario dovrà espressamente accettare quanto contenuto nel rep. 209967;

- l'amministrazione comunale potrebbe anche alienare il diritto di superficie al prezzo di euro 29'509,79, come meglio specificato nell'allegato alle presente comunicazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Secondo Settore
Arch. Mauro Montagner
documento firmato digitalmente

CONTEGGI [redacted]				
mq. Lotto		MQ 1827		
prezzo acquisto terreno: lire		L.21.870.219		
opere di urbanizzazione:lire		L.39.880.371		
		lire	euro	
costo area/mq		11.970,56	€	6,18
costo opere di urbanizzazione/mq		21.828,34	€	11,27
rivalutazione 10.1994 al 16.05.16	1,569	53.030,47	€	27,39
prezzo di vendita attuale aree industriali convenzionate EURO 42 RIVALUTATO (DAL 1 GENNAIO 2003)	1,259	84.305,20	€	52,88
Differenza al mq		**31.274,72**	**€**	**25,49**
differenza da corrispondere al Comune su mq	1827	57.138.917,02	€	29.509,79
rateizzazione		subito 30%	€	8.852,94
			€	20.656,85
		2020	€	6.885,62
		2021	€	6.885,62
		2022	€	6.885,62

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Territoriale di San Donà di Piave

San Donà di Piave, 15/11/2019

Alla Sig. CALLEGARI MAURIZIO
archimaury@libero.it

Oggetto: *Richiesta informazioni PERINEL LORI - PRNLRO60L01F770S*

Buongiorno,
in riferimento alla sua email del 14/11/2019 di richiesta di eventuale copia di contratti di locazione o comodato relativi all'incarico ricevuto da parte del Tribunale Ordinario di Venezia nei confronti del soggetto : [redacted] relativi agli immobili sito in CEGGIA fg.1 mapp 619 , si precisa quanto segue:

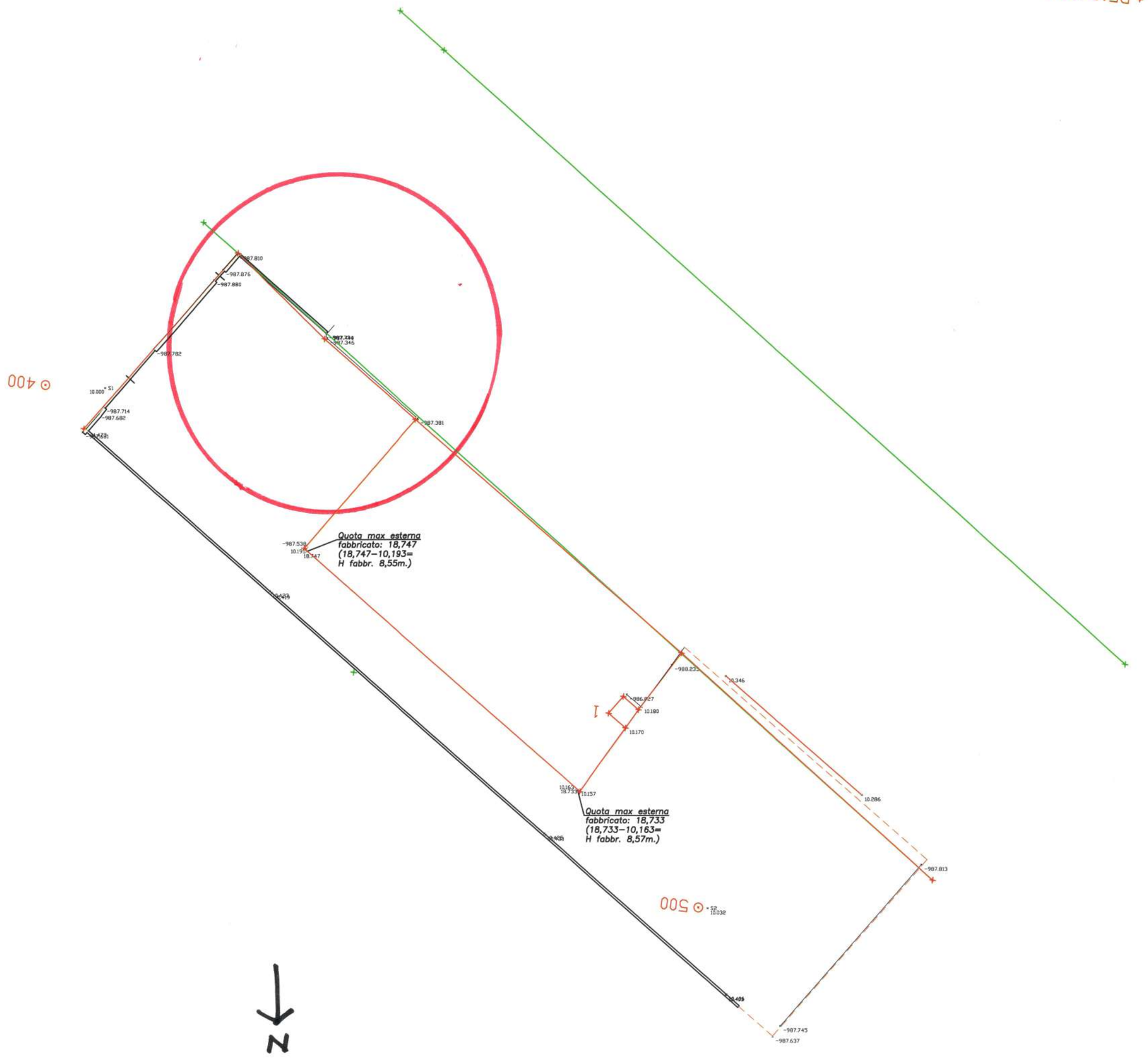
- Il sistema di consultazione informatizzato dell'Anagrafe Tributaria (Serpico) non permette una ricerca di contratti tramite l'identificazione per classificazione dell' immobile, ma esclusivamente per soggetti danti e aventi causa degli atti registrati,
- Gli archivi cartacei dello scrivente Ufficio conservano (ad oggi) esclusivamente gli atti registrati a far data dall'1/01/2010,
- Da una ricerca, con i parametri di cui sopra, NON risultano registrati contratti di locazione /comodato.

Distinti saluti.

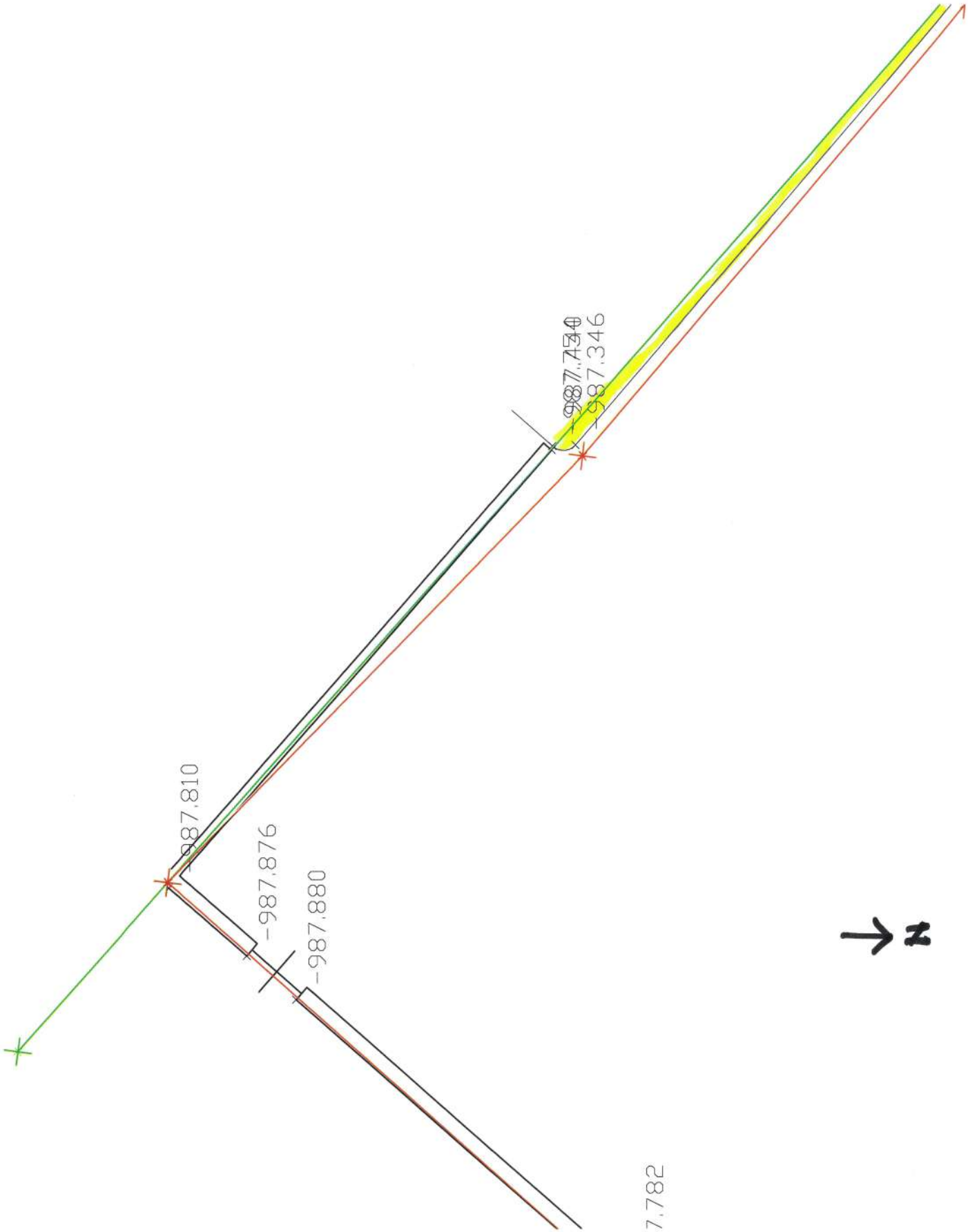
Referente:
Maimone Giovanni
[illegible]
[illegible]@agenziaentrate.it

IL FUNZIONARIO
(Giovanni Maimone)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Eugenio Amilcare.


+ PF13/0010
⊙ 400
⊙ 500
Quota max esterna
fabbricato: 18,747
(18,747−10,193=
H fabbr. 8,55m.)
Quota max esterna
fabbricato: 18,733
(18,733−10,163=
H fabbr. 8,57m.)
N

PARTICOLARE



15

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

San Donà di Piave, 21 FEB. 2020

Prot. N. 2066 / D.3
(da citare nella risposta)

Spett.le
Arch. Maurizio Callegari
Via Mestrina, 62/B
30172 – MESTRE-VENEZIA

Inviata tramite mail a:
maurizio.callegari2archiworldpec.it

OGGETTO: Contributi di bonifica Ditta [redacted] Ceggia Fg. 1 mapp. 619.

In risposta alla Sua nota del 27 settembre u.s., si comunica che per l'immobile in Comune di Ceggia, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1 mappale 619 intestato alla Ditta Perinel Lori (proprietà superficiaria) e Comune di Ceggia (proprietà per l'area) alla data odierna risultano le seguenti pendenze relative al contributo di bonifica:

Anno 2018 – Avviso n. 3620978118 – Importo 79,27 €
Anno 2019 – Avviso n. 3620957299 – Importo 80,86 €

Si fa presente che per quanto riguarda l'importo di € 79,27 riguardante l'anno 2018 è stata attivata la riscossione coattiva tramite Agenzia delle Entrate – Riscossione, l'importo di € 80,86 riguardante l'anno 2019 è attualmente in riscossione volontaria.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

IL DIRETTORE
DELL'AREA AGRARIA-AMBIENTALE
(Dott. Agr. Graziano Paulon)

PF/ec

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)
Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF: 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it –www.bonificavenetorientale.it

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Verifica contributi di bonifica ditta [redacted]
Mittente: "Per conto di: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: 10/12/2019, 14:48
A: <maurizio.callegari2@archiworldpec.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/12/2019 alle ore 14:48:57 (+0100) il messaggio
"Verifica contributi di bonifica ditta PERINEL LORI" è stato inviato da
"consorzio@pec.bonificavenetorientale.it"
indirizzato a:
maurizio.callegari2@archiworldpec.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20191210144857.10595.727.1.69@pec.aruba.it

— postacert.eml

Oggetto: Verifica contributi di bonifica ditta PERINEL LORI
Mittente: "PEC Consorzio Veneto Orientale" <consorzio@pec.bonificavenetorientale.it>
Data: 10/12/2019, 14:48
A: <maurizio.callegari2@archiworldpec.it>

Si trasmette prot. n.14110 / D.3.1 e relativi allegati.
Distinti saluti

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
viale Venezia 27 - 30026 Portogruaro
tel: 0421.392511 fax: 0421.392512

SEDE OPERATIVA E LEGALE DI SAN DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 – 30027 San Donà di Piave (VE)
Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

e-mail: protocollo@bonificavenetorientale.it
PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it
sito: www.bonificavenetorientale.it

— Allegati:

daticert.xml	877 bytes
postacert.eml	1,7 MB
3620957299.pdf	605 kB

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

San Donà di Piave, 10 DIC. 2019

Prot. N. 14110 / D.3.1
(da citare nella risposta)
Riscontro prot. 12446 del 14/11/2019

Spett.le
Arch. MAURIZIO CALLEGARI
Via Mestrina, 62/B
30172- MESTRE (VE)

Inviata tramite PEC a:
maurizio.callegari2@archiworldpec.it

OGGETTO: Verifica contributi di bonifica ditta P[redacted]

Si fa seguito alla Sua richiesta del 14 novembre u.s. per comunicare che questo Consorzio ha accertato i pagamenti dei contributi di bonifica richiesti alla Ditta in oggetto per l'immobile censito in Comune di Ceggia, sezione fabbricati, foglio 1, mappale 619.

Si informa che risulta non ancora pagato il tributo relativo all'anno 2018 di € 79,27 (avviso di pagamento n. 3620978118) per il quale sono già state avviate le procedure obbligatorie di riscossione previste dal DPR n. 602/1973 e quindi è stata emessa dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione cartella di pagamento (n. 11920190010633844000 notificata il 10/10/2019) che potrà essere pagata rivolgendosi direttamente all'Agenzia delle Entrate-Riscossione citando il numero di cartella o il codice fiscale della Sig.ra Perinel Lori.

Il pagamento dell'importo dovuto per l'anno 2019 pari a € 80,86 (avviso n. 3620957299) può essere effettuato utilizzando il bollettino MAV allegato.

Si informa inoltre che la cessione dei beni oggetto di contributo di bonifica va notificata allo scrivente entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consorzio stesso provvederà alla variazione della banca dati consorziale rispetto la titolarità degli immobili ed al conseguente aggiornamento nei ruoli annuali di esazione, a partire dall'esercizio immediatamente successivo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DELL'AREA AGRARIA-AMBIENTALE
(Dott. Agr. Graziano Paulon)

All. n. 2: Copia avviso di pagamento anni 2018 e 2019

GT/EC

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO
V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)
Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE
P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)
Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF: 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it -PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it –www.bonificavenetorientale.it

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Codice fiscale: 03959000278

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 25 - 30027 San Donà di Piave (Ve)
Tel. 0421/596688 - 0421/596611 – Fax 0421/596659
Sede Operativa: Viale Venezia, 27 - 30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421/392588 - 0421/392511 – Fax 0421/392512
www.bonificavenetorientale.it
E-mail: protocollo@bonificavenetorientale.it
PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

3620978118

AVVISO DI PAGAMENTO N. 3620978118
CODICE FISCALE: PRNLRO60L01F770S

DATI INTESTATARIO PARTITA

[redacted]

[redacted]

Il presente avviso viene emesso per la riscossione dei contributi per l'anno 2018, come determinati dal Piano di Classifica approvato con DGRV 3-10-17 n. 1563, ai sensi della LR n.12/2009.

SCADENZE DI PAGAMENTO

	Data di scadenza		Importo	Codice MAV
RATA UNICA	**30/07/2018**	**€**	**79,27**	**01030899519181664**

QUALORA LA RICEZIONE DEL PRESENTE AVVISO AVVENGA OLTRE LA SCADENZA DELLA 1^RATA, E' AMMESSO IL PAGAMENTO ENTRO 15 GIORNI DAL RICEVIMENTO SENZA ALCUN ONERE AGGIUNTIVO.

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI	ANNO	IMPORTO
0630 CONTRIBUTO DI BONIFICA		
IMMOBILI RICADENTI IN COMUNE DI CEGGIA	2018	79,27

IMPORTO TOTALE DA PAGARE **EURO** **79,27**

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

Il pagamento del presente avviso può essere eseguito:

1. Con bollettino MAV allegato - SENZA SPESE - presso tutti gli sportelli bancari Banca Monte dei Paschi di Siena, presso il Vostro Istituto di Credito o attraverso il servizio di home-banking alle medesime condizioni;
2. Con bollettino MAV allegato presso tutti gli Uffici Postali con addebito della prevista commissione a carico del versante.

AVVICINANDO IL SUO SMARTPHONE AL QR CODE A FIANCO, il dispositivo La indirizzerà ad un'area protetta dalla quale potrà svolgere altre funzioni, quali richiedere il recapito dell'avviso tramite email/PEC, verificare la situazione contabile, scaricare l'avviso, comunicare variazioni dei dati, ecc.,

FD2AF12C

Per maggiori informazioni \ For more information \ Für weitere informationen: www.bonificavenetorientale.it

Legenda:

Sup.(Ha) = Superficie espressa in ettari del terreno non edificato o della quota di pertinenza del terreno edificato; **Fg** = Foglio catastale; **Mapp** = Mappale; **Sub** = Subalterno; **Quota** = Quota di pertinenza in millesimi; **Classe** = Classe di tributo: **AG** = Agricolo; **UP** = Urbano Produttivo; **UR** = Urbano residenziale; **IR** = Irrigazione; **Scl** = Sottoclasse; **ord** = ordinaria; **inv** = invarianza; **pagr** = penalità agronomica; **fins** = franco insufficiente; **ris** = risparmio idrico.

ELENCO DEGLI IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Partita: 4000152080 Comune di CEGGIA

Di: PERINEL LORI n.il 01.07.60 a MOTTA DI LIVENZA
COMUNE DI CEGGIA

CATASTO CONSORZIALE TERRENI EDIFICATI

	FABBRICATO				TERRENO DI PERTINENZA						
Anno	S	Fg	Mapp	Sub	Fg	Mapp	Sub	Quota	Sup.(Ha)	Classe	Importo
2018		1	619		1	619		1000,0	0,1827	UP05-Scl 10-ord	79,27
											79,27

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Codice fiscale: 03959000278

Sede Legale: Piazza Indipendenza, 25 - 30027 San Donà di Piave (Ve)
Tel. 0421/596688 - 0421/596611 – Fax 0421/596659
Sede Operativa: Viale Venezia, 27 - 30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421/392588 - 0421/392511 – Fax 0421/392512
www.bonificavenetorientale.it
E-mail: protocollo@bonificavenetorientale.it
PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

3620957299

AVVISO DI PAGAMENTO N. 3620957299
CODICE FISCALE: PRNLRO60L01F770S

[redacted]

[redacted]

Il presente avviso viene emesso per la riscossione dei contributi per l'anno 2019, come determinati dal Piano di Classifica approvato con DGRV 3-10-17 n. 1563, ai sensi della LR n.12/2009.

SCADENZE DI PAGAMENTO

	Data di scadenza		Importo	Codice MAV
RATA UNICA	**31/05/2019**	**€**	**80,86**	**01030910924821554**

QUALORA LA RICEZIONE DEL PRESENTE AVVISO AVVENGA OLTRE LA SCADENZA DELLA 1^RATA, E' AMMESSO IL PAGAMENTO ENTRO 15 GIORNI DAL RICEVIMENTO SENZA ALCUN ONERE AGGIUNTIVO.

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI	ANNO	IMPORTO
0630 CONSORZIO DI BONIFICA		
IMMOBILI RICADENTI IN COMUNE DI CEGGIA	2019	80,86

IMPORTO TOTALE DA PAGARE **EURO** **80,86**

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO

Il pagamento del presente avviso può essere eseguito:

1. Con bollettino MAV allegato - SENZA SPESE - presso tutti gli sportelli bancari Banca Monte dei Paschi di Siena, presso il Vostro Istituto di Credito o attraverso il servizio di home-banking alle medesime condizioni;
2. Con bollettino MAV allegato presso tutti gli Uffici Postali con addebito della prevista commissione a carico del versante.

AVVICINANDO IL SUO SMARTPHONE AL QR CODE A FIANCO, il dispositivo La indirizzerà ad un'area protetta dalla quale potrà svolgere altre funzioni, quali richiedere il recapito dell'avviso tramite email/PEC, verificare la situazione contabile, scaricare l'avviso, comunicare variazioni dei dati, ecc..

FD2AF12C

Per maggiori informazioni \ For more information \ Für weitere informationen: www.bonificavenetorientale.it

Legenda:

Sup.(Ha) = Superficie espressa in ettari del terreno non edificato o della quota di pertinenza del terreno edificato; **Fg** = Foglio catastale; **Mapp** = Mappale; **Sub** = Subalterno; **Quota** = Quota di pertinenza in millesimi; **Classe** = Classe di tributo: **AG** = Agricolo; **UP** = Urbano Produttivo; **UR** = Urbano residenziale; **IR** = Irrigazione; **Scl** = Sottoclasse; **ord** = ordinaria; **inv** = invarianza; **pagr** = penalità agronomica; **fins** = franco insufficiente; **ris** = risparmio idrico.

ELENCO DEGLI IMMOBILI SOGGETTI A CONTRIBUTO

Partita: 4000/52080 Comune di CEGGIA

Di: PERINEL LORI n.il 01.07.60 a MOTTA DI LIVENZA
COMUNE DI CEGGIA

CATASTO CONSORZIALE TERRENI EDIFICATI

	FABBRICATO				TERRENO DI PERTINENZA						
Anno	**S**	**Fg**	**Mapp**	**Sub**	**Fg**	**Mapp**	**Sub**	**Quota**	**Sup.(Ha)**	**Classe**	**Importo**
2019		1	619		1	619		1000,0	0,1827	UP05-Scl 10-ord	80,86
											80,86

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 119 2019 00106338 44 000

DA PAGARE ENTRO 06-12-2019

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
Agente della riscossione - prov. di Venezia
Via Torino 180 Mestre - 30172 VENEZIA
su incarico di:

- Consorzio di bonifica Veneto Orientale

Lotto di stampa n. 04502
Gruppo: 0099

[redacted]

Gentile Sig. **LORI PERINEL,**

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di riscossione e notifica.

SOMME DA PAGARE

Consorzio di bonifica Veneto Orientale	Quota consortile anno 2018	**79,27**
	oneri di riscossione spettanti a **Agenzia delle entrate-Riscossione**	**0,79**
	diritti di notifica spettanti a **Agenzia delle entrate-Riscossione**	**5,88**

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 85,94

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.

> 60 giorni

In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

Spettano all'Ente creditore

Somme dovute

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione

Diritti di notifica

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.
Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.

www.agenziaentrateriscossione.gov.it
numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)

Poste Italiane S.p.A.
Ricevuta di Versamento BOLLETTINO PA di Conto Corrente Postale

CIRCUITO BOLLETTINO POSTALE	BancoPosta	BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

C/C n.: 001033040476 — Euro 85,94
DATA PAGAMENTO: 06/12/2019
INTESTATO A: AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE- PAGAMENTI PAGOPA

DESTINATARIO
AVVISO: lori perinel

67/014 2	06-12-19
N8PA 0149	€85.94
C/C 001033040476	€1.50

C.F.BENEFICIARIO:	13756881002
CODICE AVVISO:	186345303444547951
IUV:	86345303444547951
TIPO PAGAMENTO:	P1

[redacted]

<186345303444547951> 0000085+94> 001033040476< 896>

Per informazioni/chiarimenti contattare l'Ente Beneficiario
** QUESTA È LA TUA RICEVUTA, CONSERVALA. **

Direzione Provinciale di VENEZIA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione telematica

Ispezione n. T205280 del 25/02/2020

per dati anagrafici
Motivazione E.I.132-2019
Richiedente CLLMRZ per conto di 94047850279

Dati della richiesta

Codice fiscale: [redacted]
Tipo di formalità: Tutte
Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal	16/04/1997	al	25/02/2020
Periodo recuperato e validato dal	-/-/1976	al	15/04/1997

Elenco omonimi

1. [redacted]

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalita

1. TRASCRIZIONE A FAVORE E CONTRO del 04/11/1994 - Registro Particolare 15514 Registro Generale 22396
   Pubblico ufficiale DE MEZZO PIETRO MARIA Repertorio 209967 del 13/10/1994
   ATTO TRA VIVI - ATTO TRA VIVI
   Nota disponibile in formato immagine

2. ISCRIZIONE CONTRO del 05/04/1996 - Registro Particolare 1184 Registro Generale 7661
   IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI FINANZIAMENTO
   SOGGETTO DEBITORE
   Nota disponibile in formato immagine
   Documenti successivi correlati:
   1. Annotazione n. 3782 del 04/10/2000 (CANCELLAZIONE TOTALE)

3. ISCRIZIONE CONTRO del 22/06/2000 - Registro Particolare 3865 Registro Generale 19121
   Pubblico ufficiale PIETRO MARIA DE MEZZO Repertorio 298294 del 08/06/2000
   IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
   Immobili siti in CEGGIA(VE)

Ispezione telematica

Ispezione n. T205280 del 25/02/2020

per dati anagrafici
Motivazione E.I.132-2019
Richiedente CLLMRZ per conto di 94047850279

SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:

1. Comunicazione n. 4067 del 11/08/2010 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 30/06/2010.
   Cancellazione totale eseguita in data 12/08/2010 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

4. ISCRIZIONE CONTRO del 29/04/2015 - Registro Particolare 1762 Registro Generale 11443
   Pubblico ufficiale TERRACINA VALERIA Repertorio 17159/11364 del 27/04/2015
   IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
   Immobili siti in CEGGIA(VE)
   SOGGETTO DEBITORE
   Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

5. TRASCRIZIONE CONTRO del 18/06/2019 - Registro Particolare 14306 Registro Generale 20572
   Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO DI VENEZIA Repertorio 2165 del 02/04/2019
   ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
   Immobili siti in CEGGIA(VE)
   Nota disponibile in formato elettronico

17

COMUNE DI CEGGIA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

UFFICIO TECNICO – EDILIZIA PRIVATA

Piazza Tredici Martiri,1 ~ 30022 CEGGIA (VE)

Telefono 0421/329621-329593-329979 ~ Fax 0421/329703 ~

Part. IVA e Cod. Fisc.: 00516530276

Email: comuneceggia@comune.ceggia.ve.it PEC: protocollo.comune.ceggia.ve@pecveneto.it

Ceggia lì, **19/02/2020**

Diritti di segreteria **€. 50.00**

Versati il 19/02/20020 n. 1101200500316484 N. **1693** Registro

Marca da bollo non dovuta ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 115-2002 e dell'Allegato B) del D.P.R. 642/1972.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Vista la richiesta formulata dalla ditta **Callegari Arch. Maurizio** con sede in **Via Mestrina 62/b, 30174 - VENEZIA MESTRE - (VE)** acquisita al Prot. N. **1737** del **12/02/2020**, con la quale veniva richiesto il certificato di destinazione urbanistica ai sensi della legge 28/02/1985, n. 47 ;

Visto il vigente Regolamento Edilizio con annesso Piano Regolatore Generale;

Vista la strumentazione urbanistica attuativa vigente;

Visti il 2° e 3° comma dell'art. 18 della legge n. 47/1985;

C E R T I F I C A

che l'area censita in Catasto Terreni di questo Comune contraddistinta al Foglio N. **1**, Mappale N. **619**, è classificata:

Art.39 - D1: Zone produttive esistenti o di completamento

1. Gli edifici legittimamente destinati in tutto o in parte ad attività produttiva alla data di adozione della presente variante, che si trovino in zona "B", ancorchè non specificamente identificati, e nei quali alla predetta data risultino insediate attività compatibili con la zona residenziale e comunque non classificate insalubri di prima classe, possono essere ampliati secondo i seguenti indici parametrici:

- lotto minimo: mq.800
- lotto massimo: mq.1.500
- rapporto di copertura massimo: 60%
- altezza massima: ml.6,00
- distanza dai confini di proprietà: ml.5,00
- distanza dalle strade: ml.7,00
- distanza minima fra edifici: m. 10

L'ampliamento deve essere giustificato da specifiche esigenze produttive dell'azienda insediata, e la destinazione d'uso produttiva dell'intero immobile, compresa la parte costruita a seguito della concessione di ampliamento, non potrà essere modificata se non sulla base di un piano Attuativo convenzionato che potrà comportare anche l'eliminazione totale o parziale di una volumetria pari a quella dell'ampliamento come sopra assentito.

In sostituzione delle attività esistenti, è consentito solo l'insediamento di attività produttive compatibili con la residenza ai sensi della legislazione vigente.

2. Nelle zone produttive esistenti indicate in cartografia con apposito retino sono ammessi aumenti volumetrici e nuove costruzioni nel rispetto dei seguenti indici:

- lotto minimo: mq.900
- rapporto di copertura massimo: 60%
- altezza massima: ml.12,00; i volumi tecnici potranno avere un'altezza superiore
- distanza dai confini di proprietà: ml.5,00
- distanza dalle strade: ml.10,00
- distanza minima fra gli edifici : m. 10.

Nel rispetto degli altri parametri, sono ammessi ampliamenti volumetrici degli edifici esistenti, che insistono su un lotto inferiore ai mq. 900.
Allo scopo di ottenere miglioramenti dell'assetto urbanistico e funzionale di queste zone, coordinando sul piano funzionale e morfologico interventi riguardanti più unità edilizie, possono essere formati consorzi tra proprietari e costituiti Comparti attuativi ai sensi degli artt.18, 62, 63 della L.R.61/85. Il perimetro del Comparto così costituito va approvato dal Consiglio Comunale. In caso di costituzione di Comparti i parametri relativi al lotto minimo e alla distanza dai confini di proprietà e tra edifici possono essere modificati.

3.Nelle aree destinate ad attività produttive e già sottoposte a P.P. o P.I.P. l'edificazione nei lotti residui è soggetta alle indicazioni normative dettate dagli originari Piani Attuativi.

Il lotto è gravato dai seguenti vincoli:

- art. 38 del P.T.R.C.;
- rispetto stradale verso la strada comunale "VIA ADIGE";
- rispetto stradale verso la strada statale "SS 14".

Rilascia il presente a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla Legge.

Il Responsabile del 2° Settore
Arch. Mauro Montagner
Documento firmato digitalmente

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Beni siti in Ceggia - via Adige n. 96

Individuati catastalmente al **Catasto Fabbricati del Comune di Ceggia Fg 1 mapp. 619**

Esterni
(da Google maps)

Facciata S-E - accesso carraio su via Adige

Accesso pedonale da via Adige

Ingresso al laboratorio

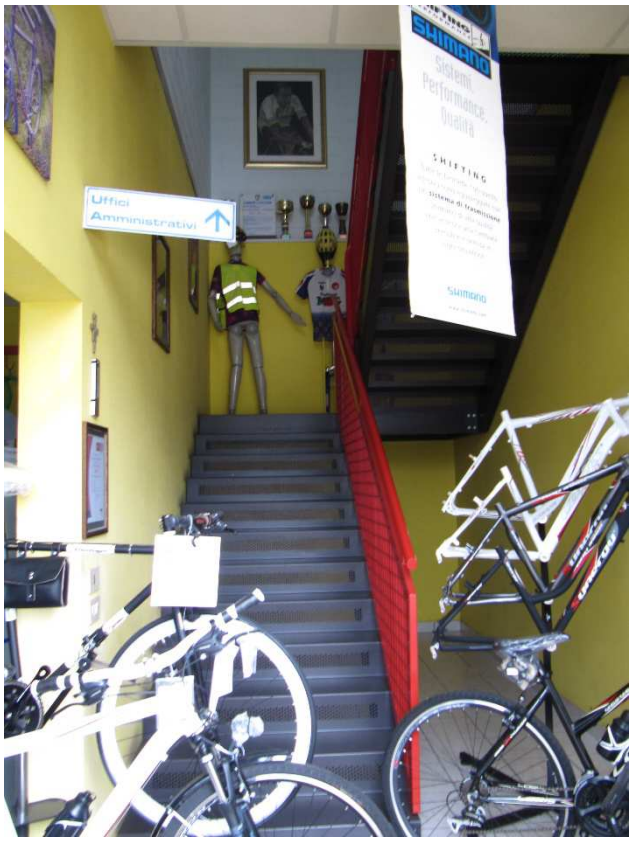
Facciata N-E

Facciata S-E

Scoperto esclusivo a S-E

Scoperto esclusivo a N-O

Interni
Piano terra
Ingresso e vano scala

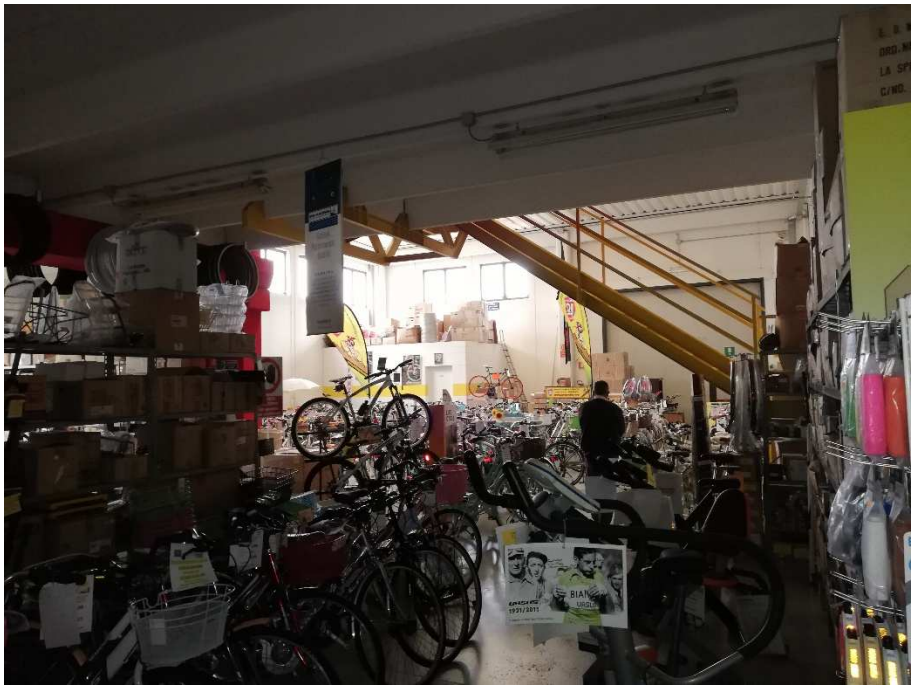


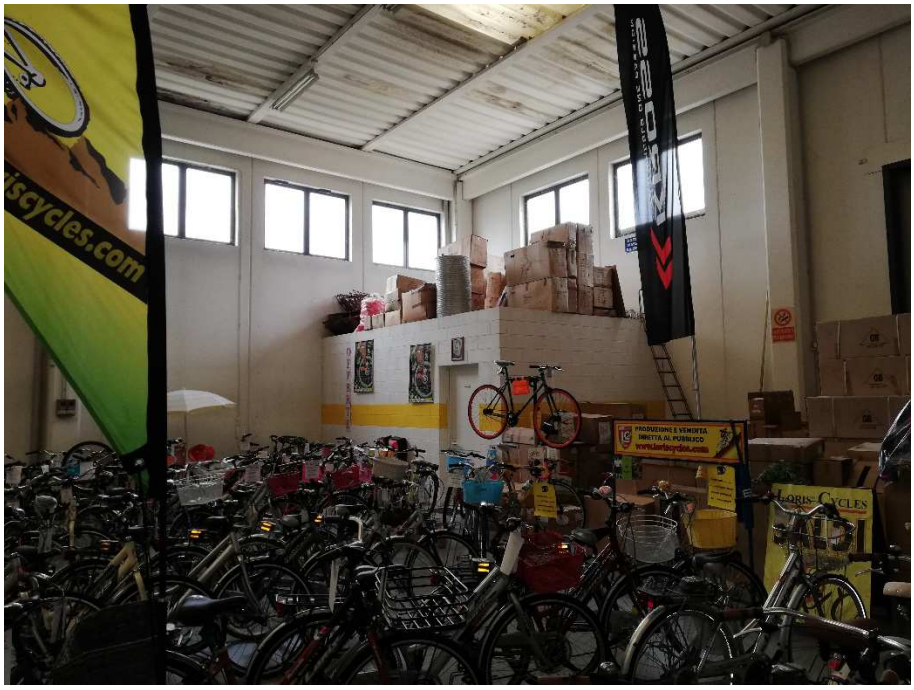
Locale mostra

Locale mostra-negozio

Antibagno e bagno

Laboratorio



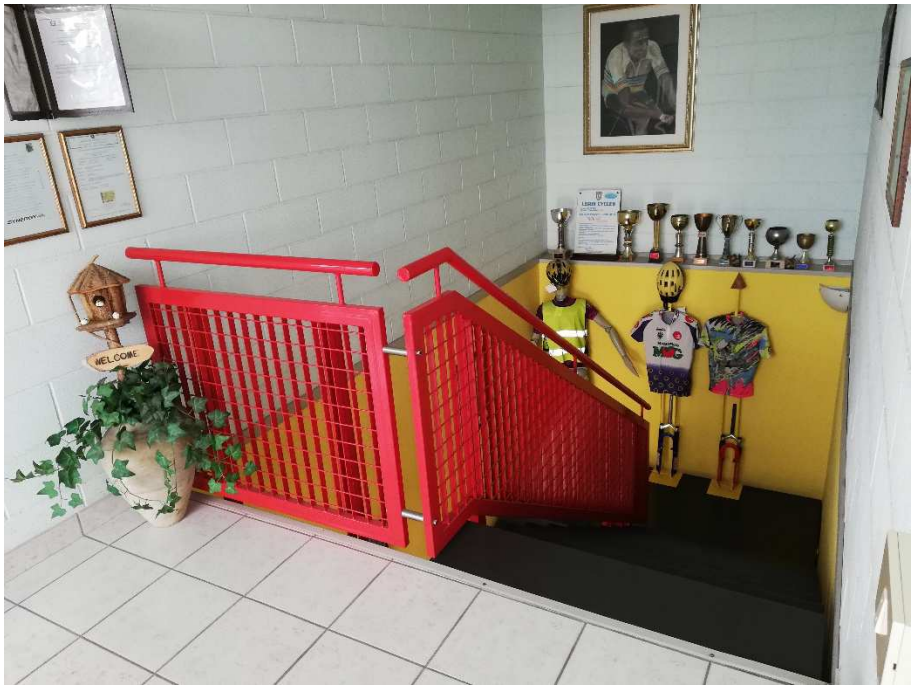


Laboratorio e soppalco

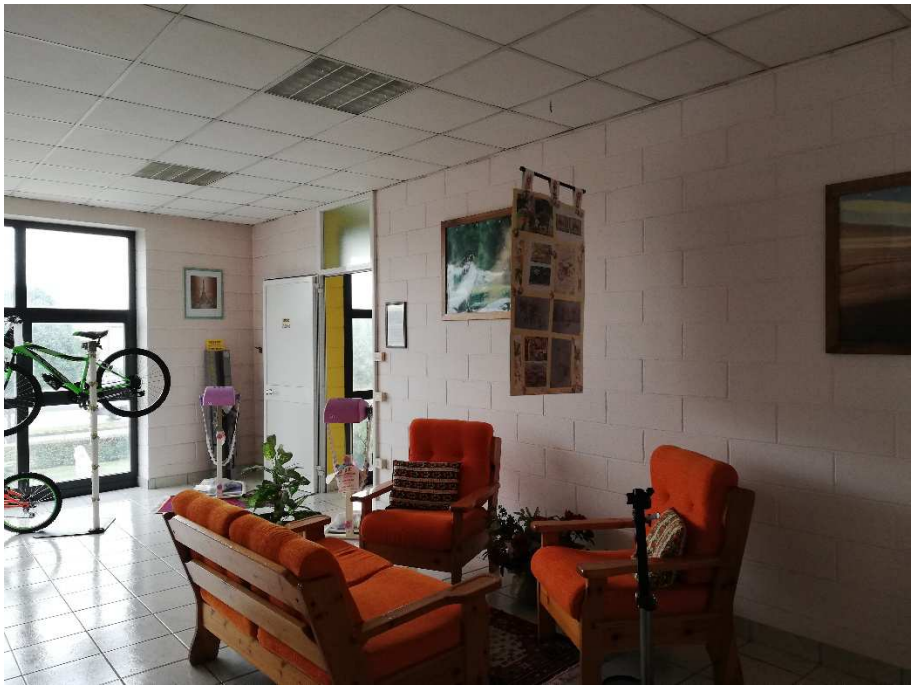

KLOOZ
LMO WHEELS AND TRACKS

Spogliatoio, wc e doccia posti nel laboratorio

Primo piano
Disimpegno vano scala



Ufficio 1



Antibagno e wc

Ufficio 2

Deposito soppalcato